



BILANCIO ANNUALE 2023



Bilancio Annuale 2023



INDICE

BILANCIO CONSOLIDATO

- 01_RELAZIONE SULLA GESTIONE
- 02_PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
- 03_NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

- 04_RELAZIONE SULLA GESTIONE
- 05_PROSPETTI CONTABILI
- 06_NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSOLIDATO

INDICE

01_RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

PREMESSA

DATI DI SINTESI

IL GRUPPO ALA

ALA E I MERCATI FINANZIARI

Andamento del titolo

Struttura societaria

Struttura organizzativa

Azionariato

Attività di Investor Relations

SCENARIO DI RIFERIMENTO

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Informazioni relative al personale

QUALITY & COMPLIANCE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023

CONTINUITÀ AZIENDALE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

02_PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

03_ NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO



01_RELAZIONE SULLA GESTIONE

GLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Presidente	Fulvio Scannapieco
Amministratore Delegato	Roberto Tonna
Consiglieri di Amministrazione	Vittorio Genna Matteo Scannapieco Andrea Costantini

COLLEGIO SINDACALE²

Presidente	Paolo Longoni
Sindaci effettivi	Francesca Sanseverino Maria Rosaria Varriale
Sindaci supplenti	Alessandra Mercurio Roberto Lorusso Caputi
Società di Revisione ³	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

¹ In carica fino all'approvazione del bilancio 2024 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2022

² Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 1° febbraio 2021, fino all'approvazione del bilancio 2023

³ Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2023 fino all'approvazione del bilancio 2025

PREMESSA

I risultati consolidati per l'esercizio 2023 evidenziano un importante miglioramento delle performance, se confrontati con i dati del 2022. Anche nel 2023 difatti, il Gruppo ha realizzato importanti obiettivi sia di crescita organica che in ambito M&A. Oggi il Gruppo occupa un posizionamento solido e ad alto potenziale in settori in crescita come Aerospace, Defence e Rail. La vision aziendale è quella di diventare il principale supply chain partner per le industrie ad alto contenuto tecnologico più esigenti, restando determinati e assolutamente concentrati sulla creazione di valore sostenibile a lungo termine per i nostri clienti, i nostri azionisti, le nostre persone e le comunità di cui fa parte.

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI



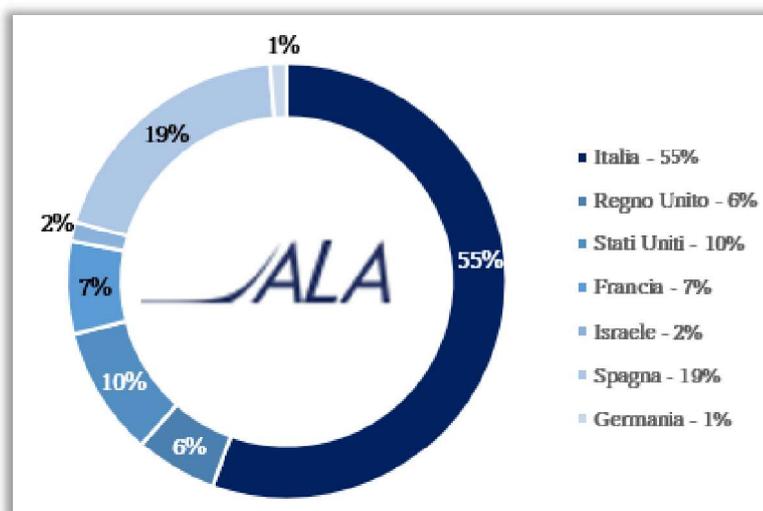
FY 2022*: Full Year SCP – Sintesia

Dati in migliaia di Euro	2023	2022
Valore della produzione	233.073	158.724
Gross Margin	71.660	48.477
EBITDA	25.408	16.817
EBIT	21.214	13.639
Risultato Netto	9.787	7.823
Gross Margin %	30,7%	30,5%
EBITDA %	10,9%	10,6%
EBIT %	9,1%	8,6%
ROE (Risultato Netto/PN)	15,0%	12,9%
ROI (Ebt/Capitale Investito ⁽¹⁾)	15,8%	12,3%
Capitale Circolante Netto	61.158	55.107
Immobilizzazioni	42.407	35.051
Fondi/Passività non correnti	(8.933)	(1.012)
Capitale Investito Netto	94.632	89.147
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	29.173	28.699
Patrimonio Netto	65.459	60.448
Totale Fonti Finanziamento	94.632	89.147

(1) Capitale Investito netto nella gestione operativa

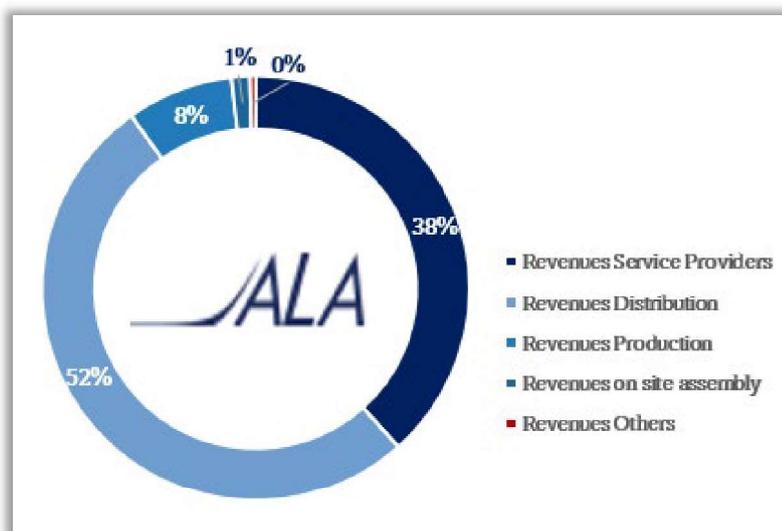
2023 RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Si propone di seguito la ripartizione grafica dei ricavi per area geografica:



2023 RICAVI PER AREA DI BUSINESS

Si propone di seguito la ripartizione dei ricavi per linea di business:



IL GRUPPO ALA

La leadership

ALA S.p.A. (www.alacorporation.com) è leader in Italia e tra i principali player a livello globale nell'offerta di servizi di logistica integrata e nella distribuzione di prodotti e componentistica per l'industria aeronautica e aerospaziale. La società è inoltre attiva nella distribuzione e nella logistica integrata di prodotti e componenti destinati alle industrie ferroviaria ed energetica.

Fondata nel 2009 su iniziativa di Fulvio Scannapieco e Vittorio Genna, imprenditori con un'esperienza 30ennale nel settore, ALA S.p.A. è il Gruppo italiano operante da oltre 30 anni nella distribuzione, logistica e fornitura di servizi per l'industria aerospaziale e per i mercati industriali. Le principali attività svolte da ALA sono di: i) Service Provider, attività nell'ambito della quale la società gestisce, per conto delle primarie aziende mondiali che realizzano aerostutture, componenti e motori, il materiale aeronautico, consentendo alle stesse aziende un approvvigionamento "just in time" dei materiali, occupandosi della pianificazione dei fabbisogni, gestione dei fornitori, acquisto e controllo qualità dei materiali, stoccaggio degli stessi, oltre al rifornimento delle linee (DLF) ed alle ulteriori attività correlate al "Supply Chain Management"; ii) Distribuzione, attività nell'ambito della quale ALA opera effettuando un trading di materiali destinati ai principali costruttori e produttori di aeromobili (OEMs) oltre ai loro numerosi fornitori di 1° e 2° livello (Tier 1 e Tier 2) di parti o complessivi. L'azienda è attiva nella distribuzione di materiali anche con primari clienti nei settori oil&gas, ferroviario e navale.

La storia



Il Gruppo ALA nel corso degli ultimi anni è stato protagonista di una profonda riorganizzazione riguardante processi e procedure aziendali. Ha portato a termine importanti operazioni di M&A con lo scopo di divenire un player di rilievo del settore dell'aerospazio internazionale. Le acquisizioni, cominciate nel 2010 con Aerolyusa (US) hanno consentito al Gruppo ALA di imprimere una significativa accelerazione al processo di internazionalizzazione, tale da trasformare il Gruppo in una vera e propria multinazionale del settore, in grado di offrire i suoi prodotti e servizi ai principali operatori attraverso aziende posizionate nei mercati dove gli stessi operatori realizzano i principali progetti d'investimento.

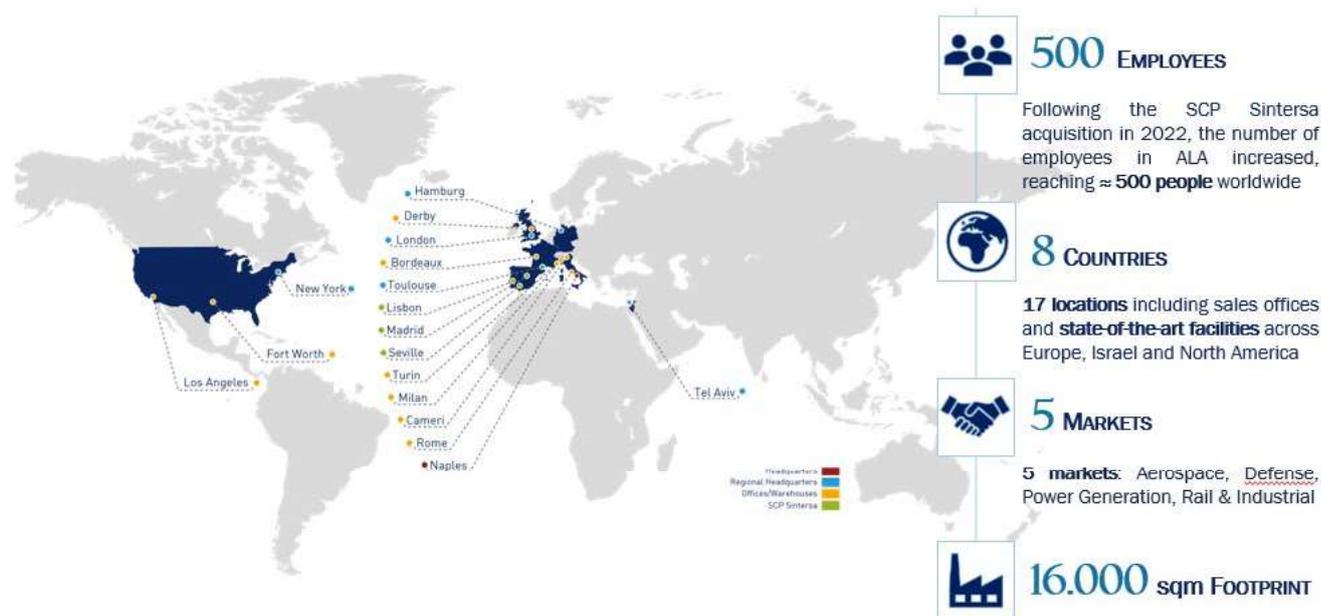
A settembre 2022 il Gruppo, nel proseguire il proprio percorso di crescita per linee esterne, ha finalizzato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di S.C.P. S.A. Suministros De Conectores Profesionales e di Sintersa Sistemas De Interconexion, S.A., società attive nel mercato della distribuzione e produzione di electrical interconnection components & systems, un segmento adiacente e complementare rispetto a quelli in cui è già attivo il Gruppo ALA. Attraverso questa acquisizione sinergica, il Gruppo ALA amplia il suo portafoglio prodotti, che va dai fasteners, ai materiali indiretti, ai materiali grezzi ed oggi agli electrical interconnection

systems, espandendo in maniera significativa la sua offerta, ed in particolare la sua capacità di offrire servizi tailor-made, disegnati sull'esigenza specifica dei suoi clienti.

Il Gruppo SCP-Sintersa, attivo da oltre 35 anni, è presente in Spagna con l'headquarter e il polo produttivo di Madrid, un secondo sito produttivo a Siviglia ed uffici commerciali a Barcellona oltre che in Portogallo, a Lisbona. Il Gruppo SCP Sintersa occupa oltre 230 dipendenti e vanta oltre 1.000 clienti attivi.

L'attività delle società del Gruppo è svolta attraverso una presenza sul territorio nazionale ed internazionale coordinata dall'Head Office di Napoli. In particolare, in Italia, oltre agli Headquarters di Napoli, la società è presente con magazzini/sedi operative a Pozzuoli (Napoli), San Maurizio Canavese (Torino), Cameri (Novara) e con uffici commerciali a Roma e Gallarate (Varese). Per quanto riguarda le sedi internazionali, la società, attraverso le sue controllate ha sedi in Francia (Tolosa – Pessac/Bordeaux), Germania (Amburgo) Regno Unito (Esher - Derby), Stati Uniti d'America (New York – Garden Grove – Fort Worth), Israele (Tel Aviv), in Spagna (Madrid e Barcellona) e in Portogallo (Lisbona).

IL GRUPPO ALA NEL MONDO



AREE DI BUSINESS

Impegnata nei più alti standard di qualità, ALA offre i suoi prodotti e servizi a una vasta gamma di mercati: Aerospaziale e Difesa, Aerospace Aftermarket, Energia e Ferroviario e Industriale. ALA lavora per ottimizzare la supply chain dei propri clienti e per offrire il miglior servizio e la migliore esperienza di acquisto possibile nei tempi più brevi.



Aerospace OEM & MRO

ALA è partner dei maggiori OEM e delle loro Supply Chain. I prodotti ALA sono utilizzati nella costruzione di motori, fusoliere, attrezzature, sistemi ed interni di cabina per velivoli sia civili che militari. I clienti MRO sono seguiti da team dedicati fornendo parti e soluzioni personalizzate.



Defense

ALA è partner dei principali progetti di difesa; è inoltre, certificata per la distribuzione di prodotti finalizzati alla produzione di veicoli militari di terra, navi e aerei militari, sistemi di armamento, sistemi fire control e comunicazione tattica.



Power Generation

ALA è fornitore innovativo di prodotti diretti al mercato dell'Energia – On & Offshore, Unità Galleggianti di Produzione, Stoccaggio e Scarico (FPSO), Gas Naturale/ Galleggiante, Raffineria, Petrochimico e Produzione di Energia.



Rail & Industrial

ALA opera come partner strategico offrendo servizi di lean Supply Chain management per un'ampia gamma di prodotti a supporto dei requisiti di Produzione e Manutenzione di Treni ad Alta Velocità, Treni metropolitani e Sistemi Ferroviari e di Segnalamento.

POZZUOLI

Office 1100 SQM
11840 SQFT
Warehouse 2490 SQM
26802 SQFT

TURIN

Office 250 SQM
2690 SQFT
Warehouse 880 SQM
9472 SQFT

CAMERI

Office 35 SQM
376 SQFT
Warehouse 450 SQM
4843 SQFT

TOULOUSE

Office 365 SQM
3930 SQFT
Warehouse 680 SQM
7320 SQFT

BORDEAUX

Office 550 SQM
5920 SQFT
Warehouse 1100 SQM
11840 SQFT

HAMBURG

Office 60 SQM
646 SQFT
Warehouse 130 SQM
1400 SQFT

LONDON

Office 274 SQM
2960 SQFT
Warehouse 611 SQM
6576 SQFT

NEW YORK

Office 400 SQM
4300 SQFT
Warehouse 1000 SQM
10770 SQFT

TEL AVIV

Office 100 SQM
1080 SQFT
Warehouse 250 SQM
2700 SQFT

MADRID

Office 500 SQM
5381 SQFT
Warehouse 3500 SQM
37673 SQFT

SEVILLE

Office 200 SQM
2152 SQFT
Warehouse 1500 SQM
16145 SQFT



ALA E I MERCATI FINANZIARI

ANDAMENTO DEL TITOLO

Il titolo ALA nel 2023 ha registrato una performance positiva pari al +33,5%, chiudendo l'esercizio con un valore di 15.95 Euro/azione rispetto agli 11.95 Euro/azione di fine 2022.



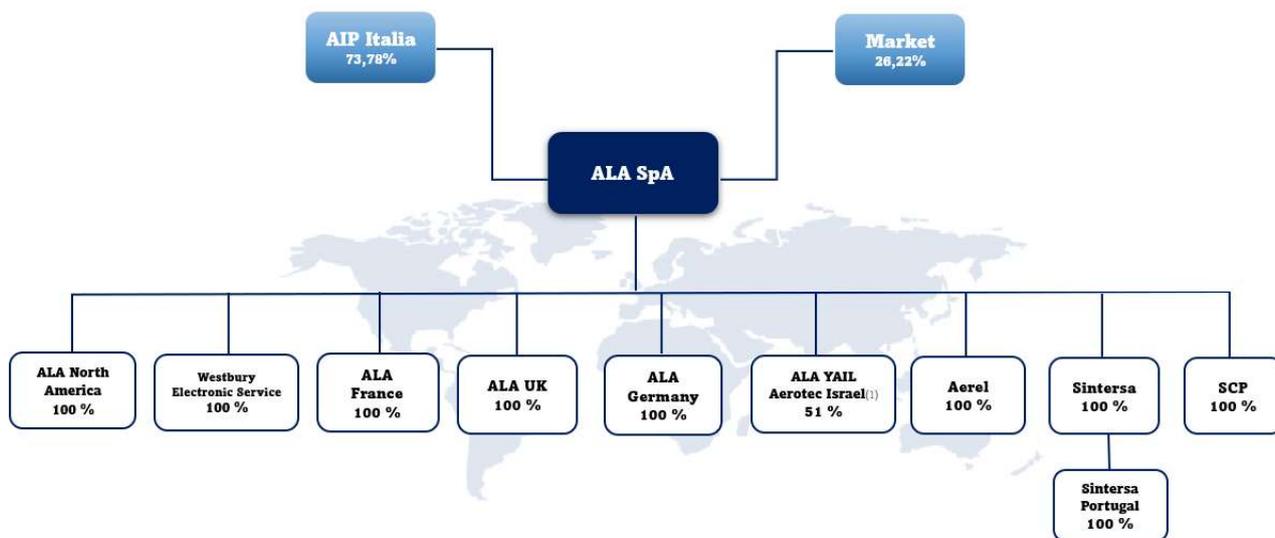
Riportiamo di seguito l'andamento del titolo del primo trimestre 2024, dove si evidenzia una crescita significativa. In data 26 marzo 2024 il titolo registra difatti, una performance di 20,90 Euro/azione, la più alta del trimestre.



(Fonte: <https://www.borsaitaliana.it/>)

STRUTTURA SOCIETARIA

Di seguito, sono presentate la struttura del gruppo e le società consolidate integralmente al 31 dicembre 2023.



(1) 49% detenuto da Las Goor Management Ltd (Oren Goor)

ALA North America Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

Westbury Electronic Service Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

ALA UK LTD

La società opera in ambito aerospaziale nel territorio del Regno Unito con sede a Esher.

ALA France Sas

La società opera in ambito aerospaziale nel territorio della Francia con sede a Tolosa e Bordeaux.

ALA YAIL AEROTEC ISRAEL LTD

La società costituita sul finire del 2018, tra ALA SpA che detiene il 51% e Las Goor Management Ltd, società operante in ambito aerospaziale a Tel Aviv (Israele), che detiene il 49%.

ALA Germany GmbH

La società Industrio GmbH già operante nel mercato aeronautico da decenni, a marzo 2020 entra nel Gruppo ALA e diventa ALA Germany GmbH, con sede ad Amburgo.

Aerel Srl

Società italiana con sede legale a Roma, operante nel medesimo settore, acquisita in data 20 luglio 2020 per il 100% dalla controllante A.I.P. Italia SpA.

Suministros de Conectores Profesionales S.A.

Società con sede legale a Madrid, attiva nel settore della produzione di assemblaggi di electrical interconnection systems, acquisita in data 30 settembre 2022 per il 100 % del capitale.

Sintersa Sistemas de Interconexion, S.A.

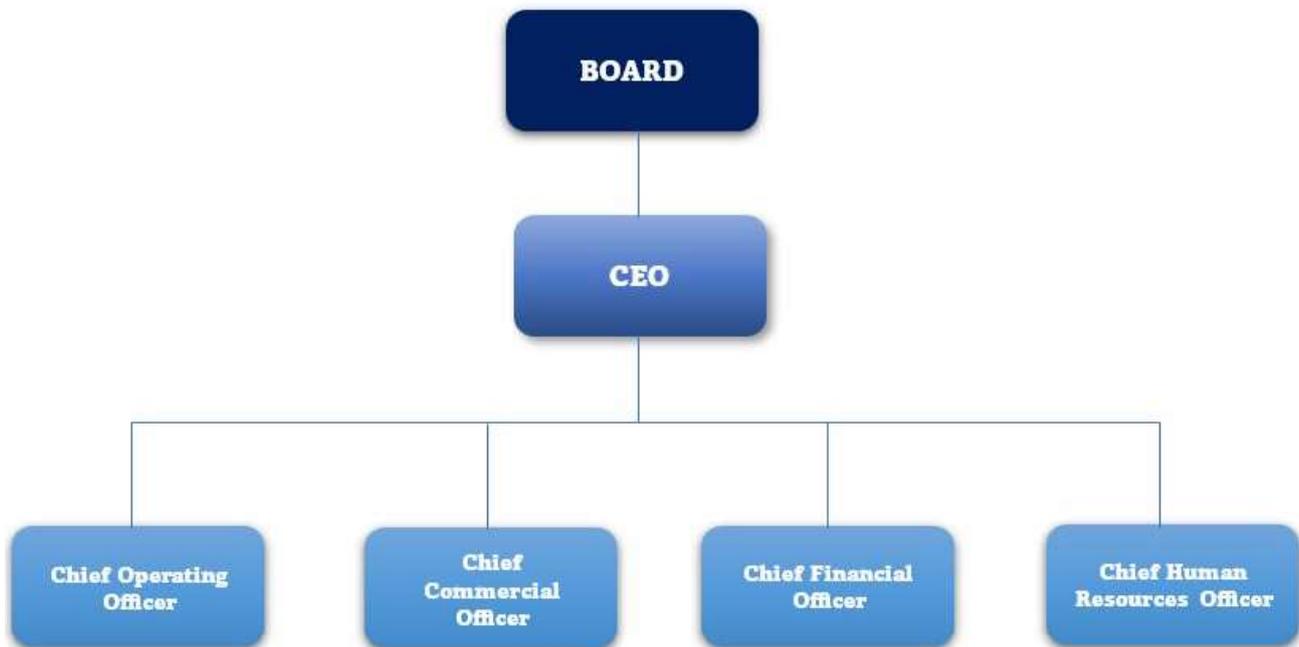
Società con sede legale a Madrid, attiva nel settore della produzione di assemblaggi di electrical interconnection systems, acquisita in data 30 settembre 2022 per il 100 % del capitale.

Sintersa Portugal LDA

Società di diritto portoghese con sede legale a Lisbona, attiva nel settore della produzione di assemblaggi di electrical interconnection systems, posseduta al 99,99 % dalla società controllata Sintersa.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le nostre persone*



* L'organigramma riportato fa riferimento alla struttura organizzativa in essere alla data di pubblicazione del presente documento

TOP MANAGER

Amministratori

Fulvio Scannapieco

Fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione



Fulvio, insieme al fratello Franco e a Vittorio Genna, ha fondato nel 1995 AIP Italia, azienda della quale è stato prima CEO e poi Presidente.

Nel 2009 Fulvio e Vittorio hanno guidato la fusione di AIP Italia con Avio Import dando vita ad una nuova azienda, ALA SpA, oggi controllata da AIP Italia

Fulvio è stato CEO e Presidente di ALA dal 2010 fino al 2015. Oggi Fulvio è Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Prima di fondare la AIP Italia, Fulvio ha lavorato diversi anni presso la Mededil – Società di Edilizia Mediterranea S.p.A., una società a partecipazione statale del Gruppo IRI Italstat, dove ha occupato la posizione di Responsabile Affari Generali. Fulvio ha conseguito la Laurea (vecchio ordinamento) in Economia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Vittorio Genna

Fondatore e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione



Nel 1995 Vittorio ha fondato insieme a Franco e Fulvio Scannapieco AIP Italia, dove è membro del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2009, Fulvio e Vittorio hanno guidato la fusione di AIP Italia con Avio Import dando vita ad una nuova azienda, ALA SpA, oggi controllata da AIP Italia.

Vittorio è anche Vicepresidente Esecutivo e Membro del Board della GA.FI. Soc.Coop.p.A. (Garanzia Fidi Società Cooperativa per Azioni).

Vittorio è stato insignito del titolo di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" alla fine del 2018, una delle più alte onorificenze della Repubblica Italiana. Vittorio nel 2019 è stato nominato Console Onorario di Ungheria in Campania e Calabria con residenza a Napoli. Vittorio ha conseguito la Laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria con specializzazione in Trasporti presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Roberto Tonna

Amministratore Delegato



Roberto è Ingegnere meccanico abilitato del Politecnico di Torino e ha conseguito un EMBA presso la John Molson School Business della Concordia University di Montreal (Canada). È entrato in ALA nel 2019 e, dopo essere stato Chief Commercial Officer, è stato nominato CEO nel 2022. Roberto ha un'esperienza ventennale nella gestione commerciale e della supply chain nel settore dell'Aerospazio & Difesa. Dal 2010 al 2014 è stato Commercial Director & Regional General Manager in Pattonair. Ha lavorato per nove anni presso la Mecaer Aviation Group (MAG) dove ha occupato diverse posizioni di crescente responsabilità. Nel periodo trascorso presso MAG ha contribuito alla trasformazione dell'Impianto di Montreal da stabilimento locale di produzione make-to-print a integratore riconosciuto a livello mondiale di sistemi per carrelli di atterraggio per elicotteri e business aircraft.

Chief

Claudio Pezzullo

Chief Operating Officer & General Manager Italy



Claudio si è laureato in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove ha anche lavorato come Professore associato per "General Aircraft Design, Flight test and Wind Tunnel Tests". Ha seguito un corso post-laurea in International Business Engineering presso Finmeccanica Corporate MBA di Roma ("Fhink"). Claudio è entrato in ALA nel 2016 e nel 2018 è stato nominato Chief Operating Officer. Dal 2022, Claudio ricopre anche il ruolo di General Manager per l'Italia. Nel suo precedente incarico presso la Alenia Aermacchi – Finmeccanica (ora Leonardo), Claudio ha avuto il ruolo di Sales and Program Manager per i Programmi Boeing, incluso il 787 e precedentemente, è stato a capo del Procurement per le subforniture, incaricato di approvvigionamento, contrattualistica e gestione degli appalti di aerostutture.

Christian De Santis

Chief Commercial Officer



Christian è entrato in ALA nel 2019 in qualità di Business Development & Sales Director avviando la nuova Business Unit dell'Azienda, basata nel Nord Italia.

Nel 2022 è stato nominato Chief Commercial Officer. Christian ha oltre 15 anni di esperienza nella gestione Commerciale e della Supply Chain all'interno del settore Aerospazio e Difesa.

Nel suo precedente ruolo è stato Commercial Director & Site Lead in Pattonair, con responsabilità per l'Italia e il Regno Unito. Christian ha condotto i suoi studi a Milano conseguendo una laurea in Economics & Marketing presso l'Università IULM ed un Master Degree in Sales Excellence presso l'SDA Bocconi.

Raffaele Carriola

Chief Financial Officer



Raffaele si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove ha conseguito anche l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista. Raffaele ha un'esperienza venticinquennale nella Contabilità e Bilancio, Consulenza Fiscale, Gestione Finanziaria e di Planning & Control Management, maturata in diversi settori economici ed industriali. Raffaele è entrato a far parte del Gruppo ALA nel 2011. Dal 2009 al 2011 – è stato Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo di un'azienda industriale tessile specializzata nella produzione di capispalla. Dal 1997 al 2000 Raffaele ha lavorato come consulente fiscale e contabile presso importanti studi professionali a Napoli, specializzandosi nella redazione del bilancio d'esercizio e nell'attività di revisione contabile. Dal 2000 al 2008 è stato Financial Controller nella holding di partecipazione Partesa Srl appartenente al Gruppo Heineken Italia S.p.A. ed operante nel settore Ho. Re. Ca per prodotti

Food & Beverage. Dal 2008 al 2009 è stato Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo di BC Service, azienda operante nella grande distribuzione e nel retail per la vendita di prodotti di Bigiotteria e Fashion.

Nevia Crispino

Chief Human Resources Officer



Nevia è entrata in ALA nel 2014 come responsabile Risorse umane per l'Italia ed oggi è Chief Human Resources Officer.

Dal 2010 al 2014 Nevia è stata responsabile delle Risorse Umane presso il Gruppo De Nigris – Acetifici Italiani Modena.

Precedentemente ha lavorato come Responsabile del Reclutamento, Formazione e Sviluppo Risorse umane presso la EMA – Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A, parte del Gruppo Rolls-Royce.

Nevia si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.



AZIONARIATO

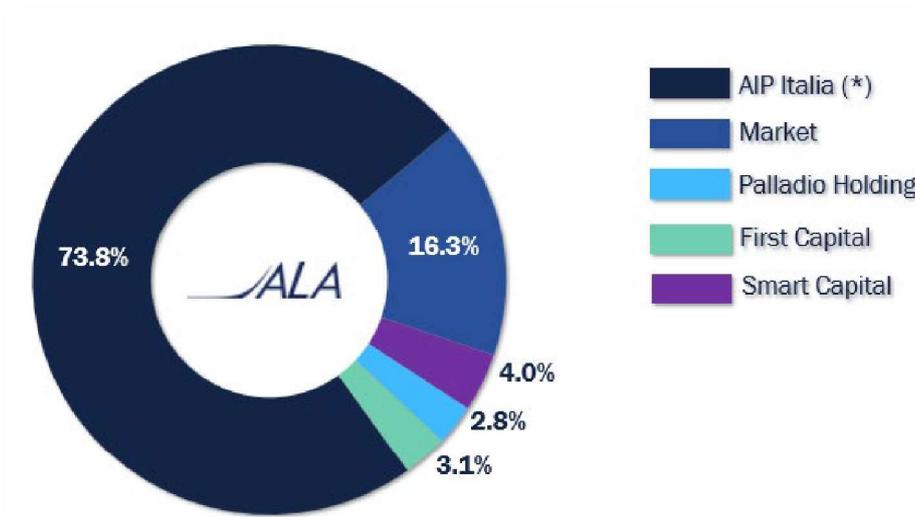
Il 20 luglio 2021, Borsa Italiana, parte del Gruppo Euronext, ha dato il benvenuto ad ALA su Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana delle piccole e medie imprese.

In fase di collocamento ALA ha raccolto Euro 22,5 milioni. Dopo l'esercizio dell'opzione di over allotment, l'importo complessivo raccolto è stato di Euro 25 milioni. Il flottante al momento dell'ammissione è stato del 20,3% e la capitalizzazione di mercato all'IPO ha raggiunto 90,3 milioni €.

Il prezzo di collocamento delle azioni oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 10,00 cadauna, con una capitalizzazione della Società prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 90,3 milioni e un flottante previsto pari al 20,3% (23% assumendo l'integrale esercizio dell'opzione greenshoe).

In data 19 agosto 2021 è stata esercitata l'opzione greenshoe sopraindicata, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.176.640. Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta pari ad Euro 9.500.000,00, composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Al 31 dicembre 2023, il flottante della Società era pari al 26,22 % delle azioni in circolazione e gli azionisti con quote rilevanti (superiori al 3%) rappresentavano complessivamente circa il 4,65 % del capitale. La capitalizzazione al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 144.028.500 (Euro 107.908.500 dello scorso dicembre 2022). Il capitale sociale di ALA S.p.A. al 31 dicembre 2023 ammonta ancora ad Euro 9.500.000 rappresentato da 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Di seguito la struttura dell'azionariato a tale data.



ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS

A partire dall'ingresso in Borsa Italiana, il Gruppo ha inserito all'interno della sua struttura l'ufficio di Investor Relations, con l'obiettivo di garantire trasparenza nelle comunicazioni, accrescimento della fiducia del mercato nel Gruppo e promozione di un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo.

La creazione di valore per gli azionisti e per gli altri stakeholder è uno delle priorità di ALA, che incentra la politica di comunicazione strategica e finanziaria del gruppo su elevati livelli di trasparenza e chiarezza. Le attività e le procedure aziendali sono volti a dare credibilità ai flussi di comunicazione dal Gruppo verso il mercato, con l'obiettivo di accrescere la fiducia che il mercato stesso ha verso il Gruppo stesso, cercando di favorire un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo, evitando asimmetrie informative e assicurando efficacia al principio per il quale ogni investitore attuale e potenziale abbia il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.

In sede di comunicazione dei dati infrannuali e annuali, la società organizza apposite conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari. Nel corso del 2023, le relazioni con il mercato finanziario sono state numerose e hanno visto la partecipazione del top managers a diversi eventi e conferenze di settore, organizzate dai principali broker internazionali, preso parte ad incontri One-to-One o di gruppo con potenziali investitori, nonché a roadshow tematici.

La funzione Investor Relations ha mantenuto costanti rapporti con gli investitori istituzionali anche attraverso il sito web www.alacorporation.com, dove sono disponibili la documentazione societaria, i comunicati stampa e tutte le informazioni riguardanti il Gruppo, in italiano e in inglese. Inoltre, sono disponibili il calendario finanziario, i documenti assembleari, il Codice Etico e altri documenti di rilievo comunicati al mercato.

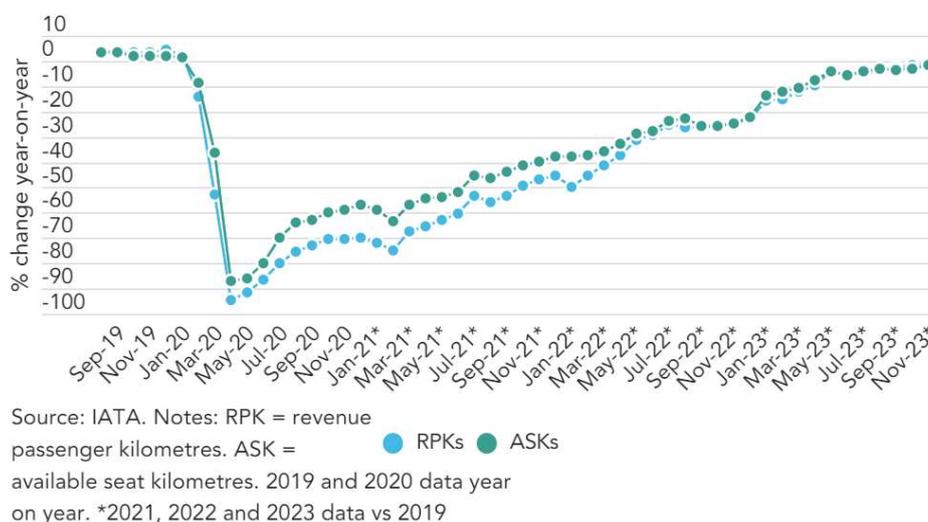
SCENARIO DI RIFERIMENTO

SCENARIO MACROECONOMICO

I dati pubblicati a Gennaio 2024 da IATA (International Air Transport Association), indicano chiaramente come nel 2023 il traffico aereo globale abbia continuato sulla strada della ripresa post-pandemia.

In particolare, a Novembre 2023 l'indicatore RPKs (Revenue Passenger Kilometers) è cresciuto di circa il 30% anno-su-anno, raggiungendo il 99% dei livelli pre-Covid con praticamente 18 mesi di anticipo, rispetto alle precedenti previsioni.

Global air passenger market, demand and capacity trends



Il traffico domestico ha addirittura superato di quasi il 7% i livelli pre-Covid, mentre il traffico internazionale ha continuato a crescere, arrivando a quasi il 95% dei valori di fine 2019.

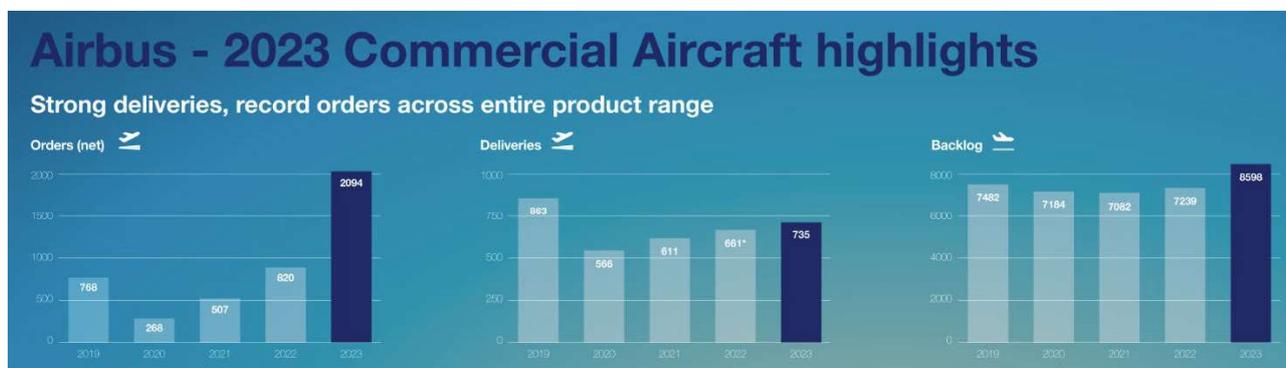
L'anno 2023 ha confermato quindi ancora una volta, come il settore dell'aviazione civile sia caratterizzato da fondamentali e drivers macroeconomici estremamente solidi e da una grande capacità di ripresa ad eventi destabilizzanti esterni (come attentati terroristici dell'11 settembre 2001, crisi finanziaria globale del 2008/2010, pandemia COVID-19).

Airbus vs Boeing

Con la continua ripresa della domanda del traffico aereo, non sono mancati nuovi e consistenti ordinativi di velivoli commerciali, sia single-aisle (e.g. A320, B737), equipaggiati con motori di nuova generazione e quindi più efficienti in termini di consumo di carburante, che wide-body (e.g. A350, B777, B787).

Sia Airbus che Boeing hanno chiuso il 2023 con portafogli ordini record: 8,598 velivoli per Airbus e 6,216 velivoli per Boeing. Airbus ha anche fatto registrare il nuovo record per ordinativi lordi (2,319) e netti (2,094) in un singolo anno.

Sono migliorate anche le performance di produzione, con Airbus e Boeing che hanno consegnato rispettivamente 735 e 528 velivoli nel 2023. Nei dodici mesi precedenti, Airbus aveva consegnato 661 velivoli mentre Boeing 480. Interessante notare come il 2023 sia stato il quinto anno consecutivo in cui Airbus ha consegnato più aerei di Boeing. Al contrario prima del 2019, Boeing aveva consegnato più aerei di Boeing ogni anno a partire dal 2012.



Fonte: www.airbus.com

Forte di un portafoglio ordini record, Airbus potrebbe ritornare ai livelli di consegna del 2019 già nel 2024, mentre per Boeing si dovrà attendere molto probabilmente fino al 2025-2026. In ogni caso, la battaglia per il ruolo di leadership tra i due principali costruttori di velivoli commerciali si intensificherà nei prossimi anni. Boeing dovrà però prima di tutto risolvere i problemi di qualità prodotto emersi recentemente prima di poter aspirare a riconquistare il ruolo di market leader, al momento saldamente ricoperto da Airbus.

Sarà molto interessante osservare nei prossimi anni la capacità di Airbus e Boeing di introdurre nuovi prodotti sul mercato. Airbus, ad esempio, ha annunciato durante il Salone Aeronautico di Parigi di essere già al lavoro per portare quanto prima sul mercato il successore del proprio prodotto di punta, l'A320 NEO, con l'obiettivo di offrire alle aerolinee clienti risparmi di carburante fino al 25%. Dal canto suo, Boeing ha invece più volte dichiarato che non lancerà un nuovo velivolo in questa decade, ricevendo numerose critiche da alcuni esperti del settore, fortemente preoccupati che questa decisione porterà ad un'ulteriore erosione delle quote di mercato di Boeing.

Settore della Difesa

Il settore della Difesa, che ha beneficiato in maniera importante di molteplici supporti governativi nel corso degli ultimi quattro anni, ha visto il volume di ordini aumentare sensibilmente nel 2023, come diretta conseguenza del perdurare del conflitto russo-ucraino e dell'intensificarsi di altre tensioni geopolitiche. I portafogli ordini delle più grandi aziende mondiali della Difesa sono cresciuti di almeno il 10% negli ultimi due anni, raggiungendo ormai livelli record. Le aspettative sono che l'indicatore book-to-bill per il settore della Difesa, ovvero il rapporto tra il valore degli ordini ed il valore del fatturato, continuerà a rimanere superiore ad uno e contribuirà ad un'ulteriore crescita delle commesse.

Il settore della Difesa continua quindi ad offrire una significativa garanzia di continuità e di volumi. Nel corso degli anni il Gruppo ALA ha diversificato strategicamente il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi un mix di attività molto ben bilanciato, sia tra civile e difesa che tra produzione e aftermarket. In particolare, il Gruppo ALA offre i propri prodotti e servizi in maniera importante su tutti e tre i maggiori velivoli del settore

della Difesa come l’F-35 JSF di Lockheed Martin, il Thyphoon del consorzio Eurofighter ed il Rafale di Dassault Aviation.

Maintenance, Repair & Overhaul (MRO)

In linea con i dati IATA, anche il settore MRO (Maintenance, Repair & Overhaul) sta beneficiando della continua ripresa della domanda del traffico aereo. IATA stima che nel 2024 saranno disponibili 40,1 milioni di voli, rispetto ai 36,8 milioni del 2023 e ai 38,9 milioni del 2019.

Un altro fattore che contribuirà alla crescita del segmento sono la ridotta velocità ed i volumi, inferiori al previsto, dei cosiddetti “aircraft retirements”. Jefferies prevede che i “widebody retirements” nel 2024-2026 saranno in totale 348, rispetto a una stima precedente di 402. Nel frattempo, i “narrowbody retirements” raggiungeranno 1.857 rispetto a una previsione precedente di 2.024 nello stesso periodo di tempo. Questo a causa sia delle note difficoltà della catena di fornitura che ai recenti problemi emersi in fasi di entrata in servizio del motore GTF (Geared Turbofan) della Pratt & Whitney.

Il valore del fatturato proveniente da attività MRO crescerà ancora fino a raggiungere rispettivamente il 120% ed il 127% dei livelli pre-pandemia nel 2024 e nel 2025.

Il mercato MRO rimane attualmente molto frammentato e con relativamente limitata capacità produttiva, aprendo possibilmente la strada a nuovi investimenti ed ulteriore attività di consolidamento da parte dei grandi players. Il recente scandalo legato al broker londinese AOG Technics apre anche la strada a possibili accelerazioni in termini di applicazione della tecnologia blockchain nel mercato delle parti di ricambio.

Prospettive di crescita e sfide per il settore

Chiusa a tutti gli effetti la fase di recupero post-pandemia, sono numerose le opportunità di crescita disponibili per le aziende operanti nel settore dell’Aerospazio e della Difesa come il Gruppo ALA.

Allo stesso tempo, la velocità di crescita e la capacità da parte delle aziende di capitalizzare sulle numerose opportunità di sviluppo disponibili rimangono fortemente soggette a numerose sfide e fattori critici. Tra questi le performance dell’intera catena di fornitura, i tempi di approvvigionamento dei materiali e la capacità di rispettare le tempistiche di esecuzione dei programmi; la corsa ad assicurarsi e fidelizzare capitale umano qualificato; la necessità per tutto il comparto di accelerare il proprio percorso verso la decarbonizzazione.

Tutto questo oltre ovviamente al perdurare di scenari inflattivi su materie prime, energia e costi di trasporto; la pressione sul costo del lavoro; l’incertezza sui tassi di interesse e la volatilità dei tassi di cambio nell’ambito di un mercato globale sempre più interconnesso.

Catena di fornitura

Permangono numerosi rischi e problematiche legate ad una filiera sempre più complessa, profonda e su scala globale, come ad esempio: tangibili deterioramenti nei livelli di performance di vari anelli della catena di fornitura stanno impattando gli OEMs ed i loro sub-tiers, creando forte incertezza intorno alla velocità con cui sarà possibile incrementare i ratei produttivi; scarsità di componenti e materie prime (e.g. componenti elettronici, titanio, forgiati), con conseguente aumento dei tempi di approvvigionamento; maggiori restrizioni sulla disponibilità di importazioni chiave e minore capacità di esportazione di articoli sensibili a causa delle

crescenti tensioni geopolitiche; aumento dei tempi e costi di trasporto, con la conseguente minore visibilità sul reale stato di avanzamento delle commesse che va ad impattare direttamente l'organizzazione e l'efficiamento delle linee di produzione.

Il Gruppo ALA ha investito e continua ad investire in processi gestionali e tecnologie avanzate e sempre più digitali (e.g. SAP 4/Hana, AirSupply, Information Security Management System Standard ISO 27001, soluzioni digital twins, etc.) in grado di supportare lo sviluppo di una catena di fornitura sempre più robusta, resiliente, affidabile e sicura.

Nel proprio ruolo di Supply Chain Integrator ovvero di "integratore della catena di fornitura", il Gruppo ALA si propone quindi come vero e proprio partner strategico capace di anticipare, prevenire e risolvere i rischi ed i problemi dei propri clienti a supporto di una crescita più rapida e profittevole.

Capitale umano

Gli importanti ridimensionamenti della forza lavoro registrati durante la pandemia Covid-19 hanno ridotto drasticamente la disponibilità di personale qualificato sul mercato, con inevitabili pressioni sui salari.

Le nuove condizioni al contorno del mercato del lavoro, il capitale umano e la mancanza di personale qualificato sarà un tema importante e ricorrente che tutte le aziende del settore, nessuna esclusa, dovranno dimostrare di saper gestire nel prossimo futuro. Le sfide arriveranno non solamente dalla quantità di risorse necessarie per supporto lo sviluppo e la crescita, ma anche dalla qualità e dai livelli di formazione tecnica ed esperienza richiesti.

Una recente survey di aziende del settore ha riportato che un terzo degli intervistati ha dichiarato che la propria azienda ha perso fatturato negli ultimi due anni a causa di mancanza di personale; un quarto ha indicato che perderà fatturato nei prossimi dodici mesi; un quinto ha affermato che non sarà in grado partecipare a nuove gare di appalto per lo stesso motivo ovvero la mancanza di personale.

Il Gruppo ALA è consapevole dell'importanza primaria che il capitale umano riveste per il successo dell'azienda e rimane impegnato in tutta una serie di iniziative mirate ad attrarre, sviluppare e fidelizzare talenti chiave per il futuro. Tra queste il Premio Franco Scannapieco dedicato all'innovazione, la collaborazione con le università del territorio, la formazione continua, i piani di sviluppo carriera e la possibilità di fare esperienze di lavoro in un vero contesto internazionale quale oggi è divenuto il Gruppo ALA.

Net-Zero CO₂ Emissions Paris Agreement

Il settore dell'aviazione civile ha intrapreso un percorso verso l'ambizioso traguardo di Net-Zero Emissions entro il 2050. Gli obiettivi di sostenibilità rappresenteranno quindi un ulteriore livello di sfida ed investimento per tutta la filiera, con importanti ripercussioni a livello tecnologico.

Il tema della decarbonizzazione e della sostenibilità in generale continuerà senza ombra di dubbio a dominare l'opinione pubblica in futuro, con il settore alle prese con sfide di non facile gestione e risoluzione. Da attendersi quindi un'accelerazione verso l'impiego di motorizzazioni di ultima generazione, l'utilizzo di carburanti alternativi (Sustainable Aviation Fuels o SAFs) e continui investimenti in nuove tecnologie ed innovazione, in particolare in materia di propulsione ad idrogeno e motori elettrici. IATA stima, ad esempio, che i SAFs per

l'aviazione commerciale potrebbero contribuire per il 62% alla cosiddetta “carbon mitigation” necessaria per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni del 2050.

Il Gruppo ALA, pur non avendo per natura del proprio business attività produttive in grado di contribuire in maniera importante alla riduzione delle emissioni, è impegnato già da qualche anno nella redazione del proprio bilancio di sostenibilità e continua a lavorare sia all'interno che con i propri business partners al fine di identificare e perseguire iniziative atte a contribuire a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità del settore.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Le attività del Gruppo ALA si concentrano nel segmento cosiddetto dei Consumables & Expendables, che racchiude una moltitudine di prodotti di natura meccanica, elettrica e chimica che vengono utilizzati sia per la produzione che per la manutenzione, riparazione e ricondizionamento (MRO) dei velivoli e dei loro equipaggiamenti. Queste commodities, utilizzate in quantità elevate e dal costo unitario relativamente basso, sono oggetto di un continuo e crescente trend di outsourcing, in considerazione della necessità sempre maggiore degli OEMs (Original Equipment Manufacturers) di concentrarsi sul proprio core business.

Il Gruppo ALA si caratterizza per essere un player flessibile, customer-centric e specializzato in soluzioni tailor-made, progettate appunto per soddisfare le specifiche esigenze dei clienti ed in grado di offrire sia attività di Stocking Distribution che di Service Provider.

I cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno notoriamente orizzonti di visibilità temporali molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione, pianificazione ed ottimizzazione degli acquisti è particolarmente critica. La Supply Chain del settore dell'Aerospazio e della Difesa si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica e di sistema, come segue:

- OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes
- Tier 1 – System Integrators
- Tier 2 – Assembly or Equipment Providers
- Tier 3 - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers
- Tier 4 – Processing or Material Suppliers

La società supporta sia OEMs che Tier 1, Tier 2 e Tier 3.

Il segmento MRO, oltre alle manutenzioni pianificate, gestisce al contrario anche eventi non schedulati, e pertanto si hanno visibilità meno estese rispetto alla produzione e, usualmente, maggiore urgenza per quelli che sono gli approvvigionamenti. Nonostante il segmento MRO si presti meno ai contratti multi-year che caratterizzano l'attività di Service Provider, in linea con una sempre più evidente tendenza all'outsourcing i players del segmento MRO sono sempre più interessati a soluzioni di light-service provider.

In tale contesto, le opportunità per un player come il Gruppo ALA appaiono significative sia con riferimento alla fornitura di servizi di distribuzione di componenti (riconducibili all'area di business del Gruppo Stocking Distribution) che alla fornitura di servizi di logistica integrata (riconducibili all'area di business del Gruppo Service Provider).

Posizionamento competitivo e sviluppo

Lo scenario attuale vede ALA ricoprire un ruolo sempre più da protagonista: affermatosi come leader in Italia nella distribuzione di fasteners e nella logistica integrata per le aziende aeronautiche, il Gruppo ALA ha visto il proprio fatturato consolidato passare da circa Euro 130 milioni nel 2019 a circa Euro 230 milioni al 31 Dicembre 2023 (+77%; CAGR 15.3%).

Con riferimento al posizionamento concorrenziale internazionale, il Gruppo ALA è oggi tra i maggiori players del mercato globale e si caratterizza per essere uno dei più grandi players indipendenti all'interno del contesto competitivo.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori strategici, l'esercizio 2023 conferma le tendenze del precedente anno 2022, nel quale il Gruppo ALA – anche in virtù delle sue dimensioni globali – ha consolidato partnership ed accordi commerciali con numerosi fornitori strategici.

In linea con il piano strategico di crescita con orizzonte temporale 2024 - 2026, gli azionisti ed il management confermano l'intenzione di continuare a guardare ad opportunità di crescita internazionali per raggiungere un posizionamento di ancor maggior rilievo nel mercato globale.

Il piano di sviluppo prevede di mantenere il focus sul settore aeronautico, caratterizzato da elevate barriere all'ingresso (certificazioni e standard di qualità estremamente stringenti), con progressiva apertura a settori con analoghe caratteristiche industriali, come ad esempio il ferroviario e la difesa.

Il modello di sviluppo di business del Gruppo ALA è fortemente ancorato sia sulla crescita organica che per linee esterne. In particolar modo, il Gruppo ALA punta ad allargare il perimetro di attività in essere con i propri clienti grazie all'aggiunta di nuovi prodotti e servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza. In aggiunta, in considerazione del fatto che le proprie quote di mercato al di fuori del territorio italiano hanno ancora un importante potenziale di crescita, il Gruppo ALA dopo l'acquisizione delle spagnole SCP e Sintorsa continua a valutare il mercato e la concorrenza per identificare le prossime opportunità di acquisizioni, sia in Europa che in Nord America.

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

La relazione sulla gestione del Gruppo ALA al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra attenzione, presenta un utile netto di Euro 9.787.480 (Euro 7.822.689 al 31 dicembre 2022), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 9.830.245 (Euro 7.692.270 al 31 dicembre 2022).

Andamento e risultati del Gruppo

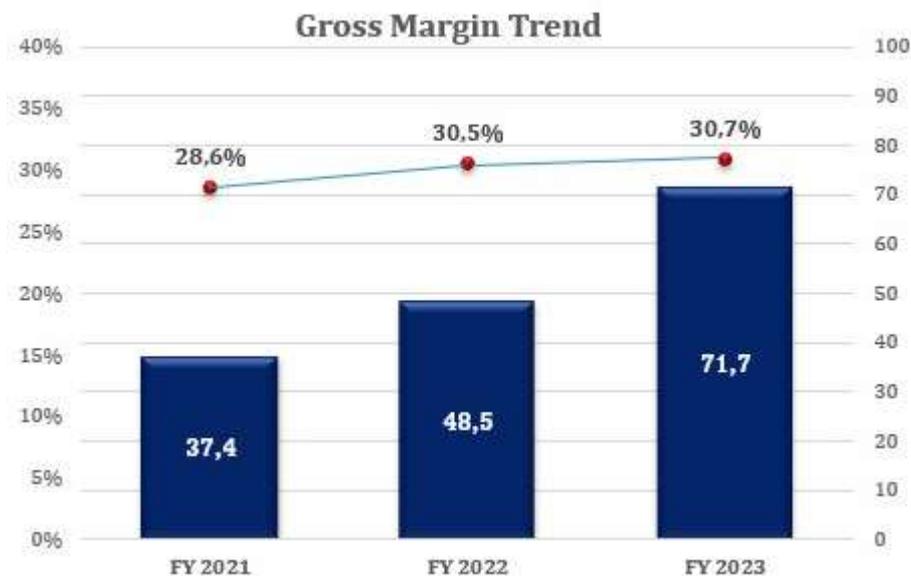
Income statement	2023	2022
Revenues Service Providers	89.529	82.035
Revenues Distribution	120.716	68.673
Revenues Production	18.793	3.582
Revenues on site assembly	3.267	3.185
Revenues Others	768	1.249
Total Revenues	233.073	158.724
COGS	(161.413)	(110.247)
Gross Margin	71.660	48.477
<i>% on Total Revenues</i>	<i>30,7%</i>	<i>30,5%</i>
Service Costs	(17.287)	(11.660)
Leaseholds costs	(2.889)	(2.428)
Other Operating expenses	(758)	(914)
Labor Cost	(25.308)	(16.657)
Total Costs	(46.252)	(31.660)
EBITDA	25.408	16.817
<i>% on Total Revenues</i>	<i>10,9%</i>	<i>10,6%</i>
Depreciation	(61)	(639)
Amortization	(4.133)	(2.499)
Total D&A	(4.194)	(3.138)
Provision for risk	-	(40)
EBIT	21.213	13.639
<i>% on Total Revenues</i>	<i>9,1%</i>	<i>8,6%</i>
Financial income / loss	(6.221)	(2.715)
Financial adjust.(exchange different)	(69)	69
EBT	14.924	10.993
<i>% on Total Revenues</i>	<i>6,4%</i>	<i>6,9%</i>
Taxes	(5.136)	(3.171)
Net income	9.787	7.823
<i>% on Total Revenues</i>	<i>4,2%</i>	<i>4,9%</i>

Dati in migliaia di Euro

Total Revenues – Euro 233,1 milioni: il valore della produzione al 31 dicembre 2023 raggiunge la cifra record di Euro 233,1 milioni (Euro 158,7 milioni per l'esercizio 2022) con un incremento YoY del +46,8 % rispetto ai dati del 2022, e del +25,8 % rispetto al pro-forma calcolato consolidando Sintorsa per l'intero anno 2022, che evidenzia la significativa crescita organica del Gruppo.

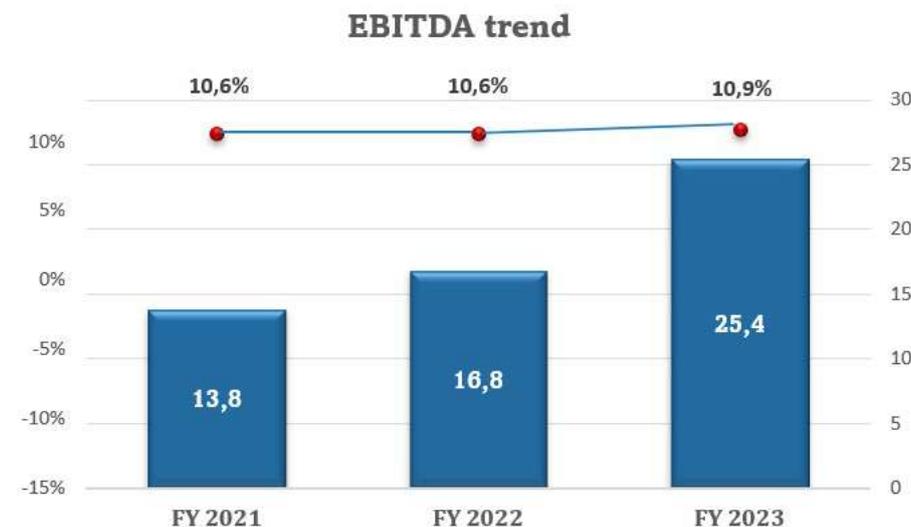
Costo del Venduto – Euro 161,4 milioni: il costo del venduto, presenta, specularmente all’increase dei ricavi, un aumento in valore assoluto di circa Euro 51,2 milioni rispetto all’esercizio precedente (Euro 110,3 milioni) con altresì, una minore incidenza, in termini percentuali, sui ricavi (circa il 69,3 % rispetto al 69,5% del 2022).

Gross Margin – Euro 71,7 milioni: rispetto al precedente esercizio 2022, in correlazione all’aumento del valore dei ricavi esposto sopra, il Gruppo mostra una incidenza del Gross Margin sui Ricavi di circa il 30,7%, migliorativa rispetto al precedente esercizio 2022 di circa 0,2 punti percentuali.



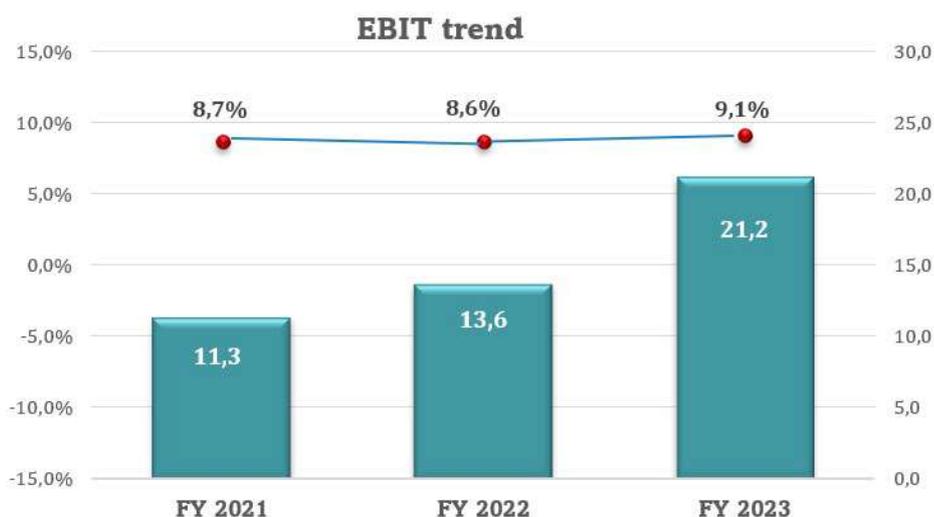
Costi Totali – Euro 46,3 milioni: I costi totali aumentano di circa Euro 14,6 milioni. L’aumento è ascrivibile principalmente all’effetto del consolidamento dell’intero esercizio 2023 dei dati economici dei risultati del Gruppo SCP Sintorsa. In particolare, i principali incrementi sono ascrivibili al costo del lavoro per circa Euro 8,7 milioni e ai costi per servizi e agli altri costi operativi per circa Euro 5,9 milioni.

EBITDA (Margine Operativo Lordo) – Euro 25,4 milioni: il dato relativo all’EBITDA evidenzia una più che significativa crescita del +51,1% rispetto ai dati del 2022, e del +28,6% rispetto al pro-forma calcolato consolidando il Gruppo SCP Sintorsa per l’intero anno 2022, che sottolinea la qualità del fatturato addizionale fatto registrare dal Gruppo ALA nel 2023.



Ammortamenti e Svalutazioni – Euro 4,2 milioni: in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 1,1 milioni, sostanzialmente per effetto delle maggiori capex e dell'avviamento riferito all'acquisto delle partecipazioni spagnole.

EBIT (Risultato Operativo) – Euro 21,2 milioni: per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, la gestione operativa del Gruppo genera un buon risultato di periodo, con un aumento di circa Euro 7,6 milioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2022 (Euro 13,6 milioni), determinato principalmente dall'incremento del valore della produzione. Il trend dell'EBIT mostra, con riferimento agli esercizi precedenti un miglioramento costante. La struttura asset light adottata dal gruppo ha permesso nel tempo di avere un EBIT che non si discosta notevolmente dal margine operativo lordo.



Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 6,3 milioni: la voce mostra un rilevante incremento riferito all'aumento dei tassi di interessi, al maggiore utilizzo delle linee factoring ed agli oneri finanziari connessi al finanziamento in pool bancario di circa Euro 35 milioni, sottoscritto per l'operazione di M&A dello scorso settembre 2022. In particolare, segnaliamo che il tasso medio ponderato per il 2023 è stato del 5,68 % contro il 2,47% del precedente esercizio 2022.

	Tasso medio	Spread	Euribor medio
2022	2,47	2,13	0,34
2023	5,68	2,26	3,42

Risultato ante imposte – risultato positivo pari ad Euro 14,9 milioni: il valore ante imposte risulta maggiore di circa Euro 3,9 milioni rispetto al precedente esercizio, per effetto di quanto sopra esposto. L'incidenza percentuale rispetto al totale dei ricavi passa dal pari al 6,9 % del precedente esercizio al 6,4% dell'esercizio in commento, mostrando una riduzione di circa 0,5 punti percentuali.

Imposte sul Reddito – pari ad Euro 5,1 milioni: tale importo è attribuibile ad imposte correnti per circa Euro 4,5 milioni, più la contabilizzazione del rigiro di imposte anticipate e differite per un importo pari a circa Euro 674 migliaia. Il tax rate dell'esercizio è pari a circa il 34% contro circa il 30% del precedente esercizio 2022. L'incremento dell'incidenza sull'EBT è da attribuire a maggiori ammortamenti per circa Euro 1,5 milioni dovuti all'avviamento, ammortizzato in sede di consolidamento, e all'effetto del patent box.

In base a quanto sopra esposto il **Risultato Netto** al 31 dicembre 2023 risulta pari a circa Euro 9,8 milioni, in aumento rispetto al risultato del 31 dicembre 2022 di circa il 25,1 % (Euro 1,97 milioni).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2023	2022	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	61.158	55.107	6.050
Immobilizzazioni	42.407	35.051	7.356
Fondi/Passività non correnti	(8.933)	(1.012)	(7.921)
Capitale Investito Netto	94.632	89.147	5.485
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	29.173	28.699	474
Patrimonio Netto	65.459	60.448	5.011
Totale Fonti di Finanziamento	94.632	89.147	5.485

⁽¹⁾ al netto della liquidità ed al lordo dell'indebitamento bancario a breve

Capitale Circolante Netto – Euro 61,2 milioni: il capitale circolante netto a fine esercizio mostra un incremento, rispetto al dato dell'esercizio precedente, di circa Euro 6,0 milioni derivante principalmente dall'aumento delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni – Euro 42,4 milioni: la variazione della voce risulta attribuibile, oltre che agli ammortamenti di esercizio, prevalentemente alla rilevazione dell'avviamento sorto a seguito dell'inclusione nel perimetro di consolidamento delle due società spagnole (circa Euro 33 milioni).

Fondi – Euro 8,9 milioni: la variazione è riferita prevalentemente all'iscrizione del secondo e terzo earnout, per complessivi Euro 7 milioni, da pagare agli ex soci del Gruppo Sintorsa, come da previsto dal contratto di acquisto dello scorso settembre 2022.

Capitale Investito Netto – Euro 94,6 milioni: presenta un valore più alto di circa Euro 5,4 milioni rispetto al dato 2022, scostamento riferito prevalentemente all'incremento del circolante.

Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 29,2 milioni: la situazione finanziaria netta, in linea con il precedente esercizio, denota un lieve incremento dell'indebitamento pari a circa Euro 0,5 milioni.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2023	2022	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(42.665)	(46.067)	3.402
Passività finanziarie correnti	(20.760)	(11.529)	(9.231)
Disponibilità liquide	34.252	28.898	5.354
(Indebitamento) Disponibilità Finanziario Netto	(29.173)	(28.699)	(474)

L'azione strategica continuerà nella direzione di modificare la composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine.

Patrimonio Netto – Euro 65,5 milioni: si movimenta per effetto del risultato di esercizio e contestualmente per la distribuzione dei dividendi dello scorso maggio, pari a circa Euro 4,2 milioni.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale, opportunamente riclassificata in base al criterio della liquidità decrescente e raffrontata con quella dell'esercizio precedente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2023	2022	Variazioni
ATTIVITA'			
Cassa e Banche	34.252	28.898	5.354
Crediti v/clienti	30.044	25.839	4.205
Ratei e risconti attivi	904	552	352
Altri crediti	4.754	5.423	(668)
Magazzino e lavori in corso	91.022	65.967	25.054
A) Totale attività correnti	160.976	126.679	34.297
Immobilizzazioni finanziarie	472	536	(64)
Immobilizzazioni tecniche	4.584	3.420	1.163
Immobilizzazioni immateriali	37.352	31.095	6.257
Totale immobilizzazioni	42.407	35.051	7.356
TOTALE ATTIVO	203.383	161.730	41.653

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2023	2022	Variazioni
PASSIVITA'			
Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanziari m/t	20.760	11.529	9.231
Fornitori	52.707	35.584	17.124
Ratei e risconti passivi	262	153	109
Debiti tributari	2.707	2.504	226
Altri debiti	3.874	3.629	245
Anticipi da clienti	6.017	803	5.214
B) Totale passività correnti	86.326	54.203	32.124
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	42.665	46.067	(3.402)
Fondi	8.933	1.012	7.921
Totale passività medio/lungo termine	51.597	47.079	4.519
TOTALE PASSIVO	137.924	101.281	36.642

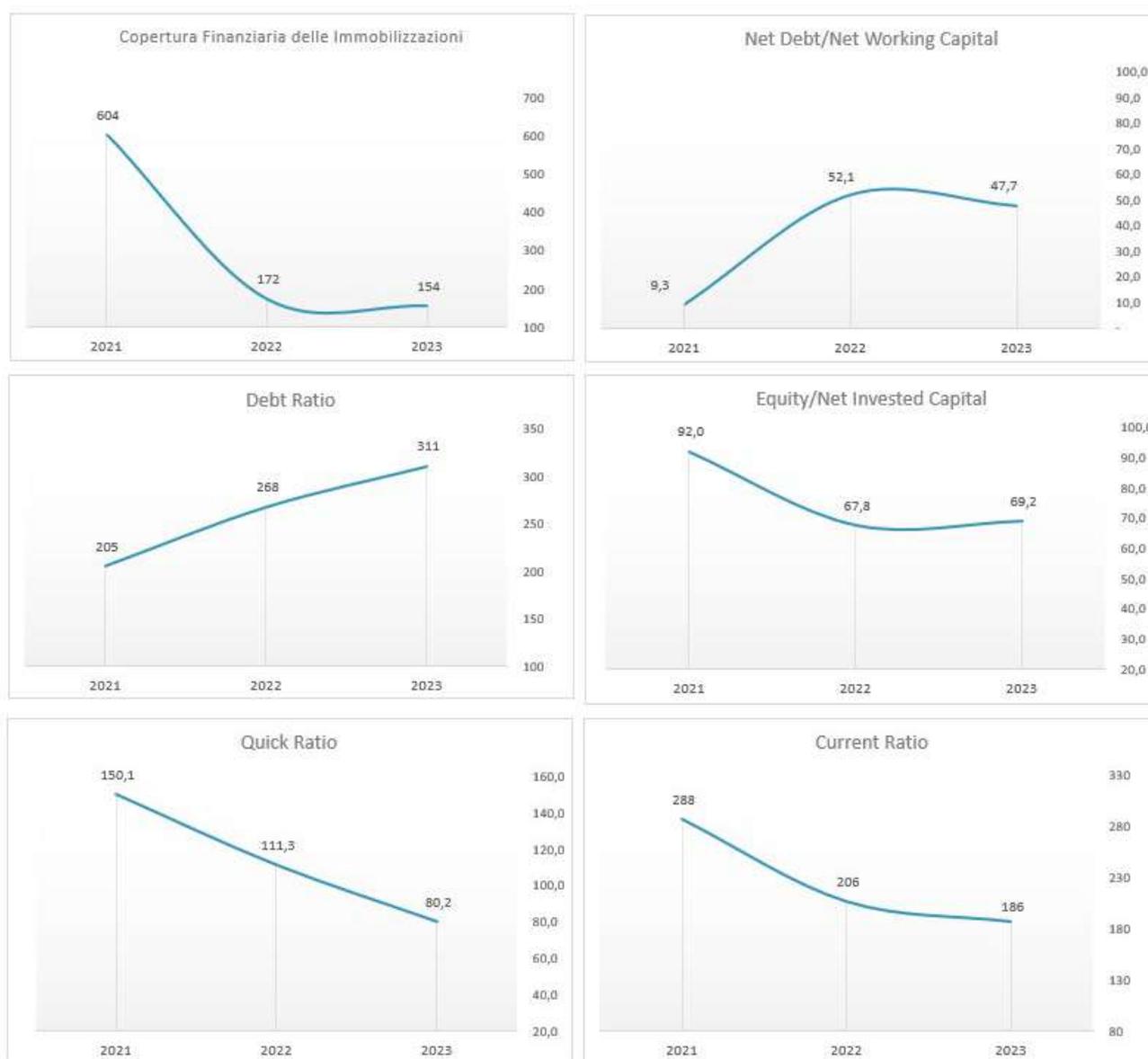
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2023	2022	Variazioni
Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.500	9.500	-
Riserva legale	2.080	1.750	330
Altre riserve	3.021	3.537	(515)
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900	17.900	-
Utile esercizi precedenti	23.171	19.939	3.232
Utile (Perdita) dell'esercizio	9.787	7.823	1.965
Totale Patrimonio netto	65.459	60.449	5.011
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	203.383	161.730	41.653
Capitale circolante netto (A-B)	74.650	72.476	2.173

(migliaia di euro)

INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il 31 dicembre 2021, per il 31 dicembre 2022 ed il 31 dicembre 2023. Tutti gli indici mostrano un netto miglioramento della struttura finanziaria ed un elevato livello di patrimonializzazione sia rispetto agli investimenti sia rispetto al circolante netto.

Indicatori finanziari e patrimoniali	2023	2022	2021
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	154	172	604
Indebitamento finanziario netto su circolante	47,7	52,1	9,3
Rapporto di Indebitamento	311	268	205
Mezzi propri su capitale investito netto	69,2	67,8	92,0
Rapporto corrente	186	206	288
Indice di Liquidità immediata	80,2	111,3	150,1



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari mostra una situazione alquanto soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ampiamente coperti da mezzi propri e da un adeguato rapporto di indebitamento. In particolare, il ratio *mezzi propri sul capitale investito* aumenta in termini percentuali da 67,8 a 69,2. Il *rapporto di indebitamento* cresce, passando da 268 del dicembre 2022 a 311 di dicembre 2023. Il ratio di *copertura delle immobilizzazioni* scende da 172 a 154, mentre il *rapporto tra indebitamento finanziario netto e circolante* passa da 52,1 del precedente esercizio a 47,6 al 31 dicembre 2023. Per quanto riguarda la *liquidità immediata*, l'indice subisce un lieve decremento da 111,3 a 80,2 come conseguenza della variazione delle disponibilità liquide e dell'attivo corrente.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze. Si riporta di seguito una breve elencazione dei rischi e/o incertezze, delineando le misure adottate dal Gruppo ALA al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dal manifestarsi di tali rischi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed economica del Gruppo.

Rischio Paese

In aggiunta ai rischi legati al conflitto Russia-Ucraina (per il quale il Gruppo ha già chiarito non avere impatti considerevoli per le proprie relazioni commerciali), si sono aggiunte le recenti tensioni in Medio Oriente, soprattutto a seguito dell'attentato avvenuto in Israele in data 7 Ottobre 2023.

Pur avendo una sede del Gruppo in Tel-Aviv, con la controllata ALA Israel, si ritiene che tali tensioni non compromettano la sostenibilità del business in quel Paese che, proprio per fronteggiare la presenza di queste increscenti tensioni, sta reagendo con maggiori investimenti nel settore Aerospazio e Difesa. Tali tendenze sono state confermate nelle performance di vendita della consociata ALA Israel nell'ultimo trimestre dell'anno 2023.

Più in generale, il Gruppo ritiene che le attuali tensioni geopolitiche possano rappresentare un'opportunità di incremento di vendite nel settore Militare, e perseguirà pertanto delle nuove iniziative in tal senso (ad esempio, l'opportunità di gestione delle riparazioni di equipaggiamenti di alcune piattaforme come M346 e C-130J).

Rischio di Tasso di Interesse

Il gruppo gestisce tale rischio attraverso un opportuno bilanciamento tra l'esposizione a tasso fisso e quella a tasso variabile, con l'obiettivo di mitigare gli effetti economici derivanti dalla potenziale volatilità dei tassi d'interesse. Il rischio è stato classificato come basso, dato che gli impatti avuti nei due esercizi precedenti sono risultati sostenibili. Inoltre, non si prevede al momento un innalzamento della soglia di attenzione su questo rischio in quanto si ritiene altamente improbabile un ulteriore aumento dei tassi nel 2024.

Rischio di Cambio

Il Gruppo non presenta una significativa esposizione a rischi attinenti a debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro dal momento che la maggioranza dei contratti è conclusa in moneta nazionale. Tale rischio è stato classificato come "medio", anche tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- 1) Adozione del Bilancio Consolidato, ovvero con la conversione della moneta locale in Euro che produce un effetto amministrativo (non finanziario) che non può essere compensato;
- 2) Presenza di materiale in stock con valuta straniera (con acquisto e vendita nella medesima valuta): gli effetti di questo parametro dipendono dal tempo di immagazzinamento del prodotto prima della sua vendita e che produce un effetto significativo sul gross margin;
- 3) Cross Selling (ovvero acquisto e vendita di materiale con diversa valuta): in questo caso non è possibile applicare protezione finanziaria se non quella di negoziare la valuta di acquisto/vendita rispettivamente con fornitore/cliente;
- 4) Financial Exchange Rate (dovuto alla raccolta di debiti e crediti in valuta straniera): questo è l'unico aspetto che può essere mitigato a livello Finance, e che produce un tasso di cambio da considerare al di sotto della soglia EBITDA.

Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il Gruppo ALA non è particolarmente esposta al rischio di credito in considerazione della qualità della clientela, prevalentemente costituita da aziende di primario standing nazionale ed internazionale.

Rischio di Liquidità

Nel corso del 2023 si è registrato un incremento del rischio legato alla disponibilità di liquidità. Tale rischio è passato infatti da un livello "basso" registrato nel 2022 ad un livello "alto", identificato a fine 2023. I motivi di questo innalzamento della soglia di rischio sono legati principalmente alle nuove iniziative commerciali che hanno richiesto un aumento del livello di safety stock e quindi investimenti di capitale più ingenti.

Come azioni di mitigazione si è deciso di:

- 1) aggiornare la procedura di valutazione/approvazione dei nuovi Business Plan, che dovrà valutare l'impegno di capitali legati allo specifico progetto non come un investimento "stand-alone" ma considerando il cumulato degli investimenti già approvati ed impiegati.
- 2) Incremento della frequenza di monitoraggio dei parametri legati all'efficienza dei valori d'inventario (DOI, monitoraggio overbuy e leftover di ordini/contratti,...).
- 3) Inserimento di clausola di slow-moving nei nuovi contratti di Service provider.

Rischio Riduzione Safety Stock

Rispetto a quanto registrato nel 2022, il rischio di riduzione di Safety Stock si è drasticamente ridotto passando da un livello "alto" ad un livello "basso" e quindi accettabile.

Sono ancora presenti delle azioni ricorrenti di supply-chain risk mitigation volte ad anticipare e rimodellare le variazioni dei consumi previsionali dei Clienti e ad intervenire con degli acquisti spot con effetti benefici sul Livello di Servizio complessivo.

Rischio Sanzioni Export

Il rischio di violazioni delle normative export nei vari Paesi è continuamente monitorato ed attualmente classificato ad un livello “medio”, in diminuzione rispetto a quanto registrato nell’anno precedente. Questo grazie all’implementazione di una nuova procedura di screening delle Liste Sanzionatorie mediante il SW Descartes (per il quale è stato sottoscritto un abbonamento a partire da fine 2022) e che consente di effettuare una scansione di tutti i partner commerciali in tempo reale.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rammenta che il Gruppo ALA ha adottato una specifica “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” (di seguito la “Procedura”) – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021 e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022 - ai sensi del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan (le “Disposizioni”), nonché in attuazione dell’art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società ([www. www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com), sezione Investor-relations, area “Documentazione Societaria” /Procedure e regolamenti).

Ai sensi dell’art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che al 31 dicembre 2023 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall’art. 1), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nell’esercizio di riferimento. Infine, si precisa che non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nella Relazione sulla Gestione dell’esercizio 2023.

Si precisa che i crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2023 nei confronti della controllante AIP Italia SpA sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali per circa Euro 150 migliaia, per circa Euro 819 migliaia a crediti di imposta maturati nell’anno corrente, per effetto del contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

Al 31 dicembre 2023 i debiti iscritti invece, nei confronti della controllante sono pari a circa Euro 720 migliaia e sono riferiti a transazioni di natura commerciale.

Le partite economiche iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 fanno riferimento per circa Euro 708 migliaia alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, e per circa Euro 18 migliaia a ricavi per servizi infragruppo resi alla controllante.

Si ribadisce ad ogni modo che detti rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. Italia SpA	150.302	(720.138)
Totale	150.302	(720.138)

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. Italia SpA	707.575	18.000
Totale	707.575	18.000

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'organico del Gruppo, alla fine dell'anno 2023, conta circa 507 dipendenti in forza suddivisi tra le sedi italiane (Pozzuoli, Mostra d'Oltremare, Torino, Cameri (No), Roma e Gallarate (VA)) New York (USA), London (Uk), Tolosa (Fr), Tel Aviv (Israele), Amburgo (Ger) e le sedi spagnole (Madrid, Siviglia, Barcellona). La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale, tenendo conto dell'importante aumento del numero delle risorse già dall'ultimo trimestre 2022, grazie all'ingresso nel Gruppo delle società spagnole.

	2021	2022	2023
Organico medio	252	486	507

Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato o indeterminato, secondo quanto previsto dalle singole legislazioni giuslavoristiche dei vari paesi.

Nel corso del 2023 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito dell'espansione internazionale del Gruppo, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Attuazione delle politiche di cost saving di Gruppo con l'intento di sfruttare al meglio i volumi totali di servizi acquistati.

QUALITY & COMPLIANCE

Sistemi di gestione qualità

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Azienda ha completato le attività volte al mantenimento della certificazione per il Sistema di Gestione per la Qualità secondo le norme EN9120:2018 valida a livello di gruppo. L'audit è stato completato in data 31/07/2023 e non è stata rilevata alcuna non conformità da parte dei Valutatori esterni.

In aggiunta all'audit di certificazione, nel corso del 2023 sono state svolte anche attività di verifica interna (tot. 31 audit) e presso i nostri fornitori (tot. 11 audit). I risultati di queste verifiche sono stati registrati all'interno del

nostro Sistema di Gestione per la Qualità e tutte le azioni correttive emerse risultano completate o in fase di implementazione. Non sono state comunque registrate deviazioni, rispetto allo standard di riferimento, degne di nota.

Export Compliance

L'Azienda ha confermato la riduzione degli effort necessari per l'espletamento delle pratiche di esportazione di materiale di armamento. Grazie, infatti, alla riduzione della Lista di Materiali di Armamento presso il Registro Nazionale delle Imprese e della demilitarizzazione di diversi articoli precedentemente considerati come "militari", nel corso del 2023 sono state registrata nr. 5 trasferimenti intracomunitari verso la consociata ALA Germany GmbH.

Ad Ottobre del 2023, è stata inoltre rinnovata per ulteriori tre anni la nostra Licenza Globale di Trasferimento, che consente la movimentazione di materiali di armamento all'interno della Comunità Europea senza limiti di quantità o di numero di transazioni.

Sistema di Gestione Ambientale

Nel corso dell'esercizio 2023, la Capogruppo ALA SpA ha confermato le proprie attività di monitoraggio e aggiornamento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale, la cui certificazione (secondo la norma ISO 14001:2015) che è stata nuovamente confermata a dicembre 2023 senza alcun rilievo da parte dei valutatori di Terza Parte.

Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

Per motivi organizzativi, la Società controllata ALA North America effettuerà l'audit di rinnovo per la propria Certificazione secondo la norma 27001:2013 a gennaio 2024. In base ai risultati degli audit interni già effettuati, non si prevedono comunque difficoltà nel proseguire con il rinnovo del suddetto certificato, la cui scadenza è prevista per febbraio 2024.

Sono tuttora in corso delle valutazioni per estendere la certificazione anche all'Headquarters di Napoli per l'ottenimento di una certificazione multi-sites nel 2024.

Adesione consolidato fiscale

Il Gruppo per le società di diritto italiano ha aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di Gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia Spa.

Strumenti finanziari

Il Gruppo, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2023, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della “privacy” e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per il Gruppo che, nell’ambito delle attività svolte, raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell’art. 2427 del Codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente documento non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

I risultati consolidati al 31 Dicembre 2023 evidenziano un nuovo e significativo miglioramento delle performance economico-finanziarie del Gruppo ALA, se confrontati con i dati del 2022. Ancora più importante, nel 2023 il Gruppo ALA ha raggiunto tutti gli ambiziosi obiettivi di crescita fissati in sede di budget e performato ben al di sopra della media del mercato di riferimento. Questo grazie anche al consolidamento per l'intero esercizio delle attività delle neo-acquisite spagnole SCP e Sintorsa, che hanno fatto registrare a loro volta performance al di sopra delle aspettative di piano.

In particolare, nel 2023 il Gruppo ALA ha prodotto un EBITDA in valore assoluto superiore a due volte quello raggiunto nell'anno 2019. Questo risultato, ulteriore conferma delle potenzialità e della grande capacità delle quasi 500 persone del Gruppo ALA di continuare a crescere e a creare valore, assume una valenza ulteriormente significativa se si pensa allo stato di emergenza sanitaria mondiale per il Covid-19 iniziato a Gennaio 2020 ed ufficialmente conclusosi solo a Maggio 2023.

Il Gruppo ALA continua ad occupare un posizionamento solido e ad alto potenziale in settori in crescita come l'Aerospazio, la Difesa ed il Ferroviario. La visione aziendale rimane quella di diventare uno dei maggiori Supply Chain Integrator mondiali per le industrie ad alto contenuto tecnologico più esigenti, restando determinati e assolutamente concentrati sulla creazione di valore sostenibile a lungo termine per i nostri clienti, i nostri azionisti, le nostre persone, i nostri business partners e le comunità di cui facciamo parte.

Pratt & Whitney LCS (Laboratory Control at Source) approval

La Capogruppo ALA S.p.A. ha ottenuto a Gennaio 2023 la prestigiosa qualifica LCS da Pratt & Whitney, uno dei maggiori costruttori di motori aeronautici mondiali ed azienda facente parte del gruppo americano RTX.

Questa nuova qualifica permette ad ALA di fornire a Pratt & Whitney ed ai suoi sub-fornitori materiali per la produzione, installazione e manutenzione di motori aeronautici per applicazioni civili e militari, aprendo nuove opportunità di sviluppo del business su scala mondiale.

Trasloco sede operativa ALA Germany

Di concerto con il nuovo General Manager è stata convenuta l'opportunità di trasferire la sede operativa di ALA Germany. A fine Gennaio 2023 è quindi avvenuto il trasferimento della sede da Neumarkt ad Amburgo, che è notoriamente il principale hub aeronautico tedesco. Quest'azione permette di ottenere molteplici vantaggi, che vanno dalla vicinanza ai principali clienti, sia attuali che potenziali, alla maggiore capacità di attrarre risorse commerciali specializzate nello sviluppo di business.

Trasloco sede operativa ALA UK

Anche in UK è parso opportuno il trasferimento della sede operativa della controllata inglese da Walton-On-Thames a Esher, avvenuto ad inizio Marzo 2023. Il nuovo sito, ubicato a poche miglia di distanza da quello storico di Walton-On-Thames, permette ad ALA UK di offrire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro in linea con gli standard ALA e di sostenere la crescita futura del business grazie ad una capacità di stoccaggio prodotti notevolmente superiore rispetto al passato.

Leonardo Supplier Awards

Nel mese di Marzo 2023 si è tenuta a Roma la seconda edizione dei Leonardo Supplier Awards, evento che premia i fornitori di Leonardo che si sono maggiormente distinti per il loro impegno in termini di eccellenza, spirito di collaborazione e risultati ottenuti.

Il percorso di crescita ed il continuo impegno del Gruppo ALA nel generare valore sostenibile sono stati riconosciuti da Leonardo con due importanti premi: **Vision for Growth Award**, in omaggio al dinamismo ed all'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi del Programma LEAP (Leonardo Empowering Advanced Partnerships) e **Sustainability Award**, per il nostro impegno a favore dello sviluppo sostenibile.

Go-Live Portale Air Supply

Il Gruppo ALA considera l'innovazione e la digitalizzazione come uno dei modi migliori per raggiungere i più alti standard di qualità e migliorare l'efficienza della gestione della propria catena di fornitura. In qualità di membri di BoostAeroSpace SAS Community, l'hub delle piattaforme digitali per la collaborazione e lo scambio sicuro di dati all'interno della Supply Chain Europea dell'Aerospazio e della Difesa, nel mese di Marzo 2023 abbiamo avviato l'utilizzo del portale AirSupply con alcuni fornitori chiave.

AirSupply, il portale di collaborazione progettato da SupplyOn, consentirà al Gruppo ALA di (i) collegare tutti i clienti/fornitori partecipanti attraverso una rete aziendale globale in tempo reale, (ii) standardizzare e automatizzare i processi principali ed (iii) accelerare e semplificare la collaborazione tra le varie funzioni/reparti interni ed esterni.

Rapporto di sostenibilità e scoring ESG

Nel mese di Aprile la Capogruppo ALA S.p.A. ha provveduto, anche per l'esercizio 2022, alla pubblicazione del proprio rapporto di sostenibilità, strumento che di anno in anno assume una rilevanza crescente nella comunicazione trasparente e continuativa che il Gruppo si impegna ad avere con i suoi stakeholders.

A partire da questa edizione il documento è stato redatto in piena conformità con la versione più aggiornata dei Sustainability Reporting Standards pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), il principale riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità.

Inoltre, a seguito dell'analisi relativa alle prestazioni ESG aziendali, la Capogruppo ALA S.p.A. ha ottenuto un rating di sostenibilità che evidenzia un elevato grado di consapevolezza rispetto alle tematiche oggetto di scoring: environment, social, governance.

Incora Chapter 11

Nel mese di Giugno 2023 Incora, nata dalla fusione tra Wesco Aircraft e Pattonair e a tutti gli effetti il più grande concorrente del Gruppo ALA, è entrata in Chapter 11. Mentre questo scenario non apre immediatamente nuove opportunità di business, le intense campagne commerciali condotte negli ultimi 4 anni fanno sì che l'azienda sia ben posizionata per sfruttare future iniziative di re-sourcing e de-risking dettate da questo evento, da parte dei principali clienti target.

Partecipazione al Salone Aeronautico di Parigi

Durante il mese di Giugno 2023, Il Gruppo ALA ha partecipato in forza alla prima edizione del Salone Aeronautico di Parigi post-pandemia. La fiera più importante per il settore dell'Aerospace & Difesa a livello mondiale, la 54esima edizione del Salone di Le Bourget ha visto la partecipazione di oltre 200.000 professionisti del settore in rappresentanza di 2,500 espositori provenienti da 46 differenti Paesi.

Numerosi i segnali di ottimismo derivanti dall'intenso livello di attività sia a livello commerciale che per quanto riguarda il settore della difesa, con particolare attenzione alle sfide legate alla performance della catena di fornitura ed alle opportunità provenienti dagli attesi incrementi dei ratei produttivi da parte di Airbus e Boeing. Il Gruppo ALA ha colto l'occasione per presentare al mercato le capabilities ed il know-how delle neo-acquisite SCP e Sintorsa e per incontrare decine tra clienti esistenti e target, fornitori e business partners, riscontrando un livello di interesse ed attenzione decisamente superiore a quello delle passate edizioni.

Centralizzazione Funzione Acquisti

Nel corso del primo semestre 2023 è stato completato il progetto strategico relativo alla centralizzazione della funzione acquisti presso gli Headquarters del Gruppo ALA, con la presa in carico da parte del team acquisti della sede di Napoli della maggior parte delle attività di approvvigionamento precedentemente condotte da ALA Israel ed ALA North America. Tale azione strategica permetterà di ottimizzare ulteriormente le attività di controllo, interazione e sviluppo di tutte le controllate del Gruppo ALA, a partire dalla partecipazione a nuove gare di appalto fino alla gestione coordinata delle relazioni strategiche con i principali fornitori, a tutto vantaggio delle future opportunità di sviluppo commerciale su scala mondiale.

Integrazione di ALA Israel sul sistema gestionale SAP 4/HANA

Nel corso del secondo semestre 2023 è stata completata l'integrazione nel sistema gestionale di gruppo della controllata ALA Israel. Il giorno 1 gennaio 2023 è stato infatti completato il go-live di ALA Israel su SAP 4/HANA. Tale azione permette di ottimizzare le attività di controllo, interazione e sviluppo della controllata israeliana, puntando allo sviluppo commerciale dei clienti chiave IAI ed Elbit. Questa importante milestone consente di armonizzare le attività di Gruppo anche su ALA Israel, efficientandone la gestione al pari delle altre controllate.

Rating Cerved

Nel mese di Luglio 2023, Cerved Rating Agency, agenzia di rating specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie italiane, ha conferito alla Capogruppo ALA S.p.A. un importante upgrading del rating pubblico passando da B1.1 ("Solvency") a A3.1 ("Security"). L'upgrade del rating ad A3.1 riflette: (i) il crescente posizionamento competitivo di ALA all'interno del settore; (ii) i positivi risultati economici evidenziati nel 2022, allineati agli obiettivi di budget; (iii) il persistere a fine 2022, nonostante l'operazione di M&A attuata, di un buon equilibrio finanziario (PFN/EBITDA<2,0x).

Surveillance Audit Certificazione Globale EN9120

Nel mese di Luglio 2023 il Gruppo ALA ha completato il secondo surveillance audit per la propria certificazione globale EN9120, superando senza nessuna non-conformità un piano di verifiche molto intenso e che ha visto coinvolta la maggior parte delle sedi commerciali ed operative del Gruppo.

Apertura Ufficio Commerciale in Texas

Nel mese di Settembre 2023, ALA ha aperto a Fort Worth, Texas, USA un nuovo ufficio commerciale dedicato esclusivamente allo sviluppo del business nel mercato Nord Americano. La leadership commerciale di tutte le attività e di tutti i progetti di sviluppo e crescita di ALA in Nord America è stata quindi affidata ad un team di persone statunitensi con significativa esperienza nel mercato di riferimento.

Il Texas è notoriamente uno degli Stati Americani più significativi per il settore di riferimento del Gruppo ALA. Il 90% delle maggiori aziende mondiali operanti nel settore dell'Aerospazio e della Difesa hanno infatti una forte presenza operativa in Texas e tutti i maggiori concorrenti del Gruppo ALA sono presenti in Texas.

Acquisizione dell'ulteriore 40 % di ALA Germany

Come puntualmente comunicato al mercato il 23 Ottobre 2023, la Capogruppo ALA S.p.A., dopo 3 anni dall'acquisto del 60% delle quote di partecipazione, ha esercitato in anticipo l'opzione di acquisto sul restante 40% di ALA Germany GmbH, detenendone quindi il pieno controllo. Tale scelta è frutto di una valutazione strategica che, tenendo conto della prevedibile evoluzione del business della controllata, ha permesso di conseguire un potenziale saving rispetto all'esercizio dell'opzione precedentemente programmata nel 2025.

Partecipazione al Salone Aeronautico di Dubai

Durante il mese di Novembre 2023 il Gruppo ALA ha partecipato per la seconda volta al Salone Aeronautico di Dubai. Durante l'evento l'aerolinea Emirates, tra le altre, ha annunciato un numero significativo di nuovi ordini per velivoli widebody come il 777X di Boeing ed il A350 di Airbus.

Il Salone ha permesso al team commerciale di ALA di approfondire le dinamiche di un mercato che nei prossimi anni potrebbe aprire nuove opportunità di sviluppo, considerati anche gli importanti investimenti in attività MRO da parte della stessa Emirates.

Conflitto Israele-Hamas

Durante la fine del 2023 si è dovuto purtroppo registrare l'inizio del conflitto tra Israele ed Hamas. Fortunatamente tutti i colleghi di ALA Israel non sono stati toccati direttamente dagli eventi e, seppure in una situazione di chiara emergenza, continuano a garantire l'operatività a supporto dei clienti locali.

Contratto Dassault Aviation

Con soddisfazione, segnaliamo a fine 2023 la raggiunta piena operatività della piattaforma logistica di ALA a Bordeaux, inaugurata nel 2022 e dedicata al contratto pluriennale di servizio con il cliente Dassault Aviation.

Il contratto è al momento in fase di ramp-up, confermando il superamento delle lungaggini iniziali dovute ad un lento adeguamento del cliente (ed i suoi fornitori) al nuovo assetto commerciale-operativo.

Apertura Ufficio Commerciale a Derby, UK

Nel mese di dicembre 2023 è stato inaugurato un nuovo ufficio del Gruppo ALA nelle Midlands, a Derby, UK in prossimità di clienti strategici come, ad esempio, Rolls-Royce. Questa nuova installazione permetterà ad ALA UK di intensificare le attività di sviluppo commerciale sul territorio, incrementando altresì la propria capacità di attrarre nuovo personale qualificato, concentrandosi sullo sviluppo sia delle relazioni con i clienti che su quelle altrettanto importanti con i numerosi fornitori britannici.

Integrazione controllate SCP e Sintorsa

Nel corso di tutto il 2023 sono proseguite a ritmo serrato le attività di integrazione delle controllate spagnole SCP e Sintorsa. A poco più di un anno dall'ingresso nel Gruppo ALA, si sono innanzitutto registrate performance di servizio molto soddisfacenti e risultati commerciali ed economico-finanziari superiori alle aspettative del business plan stilato in fase di acquisizione. Questo a conferma della bontà del lavoro di scouting e due diligence.

La controllata Sintorsa ha avviato i lavori di approntamento della nuova sede operativa di Siviglia, la cui inaugurazione è programmata per la fine del primo trimestre 2024. La nuova sede, adiacente a quella attuale e tre volte più grande, permetterà di supportare i piani di ramp-up dei programmi di produzione di cablaggi già contrattualizzati, nonché di assicurare gli spazi operativi necessari ad accogliere i frutti delle nuove iniziative di sviluppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 dicembre 2023

Apertura filiale operativa Sintorsa in Italia

Nel 2023 il Gruppo ALA ha lavorato con grande intensità per creare il maggior numero di sinergie commerciali possibili con le controllate SCP e Sintorsa. A Febbraio 2024 il Gruppo ALA ha comunicato con grande soddisfazione l'apertura della prima filiale operativa estera della controllata spagnola Sintorsa, localizzata nel nord Italia.

La presenza di Sintorsa in Italia, con la sua significativa esperienza in settori complementari a quelli del Gruppo ALA, in particolare nella industrializzazione, produzione, assemblaggio, installazione e riparazione dei cosiddetti "electrical interconnection systems", consentirà al Gruppo ALA di entrare in nuovi segmenti strategici di prodotto e di mercato e contestualmente di ampliare il market share del Gruppo ALA sul mercato domestico.

L'apertura della filiale di Sintorsa in Italia è un segnale forte e concreto dell'impegno e dell'attenzione del Gruppo ALA verso le esigenze specifiche dei propri clienti, proponendo soluzioni all'avanguardia ed un livello di servizio secondo a nessuno.

ALA Canada

Nel segno della continua crescita di tutto il Gruppo ALA, con particolare impegno sulle controllate estere, ALA North America ha avviato l'iter burocratico per l'apertura di una propria sede in Canada, inizialmente da configurarsi come apertura di un Business Number canadese a partire dal primo trimestre 2024. Questa iniziativa è parte integrante del progetto di sviluppo del business in Nord America, partito nel 2023 con l'inaugurazione del nuovo ufficio commerciale a Fort Worth, Texas.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Le valutazioni del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo ALA ha sperimentato un significativo miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e un'ottima redditività.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del budget 2024, la società capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 sul presupposto della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

È legittimo attendersi che la domanda del traffico aereo e la spesa del settore della Difesa continueranno a crescere anche nel 2024, e di conseguenza gli ordinativi per nuovi velivoli e servizi MRO.

Le continue tendenze in termini di tecnologie avanzate, maggiore sostenibilità, emissioni ridotte, sistemi con prestazioni più elevate e costi inferiori, continueranno a spingere il settore dell'Aerospazio e della Difesa verso maggiore innovazione ed introduzione di nuovi prodotti in futuro. Nei prossimi anni, anche mercati emergenti come quello della Urban Air Mobility (UAM) potrebbero contribuire allo sviluppo del settore, in funzione ovviamente della capacità da parte delle numerose start-ups di superare con successo tutte le relative fasi di prova, qualifica e certificazione.

In una situazione di mercato dove le difficoltà di gestione della catena di fornitura, i tempi di approvvigionamento dei materiali e la capacità di rispettare le tempistiche di esecuzione dei programmi sono punti di maggiore attenzione per le aziende, il Gruppo ALA continua a garantire livelli di servizio eccellenti su tutti i contratti di Service Provider in essere, riuscendo ad ammortizzare molti dei ritardi di consegna dei produttori. Questo grazie alle proprie eccellenti capacità di pianificazione e gestione dei fornitori. Tale

performance, unitamente alle stime produttive dei clienti, consente di guardare al 2024 con ottimismo, considerata anche la raccolta ordini robusta della linea di business Stocking Distribution nel 2023.

Sulla scia degli eccellenti risultati conseguiti nel 2023, il Gruppo ALA punterà al raggiungimento degli sfidanti obiettivi di budget per il 2024 e ad un ulteriore rafforzamento del proprio posizionamento tra i primi operatori mondiali del settore. Particolare attenzione ed enfasi verranno date alle opportunità di cross-selling ed alle sinergie commerciali con le neo-acquisite SCP e Sintorsa ed allo sviluppo del mercato nord-americano, che vede il Gruppo ALA occupare ancora un posizione marginale rispetto al potenziale esistente.

Da un punto di vista operativo, l'attenzione rimarrà massima al fine di garantire il mantenimento degli eccellenti livelli di servizio alla clientela sia in ambito Service Provider che Stocking Distribution, nonostante le performance tutt'altro che soddisfacenti da parte di alcuni dei maggiori fornitori. A tal proposito, il Gruppo ALA investirà in profili chiave sia in Europa che in Nord America per migliorare ulteriormente la propria capacità di gestione della supply chain.

Il 2024 vedrà ovviamente il Gruppo ALA impegnata al ramp-up della piattaforma logistica dedicata al cliente Dassault Aviation ed a tal proposito si segnala, a conferma dei molteplici segnali positivi della ripresa del mercato, che il cliente francese ha riportato ancora una volta a fine 2023 il portafoglio ordini più alto della propria storia con 211 Rafale (vs. 164 a fine 2022) e 84 Falcon Business Jets (vs. 87 a fine 2022).

Riteniamo ragionevolmente che quanto sopra, unitamente alla consueta attenzione e gestione attenta di tutte le voci di costo fisso e variabile, permetterà al Gruppo ALA di continuare il percorso fin qui intrapreso di crescita internazionale, di miglioramento continuo della profittabilità e della creazione di valore per i propri azionisti.

Napoli, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato



02_PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.003.732	2.715.389
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	460.925	398.566
5) Avviamento	32.733.526	25.742.237
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	1.114.308
7) altre	1.153.377	1.124.247
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>37.351.560</i>	<i>31.094.746</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	533.495	556.198
2) impianti e macchinario	1.592.690	1.064.470
3) attrezzature industriali e commerciali	1.509.535	1.239.249
4) altri beni	947.794	560.372
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.583.514</i>	<i>3.420.289</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
2) crediti d-bis) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	369.268	325.844
<i>Totale crediti</i>	<i>369.268</i>	<i>325.844</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	82.820	190.475
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>472.088</i>	<i>536.319</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>42.407.161</i>	<i>35.051.354</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	954.182	831.122
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.984.119	937.346
4) prodotti finiti e merci	84.411.601	61.902.214
5) Acconti	3.671.712	2.296.767
<i>Totale rimanenze</i>	<i>91.021.614</i>	<i>65.967.448</i>
II - Crediti		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	29.074.915	25.710.596
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	969.212	128.342
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	3.755.050	3.746.380
5-ter) imposte anticipate	214.674	755.596
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	784.591	920.590
<i>Totale crediti</i>	<i>34.798.441</i>	<i>31.261.503</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	34.248.219	28.893.330
3) danaro e valori in cassa	3.751	4.583
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>34.251.969</i>	<i>28.897.913</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>160.072.024</i>	<i>126.126.865</i>
D) Ratei e risconti	903.873	551.879
<i>Totale attivo</i>	<i>203.383.058</i>	<i>161.730.099</i>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	9.500.000	9.500.000
II – Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000
IV - Riserva legale	2.080.076	1.750.253
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.719.998	1.719.998
Riserva di consolidamento	1.191.947	1.191.947
Riserva di conversione	153.987	377.498
Riserve di arrotondamento	-	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.065.932</i>	<i>3.289.443</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(153.039)	190.475
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	23.170.543	19.939.020
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.830.245	7.692.270
X - <i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
<i>Totale patrimonio netto del gruppo</i>	<i>65.393.756</i>	<i>60.261.461</i>
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	108.345	56.719
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(42.764)	130.419
<i>Totale patrimonio di terzi</i>	<i>65.581</i>	<i>187.138</i>
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>	<i>65.459.337</i>	<i>60.448.599</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	316.372	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	235.858	-
4) altri	8.021.642	665.779
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>8.573.872</i>	<i>665.779</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	358.832	346.106
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamento	-	-
4) debiti verso banche	62.993.931	56.897.867
esigibili entro l'esercizio successivo	20.329.182	10.830.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.664.750	46.067.021
5) debiti verso altri finanziatori	430.643	698.465
esigibili entro l'esercizio successivo	430.643	698.465
6) acconti	6.016.852	803.300
esigibili entro l'esercizio successivo	6.016.852	803.300
7) debiti verso fornitori	51.987.231	34.382.856
esigibili entro l'esercizio successivo	51.987.231	34.382.856
11) debiti verso controllanti	720.138	1.200.890
esigibili entro l'esercizio successivo	720.138	1.200.890
12) debiti tributari	2.706.889	2.504.477
esigibili entro l'esercizio successivo	2.706.889	2.504.477
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	934.576	696.606
esigibili entro l'esercizio successivo	934.576	696.606
14) altri debiti	2.938.970	2.932.168
esigibili entro l'esercizio successivo	2.938.970	2.932.168
<i>Totale debiti</i>	<i>128.729.231</i>	<i>100.116.630</i>
E) Ratei e risconti	261.786	152.985
<i>Totale passivo</i>	<i>203.383.058</i>	<i>161.730.099</i>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	229.566.577	155.330.713
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.981.826	1.161.583
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	582.231
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi	342.436	406.597
b) Altri	182.329	1.242.963
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>524.765</i>	<i>1.649.561</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>233.073.167</i>	<i>158.724.087</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	183.733.906	116.630.134
7) per servizi	15.898.906	10.168.809
8) per godimento di beni di terzi	2.871.302	2.427.750
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.777.366	12.246.105
b) oneri sociali	4.651.745	2.847.386
c) trattamento di fine rapporto	649.492	657.357
e) altri costi	1.257.077	906.545
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>25.335.680</i>	<i>16.657.392</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.329.265	2.059.730
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	803.908	438.863
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.954	639.232
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.194.126</i>	<i>3.137.825</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.932.536)	(4.891.520)
12) accantonamento per rischi	-	40.000
14) oneri diversi di gestione	757.959	914.489
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>211.859.343</i>	<i>145.084.878</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.213.825	13.639.209
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	143.094	217.497
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>143.094</i>	<i>217.497</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>143.094</i>	<i>217.497</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	6.364.559	2.933.038
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>6.364.559</i>	<i>2.933.038</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	68.541	(69.681)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>6.290.006</i>	<i>2.645.860</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	14.923.818	10.993.349
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	4.460.254	3.966.404
b) imposte relative a esercizi precedenti	(133.791)	(235.816)

c) imposte differite e anticipate	809.876	(509.555)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(50.374)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>5.136.338</i>	<i>3.170.660</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.787.480	7.822.689
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(42.764)	130.419
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	9.830.245	7.692.270

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.787.480	7.822.689
Imposte sul reddito	5.136.338	3.170.660
Interessi passivi/(attivi)	6.290.006	1.878.253
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	21.213.824	12.871.602
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	10.711.578	2.172.397
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.133.172	2.498.592
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	60.954	639.232
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(567.025)	223.823
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	139.434	1.762.523
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>14.478.113</i>	<i>7.296.567</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	35.691.937	20.168.170
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.621.170)	(6.719.431)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.437.967)	(458.351)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.604.375	9.871.279
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(351.994)	(142.760)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	108.801	(53.982)
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	104.415	933.185
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(11.593.539)</i>	<i>3.429.940</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.098.398	23.598.109
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.993.240)	(1.172.737)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.481.603)	(2.196.151)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.632.482)	(1.627.160)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(9.107.326)</i>	<i>(4.996.048)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.991.072	18.602.062
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.987.246)	(1.221.217)

Disinvestimenti	20.114	-
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(9.586.079)	(2.407.830)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(43.424)	(10.193)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate Disinvestimenti	107.655	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) *	-	(33.414.728)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.488.979)	(37.053.969)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.215.651	(4.429.494)
Accensione finanziamenti	16.500.000	35.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(12.619.587)	(8.429.132)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.244.100)	(4.244.100)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.851.964	18.397.274
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.354.056	(54.634)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	-	2.062.096
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	28.893.330	28.949.016
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	4.583	3.531
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	28.897.913	28.952.547
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	34.248.219	28.893.330
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	3.751	4.583
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.251.969	28.897.913
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

03_NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La Capogruppo ALA SpA è una società per azioni con sede in Napoli (Italia) e a far data dal 20 luglio 2021, è quotata sul segmento Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana (Euronext Growth Milan: ALA). La società, insieme alle altre società del Gruppo, è uno dei principali supply chain partner a livello internazionale per i settori Aerospazio, Difesa, Ferroviario e High-Tech. Da oltre 35 anni, il Gruppo si propone come partner unico di riferimento per la gestione e distribuzione di prodotti, servizi e soluzioni ingegneristiche ad alte prestazioni in grado di semplificare e ottimizzare le operazioni di supply chain management dei propri clienti. Con Headquarters a Napoli, Italia, il Gruppo ALA conta oggi sul talento di oltre 500 persone e sulla forza di una crescente rete di uffici commerciali e sedi operative in Europa (Italia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Francia e Germania), Israele e Nord America.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 nonché in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento Emittenti - Euronext Growth Milan" e alle previsioni dei principi contabili nazionali e dei documenti interpretativi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore al 31 dicembre 2023. Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (preparato secondo quanto disposto dall'art. 2425 ter c.c.), redatti anche in considerazione degli adattamenti previsti dall'OIC 17, e dalla presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con le previsioni dei principi contabili nazionali e dei documenti interpretativi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore al 31 dicembre 2023. I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle rispettive Assemblee o dai rispettivi organi amministrativi delle singole società, ovvero, laddove non disponibili, le situazioni contabili pro-forma predisposte dai rispetti organi amministrativi.

Il bilancio consolidato in esame è stato presentato in forma comparativa con i dati del bilancio consolidato dello scorso esercizio. Inoltre, è stato corredato dal Prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio del bilancio della Capogruppo con quelli del bilancio consolidato.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Sono state inoltre, omesse le voci tipiche del consolidamento che presentano saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide nell'esercizio ed è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2024, come indicato nel calendario finanziario pubblicato sul sito web della società. La pubblicazione sarà effettuata in contestuale data.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 del Gruppo ALA è stato predisposto utilizzando le situazioni contabili della società ALA SpA e delle società controllate ai sensi di quanto previsto dall'art.26 del D.lgs.127/1991.

Conseguentemente il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto con il consolidamento integrale della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Capogruppo ALA SpA al 31 dicembre 2023 e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 31 dicembre 2023 delle società controllate di seguito elencate:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta	Data chiusura esercizio sociale
A.L.A. SpA	Napoli (IT)	Capogruppo	A.I.P. Italia SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Aerel Srl	Roma (IT)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. North America Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. France Sas	Tolosa (FR)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. UK Ltd	Londra (GB)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Tel Aviv (IL)	51	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Germany GmbH	Amburgo (DE)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
SUMINISTROS DE CONECTORES PROFESIONALES S. A	Madrid (ES)	100	A.L.A. SpA	Produzione e Distribuzione	31/12
SISTEMAS DE INTERCONEXION, S. A	Madrid (ES)	100	A.L.A. SpA	Produzione e Distribuzione	31/12

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarle ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro (**)	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro (**)	Patrimonio netto in Euro (**)	Quota posseduta in Euro (**)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	18.100	(195.283)	1.519.349	1.519.349	100,00	2.079.960
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	45.249	756.168	4.568.208	4.568.208	100,00	2.545.390
ALA Uk ltd	UK (Londra)	115.068	56.932	8.319.689	8.319.689	100,00	10.010.755
ALA France Sas	Francia (Tolosa)	2.409.524	(105.538)	2.966.396	2.966.396	100,00	4.610.755
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Israele (Tel Aviv)	5.001	(87.135)	1.227.285	625.915	51,00	1.000.000
Aerel Srl	Italia (Roma)	10.710	4.707	248.099	248.099	100,00	205.133
ALA Germany GmbH	Germania (Amburgo)	195.000	122.127	375.127	375.127	100,00	760.765
Suministros De Conectores Profesionales S. A	Spagna (Madrid)	60.101	2.791.387	6.528.363	6.528.363	100,00	12.294.024
Sistemas De Interconexion, S. A	Spagna (Madrid)	60.101	1.668.933	8.289.985	8.289.985	100,00	32.943.034

(**) Dati come da bilanci/situazioni contabili approvati dai rispettivi organi sociali, secondo i principi contabili locali

L'elenco delle ulteriori partecipazioni di minoranza, possedute dalla ALA SpA direttamente o indirettamente in altre imprese, e non incluse nel perimetro di consolidamento, è di seguito proposto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2022)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	907.500	-	827.501	20.629	2,27	20.000

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 trae origine dalle situazioni contabili al 31 dicembre 2023 di ALA S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, oppure le società su cui la stessa esercita un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e ancora, le imprese di cui ha un totale controllo della maggioranza dei diritti di voto, in base ad accordi con altri soci. In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

La ALA S.p.A. non detiene partecipazioni non consolidate destinate alla vendita, che eventualmente sarebbero valutate al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse anche le partecipazioni in imprese collegate, qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%; con tale percentuale, infatti, si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tuttavia, la ALA S.p.A. non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Variazioni dell'area di consolidamento

Come già indicato in precedenza, in data 23 Ottobre 2023 la Capogruppo ALA S.p.A., dopo 3 anni dall'acquisto del 60% delle quote di partecipazione, ha esercitato in anticipo l'opzione di acquisto sul restante 40% di ALA Germany GmbH, ottenendo quindi il 100% del controllo della società.

Non si registrano nell'esercizio in commento ulteriori variazioni rispetto al precedente 31 dicembre 2022.

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, sono le seguenti:

1. Le situazioni contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono rettificate per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo e sono apportate le eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento.
2. Le situazioni contabili da consolidare, eventualmente rettificate sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, sono aggregate indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.
3. Il valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate, incluso nel bilancio della società controllante e, ove presente, nel bilancio delle altre imprese del gruppo, viene eliminato contro la relativa quota del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza che emerge dall'annullamento delle partecipazioni è trattata come segue:
 - (i) la differenza positiva è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile oltre che a ciascuna delle passività assunte. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. Nella determinazione dei plusvalori/minusvalori allocati sono considerate anche le imposte anticipate e differite passive.
 - (ii) la differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate iscritte a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni sopraindicate, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".
4. Le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.
5. Le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono iscritte, rispettivamente, in apposite voci dello stato patrimoniale ("capitale e riserve di terzi" e "utile/perdita di esercizio di terzi") e del conto economico ("utile/perdita di esercizio di pertinenza di terzi").
6. L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento, e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono effettuate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di fine esercizio. La differenza da annullamento è determinata alla data del consolidamento che coincide con la data di acquisizione del controllo o la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento solo nel caso non siano disponibili le informazioni necessarie.
7. I crediti e i debiti, i ricavi ed i costi e tutte le operazioni significative intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate.
8. I dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società consolidate sono stati eliminati.
9. Le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate e i margini sui beni non ancora venduti a terzi sono stati eliminati.
10. Le svalutazioni ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate sono state eliminate.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nelle singole situazioni contabili. La conversione in Euro delle situazioni contabili espresse in valuta estera viene effettuata utilizzando:

- (i) il cambio di fine esercizio per le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle poste di patrimonio netto che vengono convertite ai cambi storici di formazione;
- (ii) il cambio medio dell'esercizio per le voci di conto economico.

La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta".

I flussi finanziari derivanti da operazioni in valuta estera sono iscritti nel rendiconto finanziario in euro, applicando all'ammontare in valuta estera il tasso di cambio tra l'euro e la valuta estera al momento in cui avviene il flusso finanziario. Gli utili o le perdite derivanti da variazioni nei cambi in valuta estera non realizzati non rappresentano flussi finanziari; l'utile (o perdita) dell'esercizio è, dunque, rettificato per tener conto di queste operazioni che non hanno natura monetaria. L'effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide possedute in valuta estera è presentato in modo distinto rispetto ai flussi finanziari dell'attività operativa, dell'attività di investimento e di finanziamento.

I tassi applicati nella conversione delle situazioni contabili non espresse in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Cambi al 31 dicembre	2023
EUR / USD	1,1050
EUR / GBP	0,8691
EUR / ILS	3,9993
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	
Cambi medi al 31 dicembre	2023
EUR / USD	1,0903
EUR / GBP	0,8617
EUR / ILS	4,0057
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

In conformità all'art. 2423 del Codice civile si è tenuto conto del principio generale della "rilevanza" (art. 29, comma 3-bis, del D.lgs. 127/1991) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile si è tenuto conto del principio della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto". Con l'introduzione di tale principio è stato eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle voci del bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.
- L'applicazione del principio della prudenza ha comportato che gli elementi eterogenei componenti le singole voci siano valutati separatamente, evitando che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.
- La redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa.
- Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico). Le differenze su cambi, positive o negative, realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento dell'attività o passività in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. L'eventuale

utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo (per la quota parte della Capogruppo).

Criteri di valutazione applicati

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. Nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione. I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

La capitalizzazione è giustificata dall'utilità futura ed è supportata da ragionevoli previsioni di recupero economico mediante i profitti attesi nei prossimi esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10/20 anni
Migliorie beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sui beni immateriali e sugli oneri pluriennali iscritti alla voce Immobilizzazioni Immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. In tal senso, si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in funzione della sua vita utile. Ai fini della sua iscrizione e del suo trattamento contabile, l'avviamento rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti di un'azienda ma piuttosto riconducibile al suo valore intrinseco.

Il valore dell'avviamento si determina per differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda (o il valore di conferimento della medesima o il costo di acquisizione della società incorporata o fusa, o del patrimonio trasferito dalla società scissa alla società beneficiaria) ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che vengono trasferiti.

In assenza di una disciplina specifica negli OIC in merito al trattamento contabile dei corrispettivi variabili da riconoscere a terzi per l'acquisto dell'azienda o ramo d'azienda, la società, in linea con quanto previsto dall'OIC 11, ha determinato la propria politica contabile che prevede l'inclusione nel prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda, anche del valore del corrispettivo variabile da corrispondere. Gli amministratori stimano, pertanto, il valore di tale corrispettivo variabile da iscrivere nel prezzo complessivo sostenuto sulla base della probabilità associata al pagamento. Se, successivamente, la stima di tale corrispettivo variabile dovesse modificarsi, in linea con quanto previsto dall'OIC 29, gli amministratori provvederanno conseguentemente ad aggiornare il valore dell'avviamento corrispondente, nell'esercizio in cui la predetta stima viene aggiornata.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società prende in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Nel processo di stima della vita utile, sono utilizzati quali utili punti di riferimento:

1. il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria. Si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali;

2. il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società;
3. la media ponderata delle vite utili delle principali attività (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).

Quando l'applicazione degli elementi di cui sopra determina una stima della vita utile dell'avviamento superiore ai 10 anni, si considerano i fatti e le circostanze oggettivi che sono a supporto di tale stima. In ogni caso la vita utile dell'avviamento non supera i 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 31 dicembre 2023 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti nel bilancio consolidato al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo del bilancio consolidato al netto dei fondi ammortamento e svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficiente % di ammortamento
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere, baracche	10 %
Fabbricato industriale	3%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 31 dicembre 2023 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato

in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I debiti sono stati rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato per movimento. Trattandosi di una categoria merceologica omogenea, la valutazione di tutte le rimanenze del Gruppo è effettuata con il criterio del costo medio ponderato per movimento. Si attesta che il valore dei prodotti finiti non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In caso di operazioni di factoring con cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti, il credito resta iscritto in bilancio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire passività di natura determinata, certe o probabili, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel bilancio consolidato e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tra di essi è stato considerato il fondo imposte differite che rappresenta l'ammontare delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee imponibili.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio consolidato.

In assenza di una disciplina specifica negli OIC in merito al trattamento contabile dei corrispettivi variabili da riconoscere a terzi per l'acquisto di partecipazioni, aziende o rami d'azienda, la società, in linea con quanto previsto dall'OIC 11, ha determinato la propria politica contabile che prevede l'iscrizione nei fondi rischi delle passività riferite a tali corrispettivi variabili, in quanto gli stessi sono di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma tuttavia gli stessi, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in termini di ammontare o la data di sopravvenienza. Gli amministratori stimano il valore della passività da iscrivere nei fondi rischi sulla base della probabilità associata al pagamento.

Fondo TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre tutte le indennità maturate dal personale dipendente a fine esercizio sulla base della normativa vigente (art. 2120 del Codice civile) e dei contratti collettivi di lavoro, al netto degli utilizzi.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N°252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- la stima del carico fiscale riferibile all'esercizio, determinato sulla base del reddito imponibile e dell'aliquota effettiva vigente alla data di bilancio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà

nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria, quelli derivanti da prestazioni di servizi e i costi per servizi sono riconosciuti, in base alla competenza temporale, al momento dell'effettuazione del servizio. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione sono qualificate come locazione finanziaria quando comporta il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto (articolo 2427, numero 22, codice civile). Un'operazione di locazione che non possa definirsi di tipo finanziario, in base alla normativa nazionale è qualificata come una locazione operativa.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, iscrivendo i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizzando a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con relativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo verso la società di leasing, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene, iscritto nell'attivo del bilancio consolidato, viene sistematicamente ammortizzato per tener conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso.

Viceversa, le operazioni di leasing operativo sono rappresentate nel bilancio consolidato rilevando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando è acquisito il loro relativo diritto ed obbligo; la loro valutazione è fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La contabilizzazione degli strumenti derivati di copertura differisce in funzione dell'obiettivo della copertura, che può essere a copertura delle variazioni di fair value (fair value hedge) oppure a copertura della variazione dei flussi di cassa futuri (cash flow hedge).

Nel primo caso (fair value hedge) le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge). Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

IL Gruppo adotta un modello contabile semplificato per i casi in cui le caratteristiche dello strumento di copertura corrispondono o sono strettamente allineate a quelle dell'elemento coperto e il contratto derivato sia stato stipulato a condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 37.351.560 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) costi di impianto e di ampliamento	2.715.389	3.003.732	288.344	11%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	398.566	460.925	62.359	16%
5) Avviamento	25.742.237	32.733.526	6.991.289	27%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.114.308	-	(1.114.308)	(100%)
7) altre	1.124.247	1.153.377	29.130	3%
Totali	31.094.746	37.351.560	6.256.814	20%

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Valore netto inizio esercizio	2.715.389	398.566	25.742.237	1.114.308	1.124.247	31.094.746
Incrementi	1.128.115	260.536	9.111.800	-	241.623	10.742.074
Decrementi	-	-	-	(1.114.308)	-	(1.114.308)
Differenze di traduzione	(41.203)	-	-	-	(485)	(41.687)
Ammortamenti	(798.568)	(198.177)	(2.120.511)	-	(212.009)	(3.329.265)
Valore netto fine esercizio	3.003.732	460.925	32.733.526	-	1.153.377	37.351.560

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

La voce **Costi di impianto e ampliamento**, con valore netto di Euro 3.003.732, si riferisce principalmente, per un importo pari a circa 526,5 migliaia di Euro, ai costi di start-up (acquisizione attività logistica) correlati all'avvio delle attività della consolidata ALA Israel e (ii) per circa 1.058 migliaia di Euro al rigiro nei costi di ampliamento dei costi per lavori interni sostenuti in Francia per la realizzazione del progetto Dassault, partito ad inizio 2023 e (iii) per la restante parte, ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di quotazione sull'Euronext Growth Milan, e per uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti.

I costi di start-up (ed i costi di quotazione sull'Euronext Growth Milan ad essi assimilati) sono capitalizzati e ammortizzati in un periodo di 5 anni in quanto tali costi sono direttamente attribuibili alla nuova attività e sono limitati a quelli sostenuti nel periodo antecedente il momento del possibile avvio e in quanto è ragionevole una prospettiva di reddito futuro.

La voce **Concessioni, marchi e diritti simili**, pari a complessivi Euro 460.925, riguarda le spese capitalizzate relative principalmente all'acquisto di licenze d'uso del software gestionale SAP 4HANA e del software di

business intelligence Qlik, nonché alla loro relativa implementazione e consulenza specifica per l'intero Gruppo. La voce accoglie inoltre, l'investimento sostenuto per il software autorealizzato riferito al progetto della "realtà aumentata" che integra tecnologie come Computer Vision e Machine Learning, con l'obiettivo di dare supporto alle operazioni di approvvigionamento dei materiali e fornitura degli stessi presso i clienti.

La voce **Avviamento**, pari a complessivi Euro 32.733.526, al netto dell'ammortamento di esercizio, si riferisce all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle due società spagnole Sintorsa e SCP per Euro 31.034 migliaia, nonché all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle società ALA France e ALA UK per Euro 1.229 migliaia, e all'avviamento generato con l'acquisizione di ALA Germany, per un importo pari a circa Euro 431 migliaia. In riferimento all'avviamento rilevato sulle acquisizioni di ALA France, ALA UK e ALA Germany si segnala che la Società ha determinato una vita utile pari a 10 anni. L'incremento dell'esercizio pari ad Euro 9.112 migliaia fa riferimento per Euro 7 milioni all'iscrizione della seconda e terza tranche di earnout di Sintorsa nonché all'aggiustamento prezzo differito delle due società spagnole Sintorsa e SCP stabilito sulla base delle clausole di determinazione del prezzo del contratto di acquisto.

In merito a quest'ultimo punto, ricordiamo che in data 30 settembre 2022 è stato finalizzato l'acquisto da parte di ALA S.p.A. del 100% delle azioni di Suministros De Conectores Profesionales S. A e Sistemas De Interconexion, S. A. ("Gruppo SCP Sintorsa") per un corrispettivo massimo complessivo pari a Euro 43 milioni. Una parte del corrispettivo, pari ad Euro 8 milioni, sarà corrisposta a titolo di earn-out nell'arco di tre anni, solo al raggiungimento, da parte del Gruppo SCP Sintorsa, di specifici obiettivi di crescita prefissati, in termini di fatturato ed EBITDA, da verificarsi alla chiusura degli esercizi 2022, 2023 e 2024 (di cui Euro 1 milione già iscritto al 31 dicembre 2022 ed Euro 7 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023).

Inoltre, in riferimento all'avviamento rilevato a fronte dell'acquisizione del gruppo spagnolo sopra descritta, è stato calcolato un payback period stimato superiore ai 20 anni (calcolato con un WACC di circa il 9%). Sulla base di tali risultanze l'avviamento suddetto è ammortizzato per una durata pari a 20 anni a partire dal 1° ottobre 2022.

In linea con quanto indicato nel paragrafo dei criteri di valutazione delle voci "Immobilizzazioni Immateriali", "Fondi rischi", gli amministratori, nel corso del 2023 per effetto dell'allocazione definitiva del prezzo di acquisizione del Gruppo SCP Sintorsa, rivisto e concluso successivamente al 31 dicembre 2022, hanno rideterminato i dati patrimoniali ed economici consolidati al 30 settembre 2022 ed il fair value del prezzo finale al fine di riflettere l'allocazione finale del fair value alle attività acquisite e alle passività assunte attraverso la relativa operazione di aggregazione aziendale. Tale stima tiene conto di tutte le nuove informazioni ottenute post-acquisizione (comprese le sinergie previste dall'operazione di aggregazione del gruppo acquisito), relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione.

Dati al 31 dicembre 2023	Suministros De Conectores Profesionales S. A	Sistemas De Interconexion, S. A.	Totale
Prezzo pagato comprensivo di oneri accessori alla data di acquisizione	10.171.925	27.065.134	37.237.059
Earnout al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024	2.122.100	5.877.900	8.000.000
Dati al 30 settembre 2022			
Totale attività acquisite (fair value)	8.312.810	12.211.365	20.524.175
valore del 7% di SCP detenuto da Sintorsa	(238.963)	238.963	-
Totale passività acquisite (fair value)	(3.850.178)	(4.213.247)	(8.063.425)
Avviamento iscritto	8.070.356	24.944.916	33.015.272

Ciò ha comportato un incremento dell'Avviamento iscritto per circa Euro 9.760 migliaia e uno stanziamento a fondo rischi per Euro 7 milioni per la quota ancora da riconoscere come earn-out che si ritiene probabile di dover pagare relativamente agli esercizi 2023 e 2024.

Per tali avviamenti, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 c. 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore, in quanto i risultati conseguiti nel 2023 sono sostanzialmente in linea con le previsioni.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, è pari a complessivi Euro 1.153.377e include principalmente spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla Capogruppo per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Le quote di ammortamento iscritte a conto economico nell'esercizio sono pari ad Euro 3.329.265. Gli incrementi rispetto all'esercizio precedente si riferiscono principalmente agli investimenti realizzati dalla Capogruppo ALA SpA.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 4.583.514 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) terreni e fabbricati	556.198	533.495	(22.703)	(4%)
2) impianti e macchinari	1.064.470	1.592.690	528.220	50%
3) attrezzature industriali e commerciali	1.239.249	1.509.535	270.286	22%
4) altri beni	560.372	947.794	387.421	69%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	0%
Totali	3.420.289	4.583.514	1.163.224	34%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALI
Valore netto inizio esercizio	556.198	1.064.470	1.239.249	560.372	-	3.420.289
Incrementi	4.850	815.835	567.356	604.414	-	1.992.455
Decrementi/Altre variazioni	-	(1.867)	(2.493)	(15.753)	-	(20.114)
Differenze di traduzione	-	31	(151)	(5.089)	-	(5.209)
Ammortamenti	(27.553)	(285.778)	(294.425)	(196.151)	-	(803.908)
Valore netto di fine esercizio	533.495	1.592.690	1.509.535	947.794	-	4.583.514

La voce **Terreni e fabbricati**, con un valore netto pari ad Euro 533.495, si riferisce agli immobili, principalmente magazzini, di proprietà della Capogruppo.

La voce **Impianti e macchinario**, pari a complessivi Euro 1.592.690, è costituita da impianti di proprietà della Capogruppo di vario tipo: elettrico, antincendio, di allarme ed apparecchi telefonici, a cui va aggiunta la riclassifica OIC 17 per Euro 451 migliaia, adoperata in ambito di consolidamento, del contratto di leasing stipulato dalla capogruppo per "un impianto di rete aziendale 4.0, con sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro dei sistemi di produzione, interfacciati con i sistemi informativi, con soluzioni cloud". La voce accoglie altresì incrementi per circa Euro 43 migliaia all'acquisto di nuovi macchinari per la nuova sede

di Esher della società controllata ALA UK ed Euro 197,5 migliaia all'acquisto di nuovi impianti e macchinari sostenuti dalla società spagnola Sintorsa.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** per Euro 1.509.535 comprende attrezzatura varia e minuta, scaffalature di magazzino ed altre attrezzature varie. L'incremento dell'esercizio in commento è da ricondursi alla ALA UK (Euro 117,7 migliaia), alla Capogruppo (Euro 54,4 migliaia), alla ALA France (Euro 35,2 migliaia), alla società Sintorsa (Euro 359 migliaia).

La voce **Altri beni**, con un valore netto di Euro 947.794, comprende mobili e arredi d'ufficio, per la maggior parte riferiti alla sede sita presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, macchine elettroniche e carrelli vari. L'incremento dell'esercizio in commento è da ricondursi alla ALA UK (Euro 76 migliaia), alla Capogruppo (Euro 92,3 migliaia), alla ALA North America (Euro 43,8 migliaia), alla società Sintorsa (Euro 366 migliaia).

Le quote di ammortamento dell'esercizio iscritte a conto economico per la voce delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 803.908.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 31 dicembre 2023, ammontano ad Euro 389.268 e sono così composte:

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in altre imprese, non incluse nel perimetro di consolidamento, e precisamente:

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2022)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	907.500	-	827.501	20.629	2,27	20.000

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 369.268.

Nella seguente tabella è indicata la composizione delle singole voci e la variazione rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso altri (entro 12 mesi)	325.844	369.268	(43.424)
Totali	325.844	369.268	(43.424)

La voce dei "Crediti immobilizzati verso altri" fa riferimento principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo e della controllata ALA France. Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di durata superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	190.475	82.820	107.656
Totali	190.475	82.820	107.656

Gli strumenti finanziari derivati attivi ammontano al 31 dicembre a 82.820 (Euro 190.475 nel precedente esercizio). La voce accoglie il fair value positivo dei contratti derivati Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2023, finalizzati alla copertura dell'oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e stipulati dalla Capogruppo A.L.A. SpA con gli istituti Unicredit SpA, Banca Nazionale del Lavoro e BPER Banca. Di seguito il dettaglio:

Tipologia contratti	Numero operazione	Importo nozionale contrattuale	Valuta sottostante	Data stipula	Data iniziale	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2023
Interest Rate Swap con floor +0,0%	IRG05064253	5.000.000	Eur	03-ago-21	03-ago-21	03-ago-25	82.820

Il Gruppo, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2023, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci del bilancio consolidato.

Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 91.021.614 al netto di un fondo obsolescenza magazzino di Euro 8.273.695.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione	Variazione %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	831.122	954.182	123.061	15%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	937.346	1.984.119	1.046.773	112%
Rimanenze Prodotti Finiti	61.902.214	84.411.601	22.509.387	36%
Acconti	2.296.767	3.671.712	1.374.945	60%
Totale rimanenze Prodotti Finiti	65.967.448	91.021.614	25.054.166	38%

Le **rimanenze di prodotti finiti e merci** sono principalmente ascrivibili alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo SpA. Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore che ha carattere fisiologico in relazione all'attività svolta di Service Provider. Infatti, gli approvvigionamenti di merce vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati contrattualmente al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione dello stesso. Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre

evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di slow-moving e/o no-moving, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2022	7.706.691
Utilizzo nell'esercizio	(1.754.080)
Differenza di traduzione	50.724
Accantonamento dell'esercizio	2.270.364
Saldo al 31/12/2023	8.273.695

Gli **acconti** si riferiscono a pagamenti anticipati a fornitori per l'acquisto di prodotti finiti e merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 34.798.441 (Euro 31.261.503 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
Crediti verso clienti	25.710.596	29.074.915	3.364.318
Crediti verso controllanti	128.342	969.212	840.870
Crediti tributari	3.746.380	3.755.050	8.670
Imposte anticipate	755.596	214.674	(540.922)
Crediti verso altri	920.590	784.591	(135.999)
Totali	31.261.503	34.798.441	3.536.938

I **crediti verso clienti**, pari ad Euro 29.074.915, accolgono crediti commerciali di natura ordinaria, comprensivi di fatture da emettere ed al netto di eventuali note credito da emettere e del fondo svalutazione crediti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ciascun esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, al 31 dicembre 2023, è pari ad Euro 832.311, di cui Euro 602 migliaia costituiscono il fondo svalutazione crediti iscritto nella situazione contabile della Capogruppo, Euro 140 migliaia riferiti al fondo svalutazione crediti della controllata americana ALA North America.

Il Gruppo effettua operazioni cessione dei crediti tramite società di factoring. Nel caso di cessione pro-soluto, che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, si procede a cancellare i crediti iscritti nella situazione contabile. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni pro-soluto che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, quest'ultimo resta iscritto nella situazione contabile.

	Valore di inizio esercizio	(Utilizzi)/altri movimenti dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo Sval. Crediti	758.663	24.238	49.410	832.311

I **crediti verso imprese controllanti**, pari ad Euro 969.212, sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali per circa Euro 150 migliaia, per circa Euro 819 migliaia a crediti di imposta maturati nell'anno corrente, per effetto del contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 3.755.050, comprendono principalmente, il credito IVA della Società Capogruppo per Euro 2.137 migliaia, nonché i crediti di imposta che al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 491 migliaia, comprensivi del Bonus Sud per Euro 189.708 utilizzabile in tre esercizi, del credito per investimenti in beni strumentali 4.0 per Euro 111.414, del credito per investimenti pubblicitari 2023 di Euro 3.711, del credito energia 2022 di Euro 10.930, infine, dei crediti residui relativi agli anni precedenti

Le **imposte anticipate**, pari ad Euro 214.674, sono costituite principalmente dal differimento di imposta connesso alle perdite su cambi indeducibili. Gli amministratori della Società ritengono che sussista la ragionevole previsione di recupero di tali imposte anticipate in relazione ai prevedibili redditi tassabili futuri.

I **crediti verso altri**, pari ad Euro 784.591, si riferiscono principalmente a crediti residuali verso soggetti terzi delle società controllate.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nell'attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

La ripartizione dei crediti verso i clienti del Gruppo al 31 dicembre 2023 al netto del fondo svalutazione crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	7.774.529	15.910.537	5.389.849	29.074.915
Verso controllanti	969.212	-	-	969.212
Tributari	2.498.020	1.124.257	132.772	3.755.050
Imposte anticipate	152.786	32.791	29.097	214.674
Verso altri	150.363	483.325	150.903	784.591
Totali	11.544.910	17.550.910	5.702.621	34.798.441

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa. Il valore al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 34.251.969.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle singole voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	28.893.330	34.248.219	5.354.889	18,5 %
Denaro e valori in cassa	4.583	3.751	(832)	(18,2 %)
Totali	28.897.913	34.251.969	5.354.056	18,5 %

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 903.873.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Risconti attivi	551.879	903.873	351.993	64%
Totali	551.879	903.873	351.993	64%

I ratei e risconti attivi si riferiscono per Euro 903.873 prevalentemente a risconti su canoni software, canoni database e telecomunicazioni e manutenzioni della Capogruppo. Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 ha un valore complessivo pari ad Euro 65.249.765 (Euro 60.448.600 al 31 dicembre 2022), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 65.312.448, mentre di pertinenza di terzi un valore di Euro (62.683).

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti nel bilancio consolidato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2022	Giroconto risultato	Differenze traduzione	Distribuzione Dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2022
<i>Patrimonio netto:</i>							
<i>Di spettanza del Gruppo:</i>							
I) Capitale	9.500.000	-	-	-	-	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	1.448.653	301.600	-	-	-	-	1.750.253
II) Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	-	17.900.000
<i>VI) Altre riserve, distintamente indicate</i>							-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	-	1.720.000
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	146.175	-	231.323	-	-	-	377.499
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	3.058.120	-	231.323	-	-	-	3.289.443
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	(280.838)	-	-	-	471.313	-	190.475
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	18.976.373	5.747.202	(149.434)	(4.244.100)	(391.021)	-	19.939.020
IX) Utile (perdita) di esercizio	6.048.802	(6.048.802)	-	-	-	7.692.270	7.692.270
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	56.651.110	-	81.890	(4.244.100)	80.292	7.692.270	60.261.461
<i>Di spettanza di terzi:</i>							
Capitale e riserve di terzi	118.717	73.496	(71.257)	(64.236)	-	-	56.719
Utile (Perdita) di terzi	73.496	(73.496)	-	-	-	130.419	130.419
Totale patrimonio netto di terzi:	192.213	-	(71.257)	(64.236)	-	130.419	187.138
Totale patrimonio netto:	56.843.323	-	10.632	(4.308.336)	80.292	7.822.689	60.448.599

Descrizione	Saldo al 01.01.2023	Giroconto risultato	Differenze traduzione	Distribuzione Dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2023
Patrimonio netto:							
<i>Di spettanza del Gruppo:</i>							
I) Capitale	9.500.000	-	-	-	-	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	1.750.253	329.822	-	-	-	-	2.080.076
II) Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	-	17.900.000
VI) Altre riserve, distintamente indicate							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	-	1.720.000
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	377.499	-	(223.511)	-	-	-	153.988
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	3.289.443	-	(223.511)	-	-	-	3.065.933
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	190.475	-	-	-	(343.514)	-	(153.039)
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	19.939.020	7.362.448	-	(4.244.100)	113.175	-	23.170.543
IX) Utile (perdita) di esercizio	7.692.270	(7.692.270)	-	-	-	9.830.245	9.830.245
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	60.261.461	-	(223.511)	(4.244.100)	(230.339)	9.830.245	65.393.756
<i>Di spettanza di terzi:</i>							
Capitale e riserve di terzi	56.719	130.419	15.348	-	(94.141)	-	108.345
Utile (Perdita) di terzi	130.419	(130.419)	-	-	-	(42.764)	(42.764)
Totale patrimonio netto di terzi:	187.138	-	15.348	-	(94.141)	(42.764)	(42.764)
Totale patrimonio netto:	60.448.599	-	(208.163)	(4.244.100)	(324.480)	9.787.480	65.459.337

Di seguito il prospetto della riconciliazione del patrimonio netto della controllante con il patrimonio netto consolidato:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	65.346.570	10.127.113
Risultato d'esercizio delle controllate	5.012.299	5.012.299
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	1.984.333	-
b) plus/minusvalenza attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
c) riserva di consolidamento	1.191.947	-
d) riserva di traduzione sui bilanci in valuta estera	153.988	-
e) variazione del perimetro di consolidamento	-	-
Ammortamento avviamenti	(5.056.734)	(2.120.511)
Storno della riserva di cash-flow hedge intercompany	-	(50.882)
Altri movimenti: eliminazione dividendi intercompany	(3.198.584)	(3.198.584)
Contabilizzazione dei Leasing Finanziario con il metodo finanziario (IAS 17)	25.518	18.044
Patrimonio netto e risultato netto consolidati	65.459.337	9.787.480
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</i>	<i>65.393.756</i>	<i>9.830.245</i>
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>65.581</i>	<i>(42.764)</i>

Le poste del Patrimonio netto di Gruppo sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di impiego e di distribuzione:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000	-	-
Riserva legale	2.080.076	-	2.080.076	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	17.900.000
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.719.998	1.719.998	-	-
Altre riserve: Varie	-	-	-	-
Altre riserve: Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	1.191.947
Altre riserve: Riserva di traduzione	153.987	-	-	153.987
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(153.039)	-	-	(153.039)
Utili portati a nuovo	23.170.543	-	23.170.543	-

Il **Capitale Sociale** ammonta ad Euro 9.500.000, è rappresentato dall'interezza del Capitale Sociale della Società capogruppo A.L.A. SpA. L'aumento di capitale pari ad Euro 20 milioni fa riferimento all'emissione di complessive n. 2.000.000 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("ex AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

Il Capitale Sociale della capogruppo si compone di n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia S.p.A.	6.662.336	73,78%
Mercato	2.367.664	26,22%
Totale	9.030.000	100%

La **Riserva Legale**, pari ad Euro 2.080.076, risulta costituita con la destinazione del 5% dell'utile d'esercizio degli anni precedenti, la cui destinazione è stata deliberata dalle Assemblee dei Soci.

La **Riserva sovrapprezzo azioni** è pari ad Euro 17.900.000.

Le **Altre Riserve** ammontano ad Euro 3.067.524, si compongono principalmente delle riserve imputabili alla Società Capogruppo per versamenti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 1.719.998, ed inoltre dalla Riserva di consolidamento pari ad Euro 1.191.947 ed alla riserva per differenze di traduzione pari ad Euro 153.987.

Gli **Utili portati a nuovo** di competenza del Gruppo sono pari ad Euro 23.170.543 e derivano dai risultati consolidati degli esercizi precedenti.

Gli **Utili dell'esercizio** sono pari a complessivi Euro 9.787.480, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 9.830.245, mentre sono di pertinenza di Terzi utili per Euro (42.764).

Si segnala inoltre l'esistenza di una **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** pari ad Euro (153.039). Il Codice Civile (n. 11-bis art. 2426) stabilisce che nel caso delle operazioni di copertura dei flussi

finanziari (utilizzo di un derivato o un'attività/passività finanziaria a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, la variazione del fair value dello strumento derivato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto e non del conto economico. Gli elementi che possono costituire oggetto di copertura sono i flussi di cassa futuri derivanti da diverse tipologie di operazioni, quali ad esempio i crediti e i debiti finanziati a tasso variabile o i titoli obbligazionari a tasso variabile.

Tale riserva iscritta al 31 dicembre 2023, risulta composta dal valore del fair value positivo del derivato iscritto nell'attivo immobilizzato per lo stesso importo.

La voce **Capitale e riserve di terzi** è riferita alla quota, attribuibile ai terzi soci della ALA Yail Aerotech Israel Ltd, del patrimonio netto consolidato.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo, al 31 dicembre 2023, iscrive un **Fondo rischi ed oneri** pari ad Euro 8.573.872, così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Imposte differite	-	316.372	316.372
Strumenti finanziari derivati passivi	-	235.858	235.858
Altri	665.779	8.021.642	7.355.863
Totali	665.779	8.573.872	7.908.093

Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a circa Euro 8.573.872, riconducibile prevalentemente al bilancio della Capogruppo e relativo per Euro 7 milioni all'iscrizione delle quote di earnout da pagare agli ex soci del Gruppo Sintorsa, come da previsto nel contratto di acquisto dello scorso settembre 2022, per 464 Euro migliaia alla stima del piano di incentivazione di lungo termine per il top management e la restante parte a rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

La variazione di Euro 235.858 si riferisce al fondo stanziato per gli strumenti finanziari derivati passivi, i cui fair value al 31 dicembre 2023 risultano negativi.

Tipologia contratti	Numero operazione	Importo nozionale contrattuale	Valuta sottostante	Data stipula	Data iniziale	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2023
Collar con premio frazionato - amortizing	01-1-108	9.000.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-mar-27	(79.148)
Collar con premio frazionato - amortizing	346877	8.330.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-lug-27	(76.096)
Collar con premio frazionato - amortizing	2023/0000619	7.170.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-mar-27	(67.187)
Interest Rate Swap con floor +0,0%	2023/0009540	3.000.000	Eur	15-nov-23	15-nov-23	15-mag-25	(13.427)
Totale derivati passivi							(235.858)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **TFR** fa capo unicamente al saldo della Società Capogruppo, ed ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 358.833. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Versamenti a fondi	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	346.106	682.967	(668.145)	(2.095)	358.833
Totali	346.106	682.967	(668.145)	(2.095)	358.833

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 128.729.231 (Euro 100.116.630 al 31 dicembre 2022). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	56.897.867	62.993.931	6.096.064
Debiti verso altri finanziatori	698.465	430.643	(267.822)
Acconti	803.300	6.016.852	5.213.553
Debiti verso fornitori	34.382.856	51.987.231	17.604.375
Debiti verso controllanti	1.200.890	720.138	(480.752)
Debiti tributari	2.504.477	2.706.889	202.412
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	696.606	934.576	237.970
Altri debiti	2.932.168	2.938.970	6.802
Totali	100.116.630	128.729.231	28.612.601

I **debiti verso banche**, pari ad Euro 62.993.931 al 31 dicembre 2023, rappresentano il debito effettivo verso le banche e sono così composti:

Debiti verso banche	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Entro 12 mesi	10.830.846	20.329.182	9.498.335
Oltre 12 mesi	46.067.021	42.664.750	(3.402.271)
Totale Debiti verso banche	56.897.867	62.993.931	6.096.064

L'incremento del debito a lungo termine è determinato principalmente dalla stipula del nuovo finanziamento, finalizzato al supporto dell'acquisizione del gruppo spagnolo SCP Sintorsa, con un pool di banche, con banca agente Banco Popolare di Milano, per complessivi Euro 35 milioni.

La voce **debiti verso fornitori** pari ad Euro 51.987.231 ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere al netto delle note di credito di competenza dell'esercizio ed ancora da pervenire.

I **debiti verso controllanti**, pari a complessivi Euro 720.138 sono riconducibili al bilancio della Capogruppo e rappresentano debiti di natura commerciale con la controllante AIP Italia SpA.

I **debiti tributari**, tutti ascrivibili alla gestione corrente, sono pari ad Euro 2.706.889; essi sono riferibili prevalentemente al debito per imposte correnti e altri adempimenti tributari delle società del Gruppo.

I **debiti verso istituti previdenziali**, pari ad Euro 934.576, si riferiscono principalmente ai debiti a carico delle Società del Gruppo e dei dipendenti verso gli istituti previdenziali, di cui, per circa Euro 260 migliaia, sono relativi a debiti verso INPS. Tutti i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati nei termini di legge e non vi sono debiti scaduti e non pagati.

La voce **altri debiti**, pari ad Euro 2.938.970, per circa Euro 1.624 migliaia è da attribuire alla ALA SpA e risulta composto da debiti per retribuzioni differite e debiti verso il personale dipendente e altri collaboratori.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	di cui oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	20.329.182	42.664.750	-	62.993.931
Debiti verso altri finanziatori	430.643	-	-	430.643
Acconti	6.016.852	-	-	6.016.852
Debiti verso fornitori	51.987.231	-	-	51.987.231
Debiti verso controllanti	720.138	-	-	720.138
Debiti tributari	2.706.889	-	-	2.706.889
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	934.576	-	-	934.576
Altri debiti	2.938.970	-	-	2.938.970
Totali	86.064.481	42.664.750	-	128.729.231

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnalano debiti di durata superiore a cinque anni riferiti al finanziamento in pool stipulato dalla capogruppo in data 30 settembre 2022 con scadenza 30 settembre 2028.

La ripartizione dei debiti del Gruppo al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	59.385.119	3.002.779	606.033	62.993.931
Debiti verso altri finanziatori	419.935	-	10.708	430.643
Acconti	255.359	5.488.604	272.890	6.016.852
Debiti verso fornitori	26.060.207	16.707.251	9.219.773	51.987.231
Debiti verso controllanti	720.138	-	-	720.138
Debiti tributari	298.139	2.133.905	274.845	2.706.889
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	628.696	305.880	-	934.576
Altri debiti	1.712.772	1.039.415	186.784	2.938.971
Totali	89.480.364	28.677.835	10.571.032	128.729.231

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 261.786 (Euro 152.985 nell'esercizio precedente) e si riferiscono prevalentemente ai crediti di imposta per R&S e crediti di imposta per investimento del Mezzogiorno della Capogruppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei e risconti passivi	152.985	261.786	108.801
Totali	152.985	261.786	108.801

Informazioni sul Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti nel bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2023 presenta un saldo di Euro 233.073.167 (al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 158.724.087).

Valore della Produzione	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	155.330.713	229.566.577	74.235.864
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.161.583	2.981.826	1.820.243
Incrementi per lavori interni	582.231	-	(582.231)
Altri ricavi e proventi	1.649.561	524.765	(1.124.796)
Totali	158.724.087	233.073.167	74.349.080

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 229.566.577 e risultano in incremento di circa il 47,8% circa (Euro 74.235.864 in valore assoluto) rispetto al dato registrato nel precedente esercizio 2022 (Euro 155.330.713). L'incremento è da imputarsi sicuramente ad un miglioramento significativo delle performance delle principali Business lines, nonché all'inclusione per l'intero esercizio del fatturato del gruppo spagnolo SCP Sintesa (per circa Euro 42 milioni), realtà che ricordiamo entrata a far parte del Gruppo ALA lo scorso settembre 2022.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce in esame mostra un valore al 31 dicembre 2023, per un importo di Euro 2.981.826, e fa riferimento esclusivamente al gruppo spagnolo SCP Sintorsa.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 524.765 (Euro 1.649.561 nell'esercizio precedente). Tale voce è sostanzialmente composta da contributi governativi e da altri proventi diversi.

Costi della produzione

La voce presenta un saldo di Euro 211.860.604 (Euro 145.084.878 nell'esercizio precedente). Di seguito le principali voci, confrontate con i flussi dell'esercizio precedente.

Descrizione	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	Variazione
Materie prime	116.630.134	183.733.906	67.103.773
Servizi	10.168.809	15.898.906	5.730.097
Godimento beni di terzi	2.427.750	2.871.302	443.552
Personale	16.657.392	25.335.680	8.678.288
Ammortamenti e svalutazioni	3.137.825	4.194.126	1.056.302
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.891.520)	(20.932.536)	(16.041.016)
Accantonamenti per rischi	40.000	-	(40.000)
Oneri diversi di gestione	914.489	757.959	(156.530)
Totali	145.084.878	211.859.343	66.774.465

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Come evidenziato in precedenza, l'aumento è ascrivibile principalmente all'inclusione nei dati economici dei risultati riferiti all'intero esercizio del Gruppo SCP Sintorsa. In particolare, i principali incrementi sono ascrivibili al costo del lavoro per circa Euro 8,7 milioni e ai costi per servizi e agli altri costi operativi per circa Euro 7,0 milioni.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 183.733.906 (Euro 116.630.134 nell'esercizio precedente). Tale incremento, pari a circa il 57,5% in termini percentuali, è riconducibile in parte all'aumento del fatturato, in parte all'incremento delle scorte di sicurezza del magazzino e in parte all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società spagnole.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 15.898.906 (Euro 10.168.809 nell'esercizio precedente). Il dato risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente sia in termini assoluti (incremento di Euro 5.730.097) sia in termini percentuali (56,3%).

L'incremento è riconducibile in parte all'aumento del fatturato sia all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società spagnole.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.871.302 (Euro 2.427.750 nell'esercizio precedente), al netto del trattamento contabile dei beni in leasing ex IAS 17. La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti, canoni di noleggio di veicoli ed apparecchiature, nonché canoni di leasing operativo.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per oneri differiti maturati in base alla legge ed ai contratti collettivi.

Al 31 dicembre 2023 i costi del personale ammontano ad Euro 25.335.680 (Euro 16.657.392 nell'esercizio precedente), con un incremento di circa il 52,1 %, riconducibile principalmente alla contribuzione delle società spagnole per un valore complessivo pari ad Euro 8,7 milioni.

Ammortamenti e svalutazioni

Comprendono le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali (Euro 3.329.265) e materiali (Euro 803.908).

Nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto solo all'accantonamento del fondo rischi crediti non coperti da polizza per circa Euro 40 migliaia relativi alla situazione contabile della Capogruppo, e per circa Euro 18 migliaia alla società controllata ALA North America.

Per un dettaglio delle voci ammortamenti presenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (rimanenza iniziale-finale)	(4.891.520)	(20.932.536)	(16.041.016)
Totali	(4.891.520)	(20.932.536)	(16.041.016)

La voce in esame mostra un valore negativo al 31 dicembre 2023, per un importo di Euro 20.932.536. L'importo è nettato della svalutazione netta dell'esercizio per Euro 567.004, che riflette l'obsolescenza delle merci non più idonee alla vendita o a lento rigiro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 757.959 ed accolgono componenti di costo residuali, di cui Euro 285 migliaia afferiscono alla situazione contabile della Capogruppo.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio di riferimento. Come si evince dal seguente schema, il valore complessivo della voce oneri e proventi finanziari risultano pressoché in linea con quelli del precedente esercizio 2022. Diversa è la dinamica per utili e perdite su cambi, realizzati e non che fanno registrare una perdita più consistente nell'esercizio 2023.

Proventi e oneri Finanziari	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	Variazione
Altri proventi finanziari	217.497	143.094	(74.404)
Interessi ed altri oneri finanziari	(2.933.038)	(6.364.559)	(3.431.521)
Utili e (perdite) su cambi	69.681	(68.541)	(138.222)
Totale	(2.645.860)	(6.290.006)	(3.644.146)

Utili e perdite su cambi

Gli utili su cambi pari ad Euro 68.541 (perdite per Euro 69.681 nell'esercizio precedente) sono quanto maturato come differenze in valuta su operazioni di acquisti e vendita con l'estero. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 31 dicembre 2023, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 5.136.338 (Euro 3.170.660 nell'esercizio precedente), che rappresenta la stima delle imposte sugli utili realizzati al 31 dicembre 2023 dalle singole società del Gruppo ALA sulla base dell'aliquota fiscale effettiva.

Descrizione	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	3.966.404	4.460.254	493.849
Imposte relative ad esercizi precedenti	(235.816)	(133.791)	102.025
Imposte differite e anticipate	(509.555)	809.876	1.319.430
Proventi (oneri) da adesione al cons. fiscale	(50.374)	-	50.374
Totali	3.170.660	5.136.338	1.965.678

Anche per il 2023 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa. Si rilevano in particolare oneri da consolidamento per Euro 2.544.632.

Gli oneri da consolidamento comprendono anche il beneficio fiscale scaturito dal Patent Box. In particolare, il beneficio derivante dal Patent Box 2021 (terza ed ultima quota) è pari ad Euro 44.188, mentre quella derivante dal Patent Box 2022 (seconda quota su tre) corrisponde ad Euro 72.880.

L'IRAP dell'esercizio, non rientrante nel consolidato fiscale, è pari ad Euro 844.106.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le ulteriori informazioni sul presente Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, per tutte le Società del Gruppo. La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale, tenendo conto dell'importante aumento del numero delle risorse già dall'ultimo trimestre 2022, grazie all'ingresso nel Gruppo delle società spagnole.

Organico medio	2021	2022	2023
Numero medio dipendenti	252	486	507

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di amministratori e sindaci, come richiesto dall'art. 2427 n. 16 C.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	35.000
Totali	835.000

Compensi alla Società di Revisione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di revisori e società di revisione del Gruppo, come richiesto dall'art. 2427 n. 16-bis del Codice civile:

Descrizione	Importo
Compensi società di revisione per la revisione del Bilancio Civilistico e per la revisione del Bilancio Consolidato (società controllante) *	66.000
Compensi società di revisione per la revisione limitata del Bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 *	24.000
Altri servizi di revisione svolte per la società controllante **	6.000
Totale della Capogruppo	96.000
Compensi altre società di revisione per la revisione dei Bilanci Civilistici (società controllate dalla Capogruppo ALA SpA)	80.000
Totale controllate	80.000

(*) Il valore indicato non include l'imposta sul valore aggiunto, gli adeguamenti ISTAT e le spese vive.

(**) Fanno riferimento alle attività svolte dal revisore in merito alle attestazioni relative al credito d'imposta su attività di ricerca e sviluppo e sui crediti d'imposta sulla formazione 4.0.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Il Gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice Civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e né passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni riguardanti la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti, concluse a normali condizioni di mercato, ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Si rammenta, inoltre, che il Gruppo ALA ha adottato una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate"(di seguito la "Procedura") – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021, e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su *Euronext Growth Milan* (le "Disposizioni"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.alacorporation.com, sezione *Investor Relations*, area "Documentazione Societaria" / "Procedure e regolamenti").

Si precisa che i crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2023 nei confronti della controllante AIP Italia SpA sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi

contrattuali per circa Euro 150 migliaia, per circa Euro 819 migliaia a crediti di imposta maturati nell'anno corrente, per effetto del contratto di consolidamento fiscale tra le parti

Al 31 dicembre 2023 i debiti iscritti invece, nei confronti della controllante sono pari a circa Euro 720.138 sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali.

Le partite economiche iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 fanno riferimento a costi per circa Euro 708 migliaia relativi alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, e per circa Euro 18 migliaia a ricavi per servizi infragruppo resi alla controllante.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. Italia SpA	150.302	(720.138)
Totale	150.302	(720.138)

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. Italia SpA	707.575	18.000
Totale	707.575	18.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per l'analisi dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato in dettaglio nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relativamente agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla Capogruppo, e contabilizzati secondo quanto previsto dall'OIC 32:

Istituto	Tipologia contratti	Numero operazione	Importo nozionale contrattuale	Valuta sottostante	Data stipula	Data iniziale	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2023
BPM	Collar con premio frazionato - amortizing	01-1-108	9.000.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-mar-27	(79.148)
DEUTSCHE BANK	Collar con premio frazionato - amortizing	346877	8.330.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-lug-27	(76.096)
BPER	Collar con premio frazionato - amortizing	2023/0000619	7.170.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-mar-27	(67.187)
BNL	Interest Rate Swap con floor +0,0%	IRG05064253	5.000.000	Eur	03-ago-21	03-ago-21	03-ago-25	82.820
BPER	Interest Rate Swap con floor +0,0%	2023/0009540	3.000.000	Eur	15-nov-23	15-nov-23	15-mag-25	(13.427)
							Totale	(153.038)

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". La società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2023, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Si segnala inoltre che in data 20 gennaio 2023, come previsto dal contratto di finanziamento concesso dal pool di banche, con banca agente Banco Popolare di Milano, per l'acquisto della partecipazione totalitaria nel gruppo spagnolo SCP Sintorsa, è stato stipulato un contratto Interest Rate Collar a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul 70% dell'importo finanziato. Tale contratto derivato ha un fair value prossimo allo zero alla data del 30 giugno 2023.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

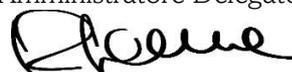
Considerazioni finali

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato



BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

INDICE

04_RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI SINTESI

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Informazioni relative al personale

QUALITY & COMPLIANCE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023

CONTINUITÀ AZIENDALE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

05_PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

06_NOTA INTEGRATIVA

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2023

RELAZIONE ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE AL COLLEGIO SINDACALE



04_RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI SINTESI



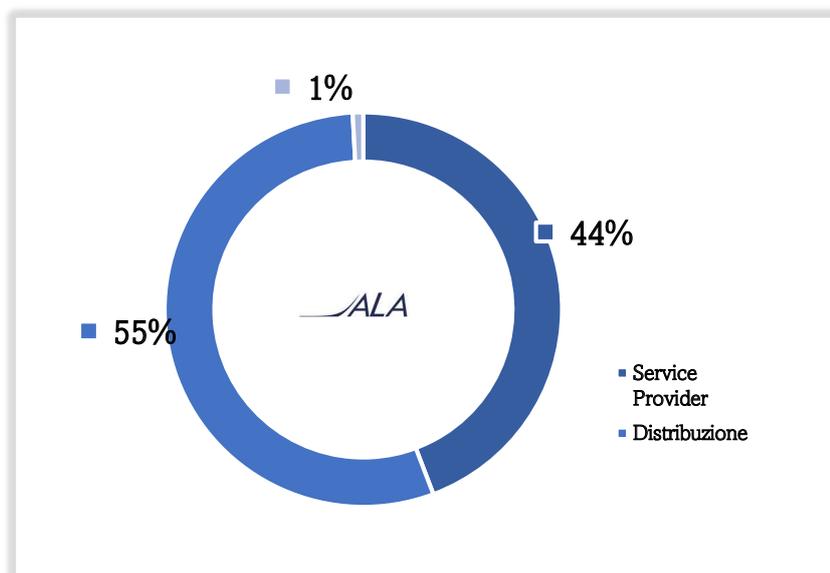
PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2023	2022
Ricavi	133.214	104.462
Gross Margin	37.551	31.402
EBITDA	16.689	13.656
EBIT	15.376	11.692
Risultato Netto	10.127	6.596
Gross Margin %	28,2%	30,1%
EBITDA %	12,5%	13,1%
EBIT %	11,5%	11,2%
ROS (Ebit/Fatturato)	11,5%	11,2%
ROE (Risultato Netto/PN)	15,5%	11,0%
ROI (EBT/Capitale Investito ⁽¹⁾)	8,0%	6,7%
Capitale Circolante Netto	29.023	25.757
Immobilizzazioni	71.325	62.490
Fondi/Passività non correnti	(8.776)	(861)
Capitale Investito Netto	91.571	87.385
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	26.225	27.527
Patrimonio Netto	65.347	59.858
Totale Fonti Finanziamento	91.571	87.385

⁽¹⁾ Capitale Investito netto nella gestione operativa

2023 RICAVI PER AREA DI BUSINESS

Si propone di seguito la ripartizione dei ricavi della capogruppo per linea di business:



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

La società ALA SpA ha realizzato nell'esercizio un'ottima performance in termini di fatturato superando i 130 milioni di Euro, e in termini di redditività con un EBITDA che raggiunge Euro 16,7 milioni, pari al 12,5% dei ricavi, con una crescita significativa del ROE che passa dall'11% circa al 15,5%.

Durante l'esercizio 2023 l'intensificarsi di varie campagne commerciali, nonché il continuo efficientamento della collaborazione tra le diverse forze vendita dell'intero Gruppo ALA, hanno generato un robusto aumento delle attività di gare per ordini spot e contratti di fornitura in distribuzione ed un netto miglioramento nella percentuale di aggiudicazione delle commesse rispetto al valore offerto. Questo ha determinato non solo l'aumento del volume d'affari, ma ha anche consentito alla BU Distribution di superare i ricavi prodotti dal Service Provider, come mai prima nella storia di ALA.

Inoltre, nel 2023 sono proseguite le attività di integrazione commerciale (vendite/acquisti) e gestionale/finanziaria con le società spagnole acquisite nell'ultimo trimestre del 2022, favorendo un numero importante di nuove opportunità commerciali verso clienti sia esistenti che nuovi.

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni già ampiamente trattate nella parte iniziale del presente documento, relativamente al Gruppo.

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO

SITUAZIONE ECONOMICA

Income Statement	2023	2022
Revenues Service Providers	58.985	61.563
Revenues Distribution	73.069	41.630
Revenues Others	1.160	1.269
Total Revenues	133.214	104.462
COGS	(95.584)	(72.977)
Gross Margin	37.630	31.485
<i>% on Total Revenues</i>	28,25%	30,14%
Service Costs	(9.088)	(7.263)
Leaseholds costs	(1.559)	(1.313)
Other Operating expenses	(285)	(447)
Labor Cost	(10.008)	(8.806)
Total Costs	(20.941)	(17.829)
EBITDA	16.689	13.656
<i>% on Total Revenues</i>	12,53%	13,07%
Depreciation	(42)	(571)
Amortization	(1.271)	(1.392)
Total D&A	(1.313)	(1.963)
Provision for risk	-	-
EBIT	15.376	11.692
<i>% on Total Revenues</i>	11,54%	11,19%
Financial income / loss	(2.267)	(2.199)
Financial adjust.(exchange different)	171	(253)
EBT	13.280	9.240
<i>% on Total Revenues</i>	8,85%	8,85%
Taxes	(3.153)	(2.644)
Net income	10.127	6.596
<i>% on Total Revenues</i>	7,6%	6,31%

(Dati in migliaia di Euro)

Ricavi del Vendute e prestazioni di servizi – Euro 133,2 milioni: il dato relativo ai Ricavi 2023 presenta un considerevole incremento di circa il 28% rispetto al valore consuntivato nel 2022. L'ammontare complessivo dei ricavi comprende circa Euro 59 milioni generati dalla business line Service Provider, di cui Euro 6,2 milioni come valore delle Fees, e circa Euro 73 milioni di materiali venduti per la BU Distribution, che ancora una volta cresce a ritmi straordinari registrando un balzo del 76% circa rispetto a quanto consuntivato nell'esercizio precedente (+31,5 milioni di Euro in valore assoluto). Ciò determina nell'esercizio 2023 un'inversione di tendenza nella composizione dei ricavi, infatti, il valore generato dalla BU Distribution supera nettamente quello generati dalla BU Service provider.

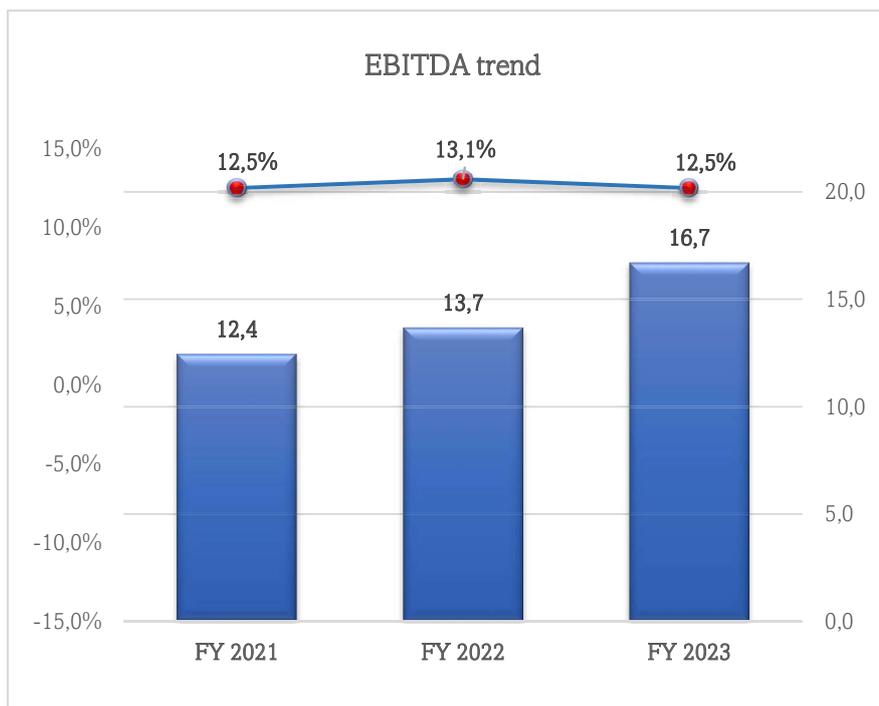
Costo del Venduto – Euro 95,6 milioni: il costo del venduto presenta un aumento in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente (Euro 73 milioni) di circa Euro 22,6 milioni, in correlazione al notevole incremento dei ricavi prodotti.

Gross Margin – Euro 37,6 milioni: il dato evidenzia un consistente aumento in termini assoluti di circa 6,2 milioni (Euro 31,4 milioni nel 2022). In termini di incidenza percentuale sul fatturato, il dato passa dal 30,1% al 31 dicembre 2022 al 28,2% al 31 dicembre 2023, con una variazione in diminuzione di 1,9 punti percentuali, rivelando una lieve riduzione della marginalità netta sulle vendite. Il decremento della marginalità interessa la BU Service Provider, ed è sostanzialmente riconducibile alla dinamica dei cambi: il materiale acquistato in dollari nel secondo semestre 2022 con un cambio sfavorevole all'acquisto, è stato venduto nel corso del 2023 con un cambio svantaggioso che ha pesato sulla marginalità lorda.



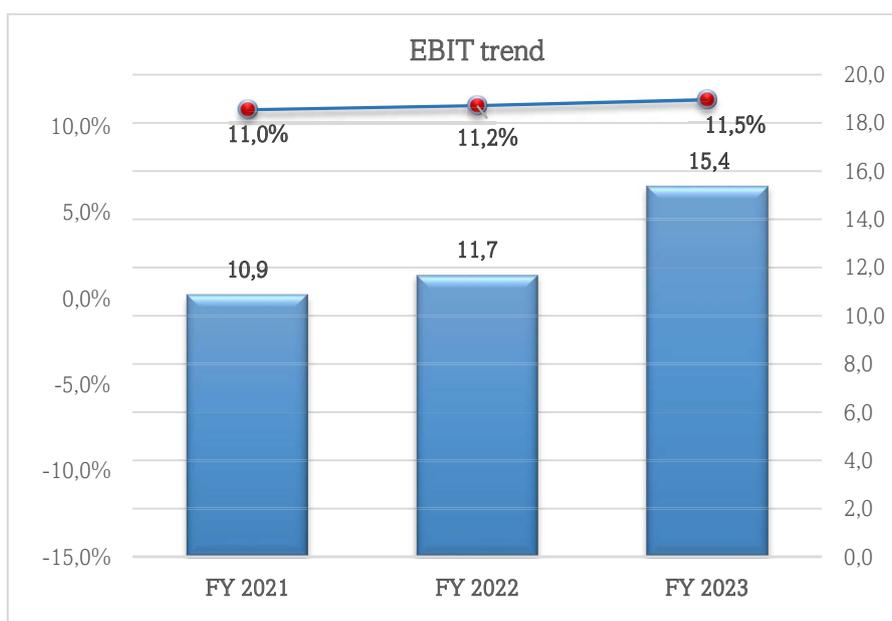
Costi Totali – Euro 20,9 milioni: i costi totali risultano in aumento di circa Euro 3,1 milioni, ma fanno registrare una riduzione dell'incidenza percentuale sul fatturato di circa 1,3 punti percentuali, passando dal 17% al 15,7%. Le variazioni principali riguardano i costi per servizi, in aumento di 1,8 milioni, ed il costo del lavoro, più alto di 1,2 milioni rispetto all'esercizio precedente. In particolare, i primi crescono in conseguenza della partecipazione ad eventi e fiere di settore, a convention internazionali con gli investitori, nonché visite ed attività di scouting di nuovi progetti di M&A. Notevolmente aumentati anche i costi connessi ai trasporti. L'incremento del costo del lavoro è attribuibile alla crescita dell'organico, che ha interessato sia figure manageriali che figure di staff, e all'accantonamento del rischio correlato agli accordi di *Long-term incentive plan* tra il Top Management e la Società.

EBITDA (Margine Operativo Lordo) – Euro 16,7 milioni: il dato relativo all'EBITDA fa registrare ancora uno straordinario incremento pari a circa Euro 3 milioni in valore assoluto, in aumento di circa il 22% rispetto all'esercizio precedente. L'ottima performance è riconducibile principalmente all'aumento del fatturato registrato nell'esercizio, affiancato dalla costante attività di efficientamento della supply-chain, e della struttura. Di seguito il trend dell'EBITDA nell'ultimo triennio.



Ammortamenti e Svalutazioni – Euro 1,3 milioni: il valore (Euro 1.313 migliaia) risulta in diminuzione rispetto all’esercizio precedente (Euro 1.963 migliaia nel 2022) per circa Euro 650 migliaia. Il decremento è determinato principalmente da una minore svalutazione dei crediti iscritti nell’attivo circolante, poiché si è ritenuto sufficientemente congruo il fondo svalutazione crediti esistente al 31 dicembre 2023.

EBIT (Risultato Operativo) – Euro 15,4 milioni: per effetto dell’andamento delle poste sopra descritte, il Risultato Operativo della Società registra un netto miglioramento di circa Euro 3,7 milioni rispetto al valore registrato a fine 2022 (Euro 11,7 milioni).



Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 2,1 milioni: il dato nel complesso risulta in leggero aumento rispetto allo scorso esercizio, passando da Euro 2,2 milioni a Euro 2,3 milioni; la voce include da un lato, un notevole incremento degli oneri finanziari che passano da Euro 2,2 milioni, ad Euro 5,4 milioni in conseguenza dell'incremento dei tassi di interesse verificatosi nel 2023, e dall'altro, include l'effetto positivo della distribuzione dei dividendi da parte delle controllate SCP e Sintorsa per circa Euro 3,1 milioni. Si specifica che nel 2022 gli interessi relativi al finanziamento per l'acquisto delle suddette partecipazioni hanno impattato solo l'ultimo trimestre, a differenza di quanto accaduto nel 2023.

La strategia adottata dalla Società in uno scenario che ha visto l'Euribor 3 mesi passare da un valore medio 2022 di 0,35%, al dato medio 2023 di 3,42%, è stata caratterizzata ancora una volta da un minor ricorso alle linee di affidamento bancario a breve termine, e lì dove possibile a rinegoziazioni del debito e delle condizioni economiche offerte dagli istituti bancari.

Sulla voce influisce anche l'effetto cambi, che nel corso dell'esercizio ha generato perdite su cambi realizzati per circa Euro 1 milione (rispetto all'utile di 1,6 milioni del 2022), e ha determinato l'iscrizione di utili su cambi valutativi a fine esercizio per Euro 1,2 milioni (rispetto alla perdita di 1,9 milioni registrata nel 2022), con un effetto netto di 0,2 milioni di Euro.

Risultato ante imposte (EBT) – risultato positivo pari ad Euro 13,3 milioni: il valore dell'utile ante imposte aumenta di circa Euro 4 milioni rispetto al dato del 2022 (Euro 9,2 milioni) per le dinamiche delle voci precedentemente illustrate. Anche in termini di incidenza percentuale dell'EBT sul totale dei ricavi, si registra una sostenuta crescita di 1,1 punti percentuali, passando dall'8,8% del 2022 al 10% dell'esercizio 2023.

Imposte sul Reddito – pari ad Euro 3,2 milioni: tale importo è attribuibile ad imposte correnti per Euro 2,5 milioni (IRES Euro 1,7 milioni ed IRAP Euro 0,8 milioni), all'effetto della fiscalità differita per Euro 0,8 milioni, ed è controbilanciato dall'effetto positivo di imposte relative ad esercizi precedenti per Euro 0,1 milioni. Il tax rate effettivo dell'IRES risulta pari al 12,8%, nettamente inferiore all'aliquota teorica del 24% per il combinato disposto di due effetti, ossia la non imponibilità per il 95% dei proventi per dividendi distribuiti dalle controllate SCP e Sintorsa, e l'effetto positivo degli utili su cambi valutativi.

In base a quanto sopra esposto il **Risultato Netto al 31 dicembre 2023 risulta pari a circa Euro 10,1 milioni**, generando un ROE pari a circa il 15,5%.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	29.021	25.757	3.264
Immobilizzazioni	71.325	62.490	8.835
Fondi/Passività non correnti	(8.776)	(861)	(7.915)
Capitale Investito Netto	91.570	87.385	4.184
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	26.223	27.527	(1.303)
Patrimonio Netto	65.347	59.858	5.489
Totale Fonti di Finanziamento	91.570	87.385	4.185

⁽¹⁾ al netto della liquidità e al lordo dell'indebitamento bancario a breve

Capitale Circolante Netto – Euro 29 milioni: il capitale circolante netto a fine esercizio mostra un incremento di 3,2 milioni rispetto al dato del 2022 (25,8 milioni). Il risultato è spiegato principalmente dall'aumento, nel complesso, delle attività correnti per circa 13,7 milioni, e dall'altro lato, dalla riduzione delle passività correnti per circa 10,5 milioni. Tra le motivazioni principali delle variazioni sopra esposte segnaliamo che nell'esercizio 2023 sono proseguite le azioni di recupero messe in atto già nel 2022 per mitigare il rischio di riduzione dello stock di sicurezza, che hanno comportato un ulteriore aumento delle rimanenze e dei debiti verso fornitori.

Immobilizzazioni – Euro 71,3 milioni: la voce si incrementa di circa 8,8 milioni, principalmente in conseguenza dell'acquisto della partecipazione del residuo 40% della già controllata ALA Germany GmbH, e dell'iscrizione dell'*earn-out* correlato alle partecipazioni nelle società di diritto spagnolo SCP e Sintorsa.

Fondi/Passività non correnti – Euro 8,8 milioni: la voce si incrementa notevolmente di circa Euro 7,9 milioni rispetto all'esercizio precedente, ed è costituita dal fondo TFR per Euro 0,3 milioni e dal fondo per rischi ed oneri con un saldo pari a circa Euro 8 milioni. Quest'ultimo accoglie gli accantonamenti 2022 e 2023 complessivamente pari ad Euro 1 milione per il *Long term incentive plan* stipulato con il Top Management, il quale prevede, al conseguimento di determinati obiettivi, una ricompensa che sarà erogata solo ed esclusivamente se, nel periodo stabilito dal contratto, saranno raggiunti tutti gli obiettivi prefissati. Inoltre, il fondo accoglie per Euro 7 milioni l'importo degli *earn-out* correlati alle partecipazioni SCP e Sintorsa. Nell'anno, il fondo è stato rilasciato per l'importo di Euro 0,2 milioni accantonato nel 2020 all'atto di acquisto della partecipazione in ALA Germany GmbH. Il contratto di acquisto infatti prevedeva che, allo scadere dei 3 anni dall'acquisto, se non fossero emersi oneri o passività derivanti dalla gestione precedente, sarebbe stata corrisposta un'ulteriore quota del prezzo, pari appunto ad Euro 200.000. Si segnala, inoltre, l'accantonamento del fondo per gli strumenti finanziari derivati passivi, i cui *fair value* al 31 dicembre 2023 risultano complessivamente pari ad Euro 0,2 milioni, e l'accantonamento del fondo per imposte differite per Euro 0,3 milioni, per cui si rinvia ai maggiori dettagli forniti in Nota integrativa.

Capitale Investito Netto – Euro 91,5 milioni: presenta un aumento rispetto al 2022 (87,4 milioni) di circa Euro 4,2 milioni che risente sostanzialmente dell'incremento delle partecipazioni e del capitale circolante netto, controbilanciato dall'incremento dei fondi.

Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 26,2 milioni: l'indebitamento finanziario netto presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 1,3 milioni (Euro 27,5 milioni nel 2022), riconducibile all'incremento delle disponibilità liquide, aumentate in misura maggiore rispetto all'incremento del debito a lungo termine;

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2023	2022	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(38.538)	(41.373)	2.835
Passività finanziarie correnti	(15.023)	(8.011)	(7.012)
Disponibilità liquide	27.338	21.857	5.481
Disponibilità/(Indebitamento Finanziario Netto)	(26.223)	(27.527)	1.304

La strategia perseguita continuerà nella direzione di una modifica della composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine, a scapito di quello a breve termine.

Patrimonio Netto – Euro 65,3 milioni: si evidenzia una variazione in aumento della consistenza del Patrimonio Netto per effetto del risultato d'esercizio pari ad Euro 10,1 milioni, nonostante la distribuzione di dividendi deliberata lo scorso anno per Euro 4,2 milioni. La Società conferma un buon livello di patrimonializzazione; circa il 71,3% del capitale investito netto è, infatti, coperto dal Patrimonio Netto. L'indice di struttura (Patrimonio Netto/Immobilizzazioni), anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per l'acquisto delle partecipazioni sopra descritto, denota comunque un'ampia capacità della Società di autofinanziare l'attivo fisso (84,7%).

Importi in migliaia di Euro

	2023	2022	Variazioni
Attività correnti			
Cassa e Banche	27.338	21.857	5.481
Crediti v/clienti	17.188	14.837	2.351
Ratei e risconti attivi	866	524	342
Altri crediti	2.963	4.031	(1.068)
Magazzino	47.157	35.045	12.112
A) Totale attività correnti	95.513	76.295	19.218
Immobilizzazioni finanziarie	66.769	57.675	9.094
Immobilizzazioni tecniche	1.789	1.387	401
Immobilizzazioni immateriali	2.767	3.428	(661)
Totale immobilizzazioni	71.325	62.490	8.835
TOTALE ATTIVO	166.837	138.785	28.052

Passività correnti

Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanz. a breve	15.023	8.011	7.012
Fornitori	35.878	24.112	11.767
Ratei e risconti passivi	252	40	211
Debiti tributari	439	408	32
Altri debiti	2.329	3.895	(1.565)
Anticipi da clienti	255	227	28
B) Totale passività correnti	54.177	36.692	17.485
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	38.538	41.373	(2.835)
Fondi	8.776	861	7.915
Totale passività medio/lungo termine	47.314	42.234	5.080
TOTALE PASSIVO	101.491	78.927	22.564

Patrimonio netto

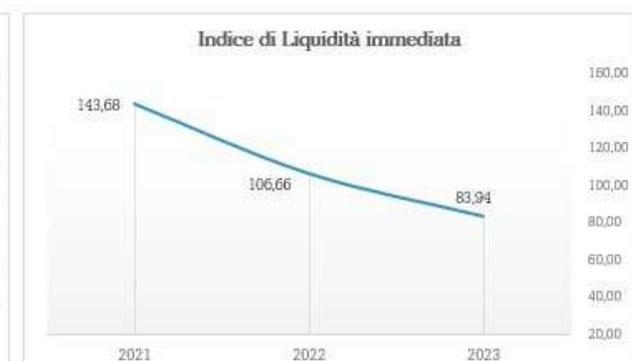
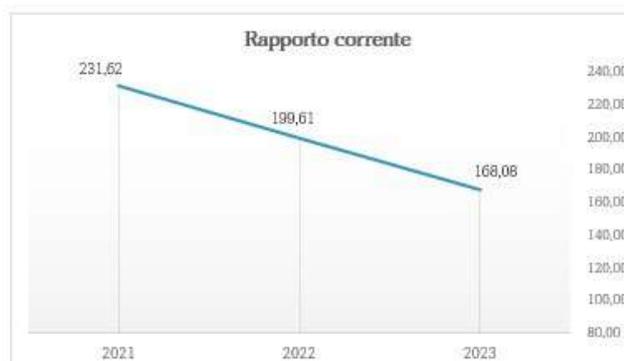
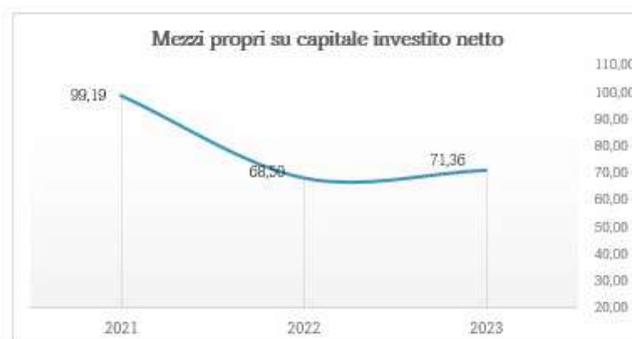
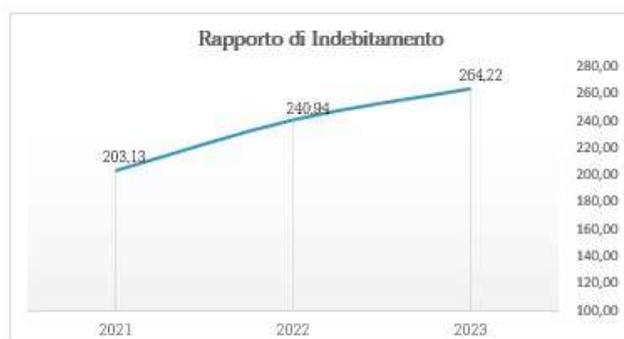
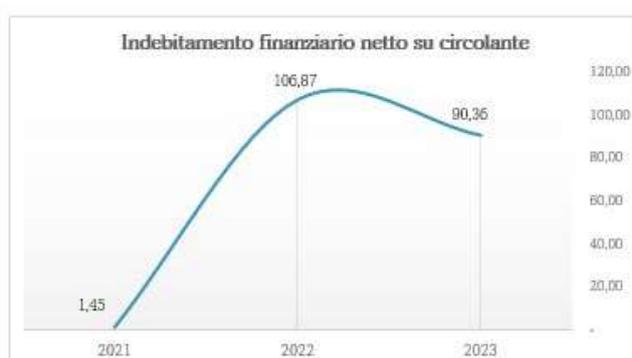
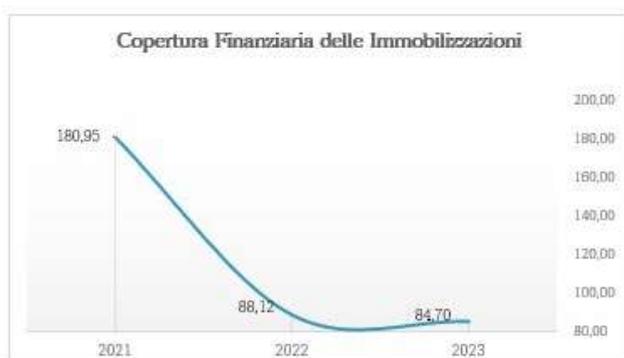
Capitale sociale	9.500	9.500	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900	17.900	-
Riserva legale	2.080	1.750	330
Altre riserve	1.549	1.943	(394)
Utile esercizi precedenti	24.190	22.168	2.023
Utile (Perdita) dell'esercizio	10.127	6.596	3.531
Totale Patrimonio netto	65.347	59.858	5.489
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	166.837	138.785	28.053

Capitale circolante netto (A-B)	41.336	39.603	1.733
--	---------------	---------------	--------------

INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il triennio 2021-2023.

Indicatori finanziari e patrimoniali	2023	2022	2021
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	84,70	88,12	180,95
Indebitamento finanziario netto su circolante	90,36	106,87	1,45
Rapporto di Indebitamento	264,22	240,94	203,13
Mezzi propri su capitale investito	71,36	68,50	99,19
Rapporto corrente	168,08	199,61	231,63
Indice di Liquidità immediata	83,94	106,66	143,68



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari è sostanzialmente in linea o presenta leggere variazioni rispetto all'esercizio precedente. Nonostante il consistente investimento in partecipazioni effettuato con l'acquisto del gruppo spagnolo SCP - Sintorsa, finanziato con il debito bancario, gli indici evidenziano comunque una

situazione soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ed un'adeguata copertura dei mezzi propri sul capitale investito. Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice si decrementa, passando da 106,66 del 2022 a 83,94 del 2023, pur rappresentando una situazione di equilibrio, al pari del rapporto corrente che passa da 199,61 a 168,08

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, ALA S.p.A. è esposta a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto anche significativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. ALA S.p.A. adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Tali procedure sono il risultato di una gestione dell'azienda che ha sempre mirato a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività della Società.

Sulla base dei risultati economici e della generazione di cassa conseguiti nel corso degli ultimi anni, oltre che delle disponibilità finanziarie risultanti al 31 dicembre 2023 e alle linee di credito disponibili e non utilizzate a tale data, la Società ritiene che, esclusi eventi straordinari, non sussistano rilevanti incertezze, tali da far sorgere dubbi significativi circa la capacità dell'impresa di proseguire la propria attività nel presupposto della continuità aziendale.

Per maggiori dettagli sui fattori di rischio e sul sistema di controllo interno si fa rinvio a quanto commentato nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato di Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti della ALA con le società direttamente o indirettamente controllanti, collegate o partecipate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti ed avvengono a normali condizioni di mercato. Per quanto concerne i rapporti con le imprese Controllanti/Controllate, si riporta di seguito un dettaglio e si rimanda a quanto riferito nei paragrafi dedicati al tema nel bilancio consolidato.

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
ALA North America Inc.	15.481.369	561.733
Westbury Electronics Inc.	289.489	-
ALA France Sas	247.202	1.810.319
ALA UK Ltd	788.029	871.255
ALA Yail Aerotech Israel LTD	2.818	453.504
ALA Germany GmbH	6.611	253.899
Suministros de Conectores Profesionales S. A.	2.400	9.628
Sistemas de Interconexion S. A.	82.846	99.173
Aerel Srl	134.567	-
A.I.P. ITALIA	707.575	18.000
Totale	17.742.906	4.077.512

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
ALA North America Inc.	1.764.712	5.963.187
Westbury Electronics Inc.	26.368	392.646
ALA France Sas	3.333.165	436.099
ALA UK Ltd	2.462.638	2.266.220
ALA Yail Aerotech Israel LTD	501.516	2.780
ALA Germany GmbH	325.663	9.626
Suministros de Conectores Profesionales S. A.	9.628	-
Sistemas de Interconexion S. A.	20.639	65.139
Aerel Srl	-	4.837
A.I.P. Italia SpA	150.302	720.138
Totale	8.594.630	9.860.672

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti finanziari	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
ALA North America Inc.	1.333.329	-
Westbury Electronics Inc.	-	-
ALA France Sas	2.333.705	-
ALA UK Ltd	333.333	-
ALA Yail Aerotech Israel LTD	1.368.185	-
ALA Germany GmbH	455.790	-
Suministros de Conectores Profesionales S. A.	-	-
Sistemas de Interconexion S. A.	-	-
Aerel Srl	-	-
Totale	5.824.342	-

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti per consolidato fiscale	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. Italia SpA	818.910	-
Totale	818.910	-

La Società documenta le transazioni intercompany attraverso la Documentazione nazionale relativa ai Prezzi di Trasferimento redatta ai sensi del Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 23 novembre 2020 (Prot. n. 2020/0360494) con la quale descrive le transazioni infragruppo transfrontaliere intercorse nel periodo d’imposta tra la società e le consociate estere del Gruppo ALA, non residenti nel territorio dello Stato ai fini fiscali, al fine di dimostrare che le stesse siano in linea con il principio dell’*“arm’s length”*.

Si rammenta, inoltre, che il Gruppo ALA ha adottato una specifica “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate”(di seguito la “Procedura”) – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021, e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022 - ai sensi del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su *Euronext Growth Milan* (le “Disposizioni”), nonché in attuazione dell’art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.alacorporation.com, sezione *Investor Relations*, area “Documentazione Societaria”/“Procedure e regolamenti”).

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel 2023 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall'art. 1), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'organico della ALA S.p.A., alla fine dell'anno 2023, conta 187 dipendenti in forza tra Napoli, Pozzuoli (NA), San Maurizio Canavese (TO), Cameri (NO), e Gallarate (VA), con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 15 unità aggiuntive.

Per maggiori informazioni si rinvia alla tabella esposta di seguito:

A.L.A. SpA	Dicembre 2022	Dicembre 2023	Media esercizio 2023
Dirigenti	5	5	5
Quadri	13	15	14
Impiegati	106	120	113
Operai	48	47	49
Totale	172	187	181

La principale tipologia contrattuale utilizzata è il contratto a tempo indeterminato. Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato, prodromici alle assunzioni a tempo indeterminato.

Nel corso del 2023 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito dell'espansione internazionale del Gruppo, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Formazione incentrata sia sulle *soft skills*, sia sulla componente tecnico-specialistica, principalmente rivolta al middle-management aziendale, processo che vedrà progressivamente coinvolta la restante popolazione aziendale con interventi formativi basati sui differenti fabbisogni.

Continua il processo di knowledge sharing infragruppo e tra le varie famiglie professionali all'interno della singola società, mentre per la formazione professionale si è fatto ricorso nell'anno ai contributi di Fondimpresa.

QUALITY & COMPLIANCE

Sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza delle informazioni

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Azienda ha completato le attività volte al mantenimento della certificazione per il Sistema di Gestione per la Qualità secondo le norme EN9120:2018 valida a livello di gruppo, senza alcuna non conformità da parte dei Valutatori esterni.

Anche relativamente al Sistema di Gestione Ambientale, nel 2023 è stata confermata la certificazione (secondo la norma ISO 14001:2015) senza alcun rilievo da parte dei valutatori di Terza Parte.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato nel bilancio consolidato.

Adesione consolidato fiscale

ALA e le società di diritto italiano hanno aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di Gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia Spa.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2023 sono contratti di *Interest Rate Swap* sorti nel 2021 relativamente al finanziamento erogato da BNL, nel marzo 2022 relativamente al finanziamento erogato da BPER. Sul finire del 2023 la società ha stipulato un nuovo contratto di *Interest Rate Swap* con BPER a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse di un finanziamento stipulato con l'Istituto a novembre 2023.

A tali contratti di IRS si aggiunge un contratto *Interest Rate Collar* stipulato in data 20 gennaio 2023 con il Pool di banche capofilato da Banco Popolare di Milano, come previsto dal contratto di finanziamento stipulato il 30 settembre 2022 per l'acquisto della partecipazione totalitaria nel gruppo spagnolo SCP Sintorsa. Il Collar ha l'obiettivo di coprire la Società dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sul 70% dell'importo finanziato. La società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2023, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto gli strumenti finanziari derivati in oggetto hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, sono stipulati a condizioni di mercato e con *fair value* prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della *privacy* e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per tutto il Gruppo ALA. Nell'ambito delle attività svolte, la Società raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Il trattamento di tali dati, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio d'esercizio non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente documento non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2023, relativamente ad ALA SpA si segnala che la partecipazione nella controllata Aerel Srl è stata ceduta a terzi in data 1 febbraio 2024 per un importo corrispondente alla quota di patrimonio netto della stessa alla data.

Si rinvia a quanto commentato nella sezione della Relazione sulla gestione dedicata nel Bilancio consolidato per maggiori dettagli sui fatti di rilievo che hanno interessato ALA SpA e l'intero Gruppo.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Le valutazioni del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo.

A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2023 ALA ha sperimentato un miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e un'ottima redditività.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del Budget 2024, la Società potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sul presupposto della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

È legittimo attendersi che la domanda del traffico aereo e la spesa del settore della Difesa continueranno a crescere anche nel 2024, e di conseguenza gli ordinativi per nuovi velivoli e servizi MRO.

Le continue tendenze in termini di tecnologie avanzate, maggiore sostenibilità, emissioni ridotte, sistemi con prestazioni più elevate e costi inferiori, continueranno a spingere il settore dell'Aerospazio e della Difesa verso maggiore innovazione ed introduzione di nuovi prodotti in futuro. Nei prossimi anni, anche mercati emergenti come quello della Urban Air Mobility (UAM) potrebbero contribuire allo sviluppo del settore, in funzione ovviamente della capacità da parte delle numerose start-ups di superare con successo tutte le relative fasi di prova, qualifica e certificazione.

In una situazione di mercato dove le difficoltà di gestione della catena di fornitura, i tempi di approvvigionamento dei materiali e la capacità di rispettare le tempistiche di esecuzione dei programmi sono punti di maggiore attenzione per le aziende, il Gruppo ALA continua a garantire livelli di servizio eccellenti su tutti i contratti di Service Provider in essere, riuscendo ad ammortizzare molti dei ritardi di consegna dei produttori. Questo grazie alle proprie eccellenti capacità di pianificazione e gestione dei fornitori. Tale

performance, unitamente alle stime produttive dei clienti, consente di guardare al 2024 con ottimismo, considerata anche la raccolta ordini robusta della linea di business Stocking Distribution nel 2023.

Sulla scia degli eccellenti risultati conseguiti nel 2023, il Gruppo ALA punterà al raggiungimento degli sfidanti obiettivi di budget per il 2024 e ad un ulteriore rafforzamento del proprio posizionamento tra i primi operatori mondiali del settore. Particolare attenzione ed enfasi verranno date alle opportunità di cross-selling ed alle sinergie commerciali con le neo-acquisite SCP e Sintorsa ed allo sviluppo del mercato nord-americano, che vede il Gruppo ALA occupare ancora un posizione marginale rispetto al potenziale esistente.

Da un punto di vista operativo, l'attenzione rimarrà massima al fine di garantire il mantenimento degli eccellenti livelli di servizio alla clientela sia in ambito Service Provider che Stocking Distribution, nonostante le performance tutt'altro che soddisfacenti da parte di alcuni dei maggiori fornitori. A tal proposito, il Gruppo ALA investirà in profili chiave sia in Europa che in Nord America per migliorare ulteriormente la propria capacità di gestione della supply chain.

Il 2024 vedrà ovviamente il Gruppo ALA impegnata al *ramp-up* della piattaforma logistica dedicata al cliente Dassault Aviation ed a tal proposito si segnala, a conferma dei molteplici segnali positivi della ripresa del mercato, che il cliente francese ha riportato ancora una volta a fine 2023 il portafoglio ordini più alto della propria storia con 211 Rafale (vs. 164 a fine 2022) e 84 Falcon Business Jets (vs. 87 a fine 2022).

Riteniamo ragionevolmente che quanto sopra, unitamente alla consueta attenzione e gestione attenta di tutte le voci di costo fisso e variabile, permetterà al Gruppo ALA di continuare il percorso fin qui intrapreso di crescita internazionale, di miglioramento continuo della profittabilità e della creazione di valore per i propri azionisti.

Per la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, si rinvia al paragrafo dedicato in nota integrativa.

Napoli, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna

Amministratore Delegato



05_PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.376.279	1.926.809
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	446.195	375.295
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	55.400
7) altre	944.244	1.070.138
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.766.718</i>	<i>3.427.642</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	533.495	556.198
2) impianti e macchinario	663.311	204.948
3) attrezzature industriali e commerciali	283.385	308.406
4) altri beni	308.736	317.900
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.788.927</i>	<i>1.387.452</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	66.449.816	57.236.816
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>66.469.816</i>	<i>57.256.816</i>
2) crediti		
a) verso imprese controllate	5.824.342	5.439.640
esigibili entro l'esercizio successivo	2.481.118	1.529.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.343.224	3.910.106
d-bis) verso altri	216.237	227.437
esigibili entro l'esercizio successivo	216.237	227.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>6.040.579</i>	<i>5.667.077</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	82.820	190.475
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>72.593.215</i>	<i>63.114.368</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>77.148.860</i>	<i>67.929.462</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	45.191.408	34.359.696
5) Acconti	1.966.068	685.310
<i>Totale rimanenze</i>	<i>47.157.476</i>	<i>35.045.006</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	7.774.530	9.846.395
esigibili entro l'esercizio successivo	7.774.530	9.846.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	8.444.328	4.862.701
esigibili entro l'esercizio successivo	8.444.328	4.862.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	969.212	128.342
esigibili entro l'esercizio successivo	969.212	128.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	-	3.251.526
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.251.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.660.311	-
5-ter) imposte anticipate	152.786	715.566

5-quater) verso altri	150.363	64.371
esigibili entro l'esercizio successivo	150.363	64.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	20.151.530	18.868.901
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	27.336.467	21.855.438
3) danaro e valori in cassa	1.336	1.542
Totale disponibilità liquide	27.337.803	21.856.980
Totale attivo circolante (C)	94.646.809	75.770.887
D) Ratei e risconti	865.868	523.997
Totale attivo	172.661.537	144.224.346

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	9.500.000	9.500.000
II – Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000
IV - Riserva legale	2.080.075	1.750.253
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	1.720.000
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	1.719.999	1.719.999
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(171.089)	223.306
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	24.190.472	22.167.941
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.127.113	6.596.454
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	65.346.570	59.857.953
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	316.372	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	235.858	-
4) altri	7.967.242	611.379
Totale fondi per rischi ed oneri	8.519.472	611.379
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	256.279	249.761
D) Debiti		
4) debiti verso banche	59.385.521	54.823.968
esigibili entro l'esercizio successivo	17.671.000	9.540.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.714.119	45.283.383
6) acconti	255.359	227.144
esigibili entro l'esercizio successivo	255.359	227.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	26.017.666	19.490.744
esigibili entro l'esercizio successivo	26.017.666	19.490.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso controllate	9.140.556	4.363.461
esigibili entro l'esercizio successivo	9.140.556	4.363.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti	720.138	1.200.890
esigibili entro l'esercizio successivo	720.138	1.200.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	439.281	407.559

esigibili entro l'esercizio successivo	439.281	407.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	623.864	530.739
esigibili entro l'esercizio successivo	623.864	530.739
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	1.705.369	2.420.264
esigibili entro l'esercizio successivo	1.705.369	2.420.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	98.287.352	83.464.769
E) Ratei e risconti	251.864	40.484
Totale passivo	172.661.537	144.224.346

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.628.168	104.006.523
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi	319.486	277.757
b) Altri	266.557	177.416
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>586.043</i>	<i>455.173</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>133.214.211</i>	<i>104.461.696</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.708.142	76.931.992
7) per servizi	7.796.204	6.386.032
8) per godimento di beni di terzi	1.559.230	1.313.209
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.184.657	6.355.252
b) oneri sociali	1.619.515	1.473.175
c) trattamento di fine rapporto	443.813	427.898
e) altri costi	760.485	549.734
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>10.008.470</i>	<i>8.806.059</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	954.235	1.103.041
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	316.537	288.908
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	41.997	571.310
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.312.769</i>	<i>1.963.259</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.831.713)	(3.077.877)
14) oneri diversi di gestione	285.320	446.758
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>117.838.422</i>	<i>92.769.432</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.375.789	11.692.264
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) proventi da partecipazioni in imprese controllate	3.132.327	72.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>3.132.327</i>	<i>72.000</i>
16) Altri proventi finanziari		
a) proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	261.088	140.039
d) proventi diversi dai precedenti	110.899	216.851
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>371.987</i>	<i>356.890</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	5.771.401	2.628.175
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>5.771.401</i>	<i>2.628.175</i>

17-bis) utili e perdite su cambi	171.145	(252.815)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(2.095.943)	(2.452.100)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.279.846	9.240.164
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	844.106	712.758
b) imposte relative a esercizi precedenti	(133.791)	(238.216)
c) imposte differite e anticipate	741.892	(555.469)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.700.526	2.724.637
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.152.733	2.643.710
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.127.113	6.596.454

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.127.113	6.596.454
Imposte sul reddito	3.423.783	2.643.710
Interessi passivi/(attivi)	5.771.401	1.738.214
(Dividendi)	(3.132.327)	(72.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.189.971	10.906.378
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	8.920.579	1.154.222
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.270.772	1.391.949
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	41.997	571.310
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(286.740)	(7.500)
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	2.724.124
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.946.607	5.834.105
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	26.136.578	16.740.483
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.499.086)	(3.666.839)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.381.337)	1.942.331
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	11.304.017	3.090.080
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(341.871)	(134.172)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	211.382	(39.835)
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.054.127)	(1.136.950)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.761.021)	54.615
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(19.375.556)	16.795.098
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	(3.874.531)	(1.138.990)
(Imposte sul reddito pagate)	(705.135)	(559.956)
Dividendi incassati	3.102.019	-
(Utilizzo dei fondi)	(947.015)	(697.614)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.424.662)</i>	<i>(2.396.560)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.950.894	14.398.537
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(722.374)	(337.781)
Disinvestimenti	4.362	6.165
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(348.711)	(553.508)
Disinvestimenti	55.400	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.426.243)	(36.998.333)
Disinvestimenti	839.741	418.282
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.597.825)	(37.465.174)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(601.934)	(4.581.490)
Accensione finanziamenti	16.500.000	34.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(12.526.211)	(8.429.132)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.244.100)	(4.244.100)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(872.245)	(17.245.278)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.480.822	(5.821.359)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.855.438	27.676.772
Danaro e valori in cassa	1.542	1.567
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.856.980	27.678.339
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	27.336.467	21.855.438
Danaro e valori in cassa	1.336	1.542
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	27.337.803	21.856.980
Di cui non liberamente utilizzabili		

06_NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Signori Azionisti, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'anno 2023 la Società ha sperimentato una ulteriore evoluzione delle performance, un forte aumento dei ricavi, ed un ottimo livello di marginalità, superando i 130 milioni di fatturato e registrando un EBITDA in crescita di circa il 20% rispetto all'anno precedente.

CONTENUTO E FORMA DEL PROSPETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2023 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, nonché in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento Emittenti – *Euronext Growth Milan*".

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, contraddistinte da numeri arabi e lettere maiuscole, e previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Si evidenzia, inoltre, che i dati dell'esercizio 2023 sia a livello economico che patrimoniale e finanziario risultano comparabili con i dati dell'esercizio 2022. Le eventuali variazioni nei criteri di valutazione sono riportate negli specifici punti della presente nota integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra

le poste di Patrimonio Netto e “Arrotondamenti da Euro” alla voce “Proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Per quanto concerne l'andamento dell'attività della società, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed i rapporti con parti correlate, conclusi alle normali condizioni di mercato, si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

Sebbene, ai sensi dell'art. 27 c.3 del D.Lgs. 127/91, ALA SpA sia esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto controllata dalla A.I.P. Italia SpA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la società ALA SpA redige il bilancio consolidato del gruppo per consentire agli investitori di avere una visione d'insieme della situazione economico-finanziaria delle società partecipate e di analizzare i risultati gestionali del gruppo con maggiore chiarezza.

Si rende noto che, a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo ALA SpA, controllato attualmente per il 73,78% dalla A.I.P. Italia SpA, non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili con l'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Principi generali di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto coerentemente con i principi di redazione del bilancio di esercizio e dunque, secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; in particolare sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 c.4.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le valutazioni del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella relazione sulla gestione relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, dei rapporti con parti correlate ed i fatti significativi intervenuti nel corso dell'esercizio.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico). Le differenze su cambi, positive o negative, realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento dell'attività o passività in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha realizzato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che la Società nell'esercizio 2023 ha ottenuto il riconoscimento del credito per investimenti nel Mezzogiorno per un importo totale di circa Euro 190 migliaia, di cui circa Euro 127 migliaia rinviate all'esercizio successivo attraverso il meccanismo contabile dei risconti. La Società ha inoltre partecipato al bando per il Fondo Nuove Competenze gestito da ANPAL; grazie alla partecipazione a questo fondo la Società ha impartito formazione a tutte le risorse interne su tematiche relative alla Cyber security ed all'Innovazione digitale nel contesto dell'impresa, ottenendo dall'INPS un rimborso per circa Euro 106 migliaia. L'azienda ha inoltre investito circa Euro 360 migliaia tra il 2022 ed il 2023 in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati ed interconnessi con i sistemi ERP già adoperati, e grazie a tali investimenti ha avuto il riconoscimento di un beneficio fiscale sotto forma di credito d'imposta per investimenti in beni strumentali pari a circa Euro 160 migliaia.

Nel prosieguo, vengono illustrati i contributi statali e gli aiuti economici di cui la Società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2023.

Criteria di valutazione applicati

In particolare, e conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (prevalenza della sostanza sulla forma);
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi dell'esercizio nel rispetto del principio della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- il rendiconto finanziario, ai sensi dell'art.2425-ter, è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando gli schemi previsti dal principio contabile OIC 10;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che presentano saldo pari a zero, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2426 ed al punto 1 dell'art. 2427 cod. civile si precisa che nella redazione del bilancio societario sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili di seguito descritti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state rivalutate mentre le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di procedimenti di rivalutazione disciplinati da leggi specifiche.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per le voci "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni in conformità al presente piano programmato e sistematico:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO	Aliquota %
Costi d'impianto e di ampliamento	5 anni	20%
Oneri pluriennali	5 anni	20%
Software	5 anni	20%
Immobilizzazioni in corso	-	-
Sito web	5 anni	20%
Migliorie su beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto	-
Altre	5 anni	20%

Le licenze d'uso si riferiscono all'acquisizione di software effettuate negli esercizi passati. Il sito web fa riferimento al sito internet della società. Lo sviluppo software è riferito all'implementazione del sito web interattivo con relativa gestione e analisi della produzione e gestione della logistica aziendale e allo sviluppo del software di Business Intelligence Qlik.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Con gli stessi criteri il costo include gli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento della fabbricazione (interna o presso terzi) fino al momento del possibile utilizzo del bene, entro il limite del valore recuperabile del bene. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della loro vita utile. Per le immobilizzazioni divenute disponibili e pronte all'uso nell'esercizio, l'aliquota applicata è pari alla metà dell'aliquota normale d'ammortamento se la quota d'ammortamento così ottenuta non si

discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce. Le aliquote applicate sono di seguito riportate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota %
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere	10 %
Fabbricato industriale	3%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. In particolare, sulla base del principio contabile OIC n. 9, ad ogni data di riferimento del bilancio è verificata l'esistenza di indicatori in base ai quali si possa ipotizzare che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione, definita come il maggiore tra il suo fair value e il suo value in use, ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui tale valore sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono attività di natura finanziaria che, alla luce della funzione ad esse attribuita, sono destinate ad un duraturo impiego nella società. Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. In assenza di una disciplina specifica negli OIC in merito al trattamento contabile dei corrispettivi variabili da riconoscere a terzi per l'acquisto di Partecipazioni, la Società, in linea con quanto previsto dall'OIC 11, ha determinato la propria politica contabile che prevede l'inclusione nel costo di acquisto anche del valore del corrispettivo variabile da corrispondere. Gli amministratori stimano il valore di tale corrispettivo variabile, da iscrivere nel costo di acquisto della partecipazione, sulla base della probabilità associata al pagamento. Se successivamente all'acquisto della partecipazione, la stima di tale corrispettivo variabile è aggiornata, in linea con quanto previsto dall'OIC 29, gli amministratori aggiornano il valore del costo di acquisto corrispondente nell'esercizio in cui ciò avviene.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante, sulla base dei piani a medio-lungo termine delle controllate.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando è acquisito il loro relativo diritto ed obbligo; la loro valutazione è fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La contabilizzazione degli strumenti derivati di copertura differisce in funzione dell'obiettivo della copertura, se copertura delle variazioni di fair value (fair value hedge) e copertura della variazione dei flussi di cassa futuri (cash flow hedge).

Nel primo caso (fair value hedge) le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge).

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

La Società adotta un modello contabile semplificato per i casi in cui le caratteristiche dello strumento di copertura corrispondono o sono strettamente allineate a quelle dell'elemento coperto e il contratto derivato sia stato stipulato a condizioni di mercato.

Rimanenze di magazzino

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato per movimento.

Come per lo scorso esercizio, trattandosi di una categoria merceologica omogenea, si è deciso di valutare anche i prodotti del magazzino di Service Provider al costo medio ponderato per movimento, in luogo della valutazione al FIFO utilizzata fino all'esercizio 2013. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si attesta che il valore di prodotti finiti e merci in giacenza non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze, iscritti nella voce C.I.5, sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In caso di operazioni di factoring con cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, lo stesso resta iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In assenza di una disciplina specifica negli OIC in merito al trattamento contabile dei corrispettivi variabili da riconoscere a terzi per l'acquisto di partecipazioni, aziende o rami d'azienda, la società, in linea con quanto previsto dall'OIC 11, ha determinato la propria politica contabile che prevede l'iscrizione nei fondi rischi delle passività riferite a tali corrispettivi variabili in quanto gli stessi sono di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma tuttavia gli stessi, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in termini di ammontare o la data di sopravvenienza. Gli amministratori stimano il valore della passività da iscrivere nei fondi rischi sulla base della probabilità associata al pagamento.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. In ottemperanza all'art. 2426, il presente Bilancio evidenzia tra i Fondi Rischi anche il Fondo per Strumenti Finanziari derivati passivi, in cui è registrato il *fair value* negativo dei derivati.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella

voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico. Il fondo trattamento di Fine Rapporti accantonato al 31 dicembre 2023 risulta essere adeguato a coprire le indennità maturate per il personale dipendente in forza a tale data.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Ricavi

I ricavi di vendita per prestazione di servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o la prestazione dei servizi.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Proventi e Oneri Finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Garanzie, impegni e rischi

Gli eventuali rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati oggetto di adeguata informativa nella presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Deroghe

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

Rapporti infragruppo con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state concluse, a normali condizioni di mercato, operazioni con parti correlate. Nella Relazione sulla Gestione se ne dà ampia informativa.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 2.766.718 (Euro 3.427.642 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Costo inizio esercizio	3.634.418	2.864.435	2.032.105	55.400	2.835.674	11.422.033
F.do amm.to inizio esercizio	(1.707.609)	(2.489.141)	(2.032.105)	-	(1.765.536)	(7.994.390)
Valore netto inizio esercizio	1.926.809	375.295	-	55.400	1.070.138	3.427.642
Incrementi	40.463	201.898	-	-	50.950	293.311
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	55.400	-	(55.400)	-	-
<i>Ammortamenti</i>	(590.993)	(186.398)	-	-	(176.844)	(954.235)
Valore netto fine esercizio	1.376.279	446.195	-	-	944.244	2.766.718

Ove previsto, taluni costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice civile, con il consenso del Collegio sindacale.

Composizione dei costi di impianto e di ampliamento:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Costi gestionali pluriennali	23.440	-	23.440
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			(21.720)
Costi di ampliamento	1.806.774	-	1.806.774
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			(533.832)
Costi accessori headquarter	96.595	40.463	137.058
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			(35.441)
Totali	1.926.809	40.463	1.376.279

Tale voce si incrementa nell'esercizio per i costi sostenuti dalla Società per attività di consulenza finalizzate all'integrazione e armonizzazione delle procedure interne al Gruppo, a seguito dell'acquisizione del gruppo spagnolo SCP Sintersa; la voce inoltre comprende inoltre le spese sostenute nel 2021 per il progetto di quotazione sull'*Euronext Growth Milan*, e uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti di ALA SpA. L'ammortamento totale dell'esercizio è pari ad Euro 590.993.

Composizione delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Sistema gestionale	302.495	257.298	559.793
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			(168.198)
Software autorealizzato	72.800		72.800
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			(18.200)
Totali	375.295	257.298	446.195

La variazione dell'anno si riferisce principalmente alla digitalizzazione del processo di pianificazione finanziaria attraverso un software collegato direttamente all'ERP SAP, e ad ulteriori investimenti per un progetto di efficientamento della gestione della *supply chain*, già avviato lo scorso anno, che attiva un canale di comunicazione e scambio dati efficiente ed organizzato con i principali partner commerciali tramite un'unica piattaforma online denominata *SupplyOn*, rimpiazzando completamente la comunicazione via e-mail non strutturata né sistematica. A ciò si aggiungono varie implementazioni dell'ERP SAP finalizzate al miglioramento di processi e flussi già esistenti, sia in ambito commerciale, sia in ambito *finance*, ed un progetto di installazione e configurazione del servizio di gestione centralizzata degli accessi alla VPN aziendale.

La voce inoltre comprende i costi sostenuti negli esercizi precedenti per l'acquisto di licenza d'uso del software gestionale SAP 4/HANA, e relativa implementazione e consulenza, a cui si aggiungono i costi sostenuti per le licenze del software di business intelligence Qlik e del software di consolidamento BPC.

Il software autorealizzato fa riferimento, invece, al progetto della "realtà aumentata" che integra tecnologie come *Computer Vision* e *Machine Learning*, con l'obiettivo di dare supporto alle operazioni di approvvigionamento dei materiali e fornitura degli stessi presso i clienti.

Composizione delle Altre immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Migliorie beni di terzi	1.070.138	6.450	1.076.588
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(167.944)</i>
Sito WEB	-	44.500	44.500
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(8.900)</i>
Totali	1.070.138	50.950,00	944.244

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si incrementa nell'anno per attività collegate al rifacimento del sito web aziendale ed all'elaborazione dei relativi contenuti; inoltre, comprende prevalentemente le spese per migliorie su beni di terzi sostenute negli esercizi precedenti dalla Società per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli. Gli ammortamenti di esercizio sono pari ad Euro 167.944 per le migliorie su beni di terzi e 8.900 per la voce Sito WEB.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 1.788.927 (Euro 1.387.452 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed Acconti	TOTALI
Costo inizio esercizio	752.983	1.284.308	1.065.206	1.870.647	-	4.973.144
F.do amm.to inizio esercizio	(196.785)	(1.079.360)	(756.800)	(1.552.747)	-	(3.585.692)
Valore netto inizio esercizio	556.198	204.948	308.406	317.900	-	1.387.452
Incrementi	4.850	570.825	54.409	92.290	-	722.373
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	(2.779)	(3.400)	-	-	(6.179)
Decrementi fondo amm.	-	911	907	-	-	1.818
Ammortamenti	(27.553)	(110.594)	(76.936)	(101.454)	-	(316.537)
Valore netto di fine esercizio	533.495	663.311	283.385	308.736	-	1.788.927

Gli incrementi delle "immobilizzazioni materiali" si riferiscono sia alla capitalizzazione dei costi sugli immobili di proprietà, sia all'acquisizioni di nuovi impianti e nuove attrezzature. Nell'anno si sono verificati anche decrementi dovuti alla vendita di scaffalature specifiche e semiautomatizzate, dal valore residuo esiguo.

La voce "**terreni e fabbricati**" pari ad Euro 533.495 (Euro 556.198 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Costruzioni leggere - box prefabbricati	114.485	-	114.485
Fondo Ammortamento	(91.433)	-	(91.433)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(8.326)</i>
Totali	23.052	-	14.727

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Fabbricato industriale sito in San Maurizio Canavese	638.498	-	638.498
Fondo Ammortamento	(105.352)	-	(105.352)
Acquisizioni	-	4.850	4.850
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(19.228)</i>
Totali	533.146	4.850	518.768

La voce **"impianti e macchinari"** pari ad Euro 663.311 (Euro 204.948 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Impianti generali	1.153.340	-	1.153.340
Fondo Ammortamento	(970.292)	-	(970.292)
Acquisizioni	-	566.939	566.939
Cessioni	-	(1.480)	(1.480)
Decremento fondo ammortamento	-	814	814
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(100.018)</i>
Totale	183.048	566.273	649.303

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale
Apparecchi telefonici	55.317	-	-	55.317
Fondo Ammortamento	(47.718)	-	-	(47.718)
Acquisizioni	-	3.886	-	3.886
Cessioni	-	-	(1.299)	(1.299)
<i>Ammortamenti di esercizio</i>				<i>(2.679)</i>
Totale	7.600	3.886	(1.299)	7.508

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Impianti di allarme	75.650	-	75.650
Fondo Ammortamento	(61.350)	-	(61.350)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(7.800)</i>
Totale	14.300	-	6.500

La voce **"Attrezzature industriali e commerciali"** pari a Euro 283.385 (Euro 308.405 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Attrezzature	726.266	-	726.266
Fondo Ammortamento	(452.185)	-	(452.185)
Acquisizioni	-	53.126	53.126
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(66.374)</i>
Totale	274.081	53.126	260.834

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Attrezzatura minuta varia	110.293	-	110.293
Fondo Ammortamento	(108.137)	-	(108.137)
Acquisizioni	-	1.283	1.283
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(2.242)</i>
Totale	2.156	1.283	1.197

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale
Stigliature	210.647	-	-	210.647
Fondo Ammortamento	(178.478)	-	-	(178.478)
Acquisizioni	-	-	-	-
Cessioni	-	-	(3.400)	(3.400)
<i>Ammortamenti di esercizio</i>				<i>(7.413)</i>
Totale	32.168	-	(3.400)	21.355

Tale voce è principalmente composta dalle attrezzature di proprietà della Società. Nel corso dell'esercizio sono state vendute alcune scaffalature specifiche e semiautomatiche dal valore residuo esiguo.

La voce "altri beni" pari a 308.736Euro (Euro 317.900 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Mobili e arredi d'ufficio	928.765	-	928.765
Fondo Ammortamento	(716.040)	-	(716.040)
Acquisizioni	-	50.451	50.451
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(58.189)</i>
Totali	212.725	50.451	204.987

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Macchine elettroniche e contabili	806.093	-	806.093
Fondo Ammortamento	(774.654)	-	(774.654)
Acquisizioni	-	5.657	5.657
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(11.495)</i>
Totali	31.439	5.657	25.601

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Carrelli elevatori	19.874	-	19.874
Fondo Ammortamento	(19.874)	-	(19.874)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>-</i>
Totali	-	-	-

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Autocarri	22.571	-	22.571
Fondo Ammortamento	(18.843)	-	(18.843)
Acquisizioni	-	16.827	16.827
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(3.594)</i>
Totali	3.728	16.827	16.960

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Altri beni materiali	93.344	-	93.344
Fondo Ammortamento	(23.336)	-	(23.336)
Acquisizioni	-	19.355	19.355
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>			<i>(28.175)</i>
Totali	70.008	19.355	61.189

Tale voce, oltre ad accogliere la capitalizzazione delle spese sostenute per l'acquisto del mobilio per l'arredamento della sede legale e delle altre sedi della Società, accoglie principalmente la spesa per macchine per il sollevamento e lo spostamento della merce, macchine da ufficio elettroniche, e alcuni automezzi di proprietà della Società. Inoltre, sono incluse le spese relative all'imbarcazione Soulaima, grazie al quale il *Sailing team* di ALA, composto da dipendenti, si è aggiudicato diversi premi e riconoscimenti.

Anche le opere d'arte che da qualche anno, con le varie edizioni del concorso *ALA for Art*, contribuiscono ad incrementare la *Corporate Collection* esposta presso la sede della Mostra d'Oltremare, sono comprese tra le immobilizzazioni materiali sopra esposte.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2023 ammontano a 72.593.215 e risultano composte come di seguito.

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 66.469.816 (Euro 57.256.816 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Decrementi	Svalutaz. es. corr.	Altri movimenti	Valore finale
Partecipazioni in imprese controllate	57.236.816	9.213.000	-	-	-	66.449.816
Altre partecipazioni	20.000	-	-	-	-	20.000
Totali	57.256.816	9.213.000	-	-	-	66.469.816

In linea con quanto indicato nel paragrafo dei criteri di valutazione delle voci "Fondi rischi" e "Partecipazioni", gli amministratori, nel corso del 2023 per effetto dell'allocazione definitiva del prezzo di acquisizione del Gruppo SCP Sintorsa, rivisto e concluso successivamente al 31 dicembre 2022, hanno rideterminato i dati patrimoniali ed economici consolidati al 30 settembre 2022 ed il *fair value* del prezzo finale al fine di riflettere l'allocazione finale del *fair value* alle attività acquisite e alle passività assunte attraverso la relativa operazione di aggregazione aziendale. Tale stima tiene conto di tutte le nuove informazioni ottenute post-acquisizione (comprese le sinergie previste dall'operazione di aggregazione del gruppo acquisito), relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione. Ciò ha comportato un incremento della Partecipazione iscritta per circa Euro 9.760 migliaia e uno stanziamento a fondo rischi per Euro 7 milioni per la quota ancora da riconoscere come *earn-out* che si ritiene probabile di dover pagare relativamente agli esercizi 2023 e 2024.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" si incrementa inoltre per effetto dell'acquisizione della quota residua del capitale sociale della controllata ALA Germany GmbH per circa Euro 453 migliaia. Per ulteriori dettagli in merito all'acquisizione si rinvia a quanto già esposto nel Bilancio Consolidato.

Di seguito uno schema riepilogativo delle partecipazioni possedute in imprese controllate.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro (**)	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro (**)	Patrimonio netto in Euro (**)	Quota posseduta in Euro (**)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	18.100	(195.283)	1.519.349	1.519.349	100,00	2.079.960
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	45.249	756.168	4.568.208	4.568.208	100,00	2.545.390

ALA Uk ltd	UK (Londra)	115.068	56.932	8.319.689	8.319.689	100,00	10.010.755
ALA France Sas	Francia (Tolosa)	2.409.524	(105.538)	2.966.396	2.966.396	100,00	4.610.755
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Israele (Tel Aviv)	5.001	(87.135)	1.227.285	625.915	51,00	1.000.000
Aerel Srl	Italia (Roma)	10.710	4.707	248.099	248.099	100,00	205.133
ALA Germany GmbH	Germania (Amburgo)	195.000	122.127	375.127	375.127	100,00	760.765
Suministros De Conectores Profesionales S. A	Spagna (Madrid)	60.101	2.791.387	6.528.363	6.528.363	100,00	12.294.024
Sistemas De Interconexion, S. A	Spagna (Madrid)	60.101	1.668.933	8.289.985	8.289.985	100,00	32.943.034

(**) Dati come da bilanci/ situazioni contabili approvati dai rispettivi organi sociali, secondo i principi contabili locali

Nel bilancio 2023 sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate le partecipazioni in Westbury Electronic Services Inc., ALA UK Ltd., ALA France Sas, ALA Yail Aerotech Israel, ALA Germany GmbH e Suministros De Conectores Profesionales S. A e Sistemas De Interconexion, S. A. per un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di ciascuna partecipata. Per tali partecipazioni, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore, in quanto i risultati conseguiti nel 2023 sono sostanzialmente in linea con le previsioni.

I maggiori valori attribuiti alle partecipazioni rispetto ai relativi patrimoni netti di competenza sono considerati adeguati e recuperabili anche sulla base del budget 2024 e dei piani strategici pluriennali aziendali.

La voce "altre partecipazioni", che accoglie il valore delle partecipazioni in Consorzi.

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2022)	Via Coroglio, 57 80124 NAPOLI (NA)	907.500	-	907.501	20.629	2,27	20.000

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 6.040.579 (Euro 5.667.077 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono esposti nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso imprese controllate	5.439.640	5.824.342	384.702
Verso altri	227.437	216.237	(11.200)
Totali	5.667.077	6.040.579	373.502

La voce “**crediti verso imprese controllate**” fa riferimento a: (i) due finanziamenti fruttiferi di interessi erogati alle società ALA France ed ALA UK, il cui valore alla data di chiusura dell’esercizio ammonta a rispettivi Euro 1.983.042 ed Euro 333.333; (ii) un finanziamento erogato alla controllata ALA North America pari ad Euro 1.333.329, per far fronte all’integrale rimborso di una linea di credito in essere con una banca locale; (iii) un finanziamento alla controllata ALA Yail Aerotech Israel Ltd. Che nel corso dell’esercizio è aumentato di Euro 400.000, ed il cui valore al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 1.233.790; (iv) un finanziamento erogato nel 2023 in più tranche alla controllata ALA Germany per totali Euro 500.000, ed il cui valore al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 437.000; (v) nonché ai crediti verso le stesse per gli interessi finanziari maturati sui suddetti finanziamenti pari ad Euro 503.848.

Ai sensi dell’art.2427, punto 6 del codice civile, si segnala che la Società ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie di durata superiore a 5 anni relativamente al finanziamento verso la controllata ALA North America Inc. per un importo di Euro 564.098.

Negli esercizi precedenti la Società aveva formalmente designato il credito in USD verso ALA North America Inc. come strumento di copertura del rischio di cambio, derivante da operazioni programmate altamente probabili e impegni irrevocabili in USD per l’acquisto di materiale aeronautico, in conformità a quanto previsto dall’OIC 26, paragrafi da 48 a 53. A seguito della designazione, lo strumento di copertura (credito) è stato valutato al cambio spot ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione dell’esercizio è stata imputata alla voce “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”. Al termine della copertura, il saldo della “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” è stato imputato in contropartita alla voce di conto economico interessata dall’elemento coperto.

Crediti compresi tra le Immobilizzazioni Finanziarie - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso imprese controllate	2.481.118	2.779.126	564.098	5.824.342
Verso altri	216.237	-	-	216.237
Totali	2.697.355	2.779.126	564.098	6.040.579

Crediti compresi tra le Immobilizzazioni Finanziarie - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso imprese controllate	-	4.491.013	1.333.329	5.824.342
Verso altri	216.237	-	-	216.237
Totali	216.237	4.491.013	1.333.329	6.040.579

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi ammontano al 31 dicembre a 82.820 (Euro 190.475 nel precedente esercizio).

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	190.475	82.820	(107.655)
Totali	190.475	82.820	(107.655)

La voce accoglie il *fair value* positivo dei contratti derivati *Interest Rate Swap* in essere al 31 dicembre 2023, finalizzati alla copertura dell'oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti. Di seguito il dettaglio:

Istituto bancario	Tipologia contratto	Numero operazione	Importo nozionale	Valuta	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2023
Banca Nazionale del Lavoro	Interest Rate Swap	IRG05064253	5.000.000	EUR	03-ago-25	82.820

La Società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2023, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con *fair value* prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Attivo circolante

Rimanenze

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze di prodotti finiti e merci di natura fungibile è stato, come già evidenziato, calcolato con il metodo del costo medio ponderato per movimento. Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore dei prodotti finiti e delle merci, ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, è stato confrontato con il valore di presumibile realizzo ed è risultato minore o uguale a quest'ultimo. La voce comprende anche il valore dei crediti per anticipi corrisposti a fornitori.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Rimanenze prodotti finiti e merci	34.359.696	45.191.408	10.831.712
Acconti	685.310	1.966.068	1.280.758
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	35.045.006	47.157.476	12.112.470

Le rimanenze di magazzino fanno principalmente riferimento alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo S.p.A.

Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore, che ha carattere fisiologico in relazione all'attività svolta di Service Provider. Dall'analisi del magazzino emerge che nel corso del 2023 la rotazione delle giacenze è in linea con l'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio, per far fronte alle scadenti prestazioni di *On Time Delivery* della Supply Chain, sono proseguite le azioni per fronteggiare il rischio di riduzione dello stock di sicurezza presso i magazzini ALA, e garantire ai clienti prestazioni sempre eccellenti; per questo motivo le rimanenze di merci a fine esercizio risultano maggiori di circa 12 milioni rispetto al 2022, nonostante il deciso incremento del fatturato.

Il valore esposto è nettato da un apposito fondo che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento giro. Occorre evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di *slow-moving/no-moving*, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Nonostante ciò, per l'esercizio in corso la Società ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo svalutazione di magazzino per un importo netto di Euro 386.616, per cui la consistenza finale del fondo al 31

dicembre 2023 pari ad Euro 1.086.587 è risultata congrua. Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2022	699.971
Utilizzo nell'esercizio	(298.428)
Accantonamento dell'esercizio	685.044
Saldo al 31/12/2023	1.086.587

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 20.151.530 (Euro 18.868.901 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Crediti verso clienti	8.375.546	(602.016)	7.774.530
Crediti verso imprese controllate	8.444.328	-	8.444.328
Crediti verso controllanti	969.212	-	969.212
Crediti tributari	2.660.311	-	2.660.311
Imposte anticipate	152.786	-	152.786
Crediti verso altri	150.363	-	150.363
Totali	20.752.546	(602.016)	20.151.530

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	9.846.395	7.774.530	(2.071.865)
Crediti verso imprese controllate	4.862.701	8.444.328	3.581.627
Crediti verso controllanti	128.342	969.212	840.870
Crediti tributari	3.251.526	2.660.311	(591.215)
Imposte anticipate	715.566	152.786	(562.780)
Crediti verso altri	64.371	150.363	85.992
Totali	18.868.901	20.151.530	1.282.629

I “**crediti verso clienti**” hanno natura ordinaria ed accolgono anche fatture da emettere al netto di eventuali note di credito ancora da emettere. In particolare, si riferiscono prevalentemente (i) ai crediti derivanti dall'attività propria dell'impresa al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 602.016, (ii) ai crediti vantati verso clienti per ricevute bancarie emesse ed effetti attivi non ancora incassati per Euro 175.460. Nei casi di operazioni di factoring con cessione pro-soluto con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, iscritto al 31 dicembre 2023, è pari ad Euro 602.016.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2023:

Valore al 31/12/2022	Utilizzi	Accantonamenti	Valore al 31/12/2023
571.310	(11.291)	41.997	602.016

I “**crediti verso imprese controllate**”, per 8.444.328 Euro, accolgono principalmente crediti di natura commerciale per fornitura di materiale e, in via residuale, fatture da emettere per costi per *management fees* ribaltati alle società controllate.

La voce “**crediti verso controllanti**” accoglie crediti commerciali verso la AIP Italia SpA per Euro 150.302, ed il credito per consolidato fiscale per un ammontare pari ad Euro 818.910.

La voce “**crediti tributari**” accoglie prevalentemente il credito IVA 2023 pari ad Euro 2.137.038, che sarà utilizzato in compensazione nel corso dell’esercizio successivo, nonché i crediti di imposta che al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 491.050, comprensivi del Bonus Sud per Euro 189.708 utilizzabile in tre esercizi, del credito per investimenti in beni strumentali 4.0 per Euro 160.236, del credito per investimenti pubblicitari 2023 di Euro 3.711, del credito d’imposta Art Bonus per Euro 58.500, ed infine vari crediti d’imposta residui relativi agli anni precedenti.

La voce “**crediti verso altri**” fa riferimento principalmente a crediti residui o anticipi a fornitori, per un totale di Euro 150.363.

Crediti dell’attivo circolante - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti	7.774.530	-	-	7.774.530
Verso imprese controllate	8.444.328	-	-	8.444.328
Verso controllanti	969.212	-	-	969.212
Tributari	2.660.311	-	-	2.660.311
Imposte anticipate	152.786	-	-	152.786
Verso altri	150.363	-	-	150.363
Totali	20.151.530	-	-	20.151.530

Crediti - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	6.746.556	94.969	933.005	7.774.530
Verso imprese controllate	-	4.190.610	4.253.718	8.444.328
Verso controllanti	969.212	-	-	969.212
Tributari	2.660.311	-	-	2.660.311
Imposte anticipate	152.786	-	-	152.786
Verso altri	150.363	-	-	150.363
Totali	10.679.228	4.285.579	5.186.723	20.151.530

Ai sensi dell’art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che la Società non ha crediti residui iscritti nell’attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 27.337.803 (Euro 21.856.980 nel precedente esercizio). Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del

presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	21.855.438	27.336.467	5.481.029
Denaro e valori in cassa	1.542	1.336	(206)
Totali	21.856.980	27.337.803	5.480.823

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione ed al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 865.868 (Euro 523.997 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	1.543	107.400	105.856
Totali	1.543	107.400	105.856

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Interessi attivi c/c	1.543	465	(1.078)
Interessi attivi rimborsi	-	-	-
Altri ricavi di competenza	-	106.935	106.935
Totali	1.543	107.400	105.857

Risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	522.454	758.468	236.014
Totali	522.454	758.468	236.014

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti su canoni licenze software, canoni database e telecomunicazioni, contratti manutenzione, etc.	522.454	758.468	236.014
Totale	522.454	758.468	236.014

Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 65.346.570 (Euro 59.857.953 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2022	Riparto utile/(Dest. perdita)	Distribuzione Dei dividendi	Altri movimenti	Utile/Perdita dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2022
Capitale	9.500.000	-	-	-	-	9.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	17.900.000
Riserva legale	1.448.653	301.600	-	-	-	1.750.253
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	1.720.000
Altre riserve: Varie	(1)	-	-	-	-	(1)
Riserve per copertura dei flussi finanziari attesi	(342.223)	-	-	565.529	-	223.305
Utile (perdita) portati a nuovo	20.681.641	5.730.400	(4.244.100)	-	-	22.167.941
Utile (perdita) dell'esercizio	6.032.000	(6.032.000)	-	-	6.596.454	6.596.454
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-
Totale	56.940.070	-	(4.244.100)	565.529	6.596.454	59.857.953

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2023	Riparto utile/(Dest. perdita)	Distribuzione Dei dividendi	Altri movimenti	Utile/Perdita dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2023
Capitale	9.500.000	-	-	-	-	9.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	17.900.000
Riserva legale	1.750.253	329.823	-	-	-	2.080.076
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	1.720.000
Altre riserve: Varie	(1)	-	-	-	-	(1)
Riserve per copertura dei flussi finanziari attesi	223.305	-	-	(394.395)	-	(171.090)
Utile (perdita) portati a nuovo	22.167.941	6.266.631	(4.244.100)	-	-	24.190.472
Utile (perdita) dell'esercizio	6.596.454	(6.596.454)	-	-	10.127.113	10.127.113
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-
Totale	59.857.952	-	(4.244.100)	(394.395)	10.127.113	65.346.570

L'utile del precedente esercizio, pari ad Euro 6.596.454 è stato portato per Euro 329.823 (5%) ad incremento della Riserva legale, per Euro 4.244.100 è stato distribuito ai soci, e per Euro 2.022.531 è andato ad incremento della riserva di utili portati a nuovo.

Il **capitale sociale** di ALA ammonta ad Euro 9.500.000. L'aumento di capitale del 2021 per Euro 20 milioni fa riferimento all'emissione di complessive n. 2.000.000 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione *Euronext Growth Milan*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il capitale sociale di ALA S.p.A. al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 9.500.000 diviso in n. 9.030.000 azioni prive dell'indicazione del valore unitario.

La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia S.p.A.	6.662.336	73,78%
Mercato	2.367.664	26,22%
Totale	9.030.000	100%

Nel corso dell'esercizio si segnala un incremento della Riserva per operazioni dei flussi finanziari attesi dovuta principalmente alla rideterminazione dei *fair value* di strumenti di copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti, oltre che alle chiusure delle coperture avvenute nel corso del 2023.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	223.306	82.820	(447.214)	(171.089)

Tale riserva accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La riserva iscritta al 31 dicembre 2023, risulta così composta:

- Euro 83.713 pari agli utili su cambi derivanti dall'adeguamento al tasso di cambio al 31 dicembre 2023 del finanziamento in dollari erogato alla controllata A.L.A. North America Inc., designati formalmente dalla Società quali strumenti di copertura del rischio di cambio, derivante da operazioni programmate altamente probabili e impegni irrevocabili in dollari per l'acquisto di materiale aeronautico, in conformità a quanto previsto dall'OIC 26 e dall'OIC 32;
- Euro 310.683 pari al *fair value* positivo degli strumenti derivati iscritti nei fondi rischi per la quota parte efficace.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Origine:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000	-	-
Riserva legale	2.080.076	-	2.080.076	-
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	1.720.000	-	-
Altre riserve: Varie	(1)	-	(1)	-
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(171.090)	-	-	(171.090)
Utili portati a nuovo	24.190.472	-	24.190.472	-

Distribuibilità ed utilizzazione:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzi eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizzi eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	9.500.000		-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	A,B,C	17.900.000	-	-
Riserva legale	2.080.076	A,B	2.080.076	-	-
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	A,B	1.720.000	-	-
Altre riserve: Varie	(1)	E	(1)	-	-
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(171.090)	E	(171.090)	-	-
Utile (perdita) portati a nuovo	24.190.472	A,B,C	24.190.472	-	(2.200.000)
Totali	55.219.457		45.719.458	-	(2.200.000)
Quota non distribuibile			6.200.767		
Residua quota distribuibile			39.518.690		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Gli Utili (perdite) portati a nuovo, pari ad Euro 24.190.472, risultano distribuibili per Euro 21.618.691, in quanto l'importo di Euro 1.376.279 corrisponde a "Costi di impianto e ampliamento" non ammortizzati alla data di riferimento del presente bilancio. Indistribuibili anche riserve utili su cambi valutativi per Euro 1.195.502.

Fondi per rischi ed oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Al 31 dicembre 2023 l'importo dei fondi per rischi ed oneri iscritto tra le passività risulta pari ad Euro 8.519.472 (Euro 611.379 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Imposte differite	-	316.372	-	316.372
Strumenti finanziari derivati passivi	-	235.858	-	235.858
Altri	611.379	7.555.863	(200.000)	7.967.242
Totali	611.379	8.108.093	(200.000)	8.519.472

Per il dettaglio del fondo imposte differite si rinvia al paragrafo “Imposte” della Nota Integrativa.

In riferimento al fondo per strumenti finanziari derivati passivi è stato accantonato un importo di Euro 235.858 al 31 dicembre 2023, mentre gli utilizzi dell'esercizio sono pari a zero.

Di seguito si riporta il dettaglio degli strumenti finanziari derivati passivi in essere:

Istituto bancario	Tipologia contratto	Numero operazione	Importo nozionale	Valuta	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2023
Banca Popolare di Milano	Collar con premio frazionato	01-1-108	9.000.000	EUR	31-mar-27	(79.148)
Deutsche Bank	Collar con premio frazionato	346877	8.330.000	EUR	31-lug-27	(76.096)
Bper Banca	Collar con premio frazionato	2023/0000619	7.170.000	EUR	31-mar-27	(67.187)
Bper Banca	Interest Rate Swap	2023/0009540	3.000.000	EUR	15-mag-25	(13.427)

Gli altri fondi per rischi ed oneri hanno subito nell'esercizio un incremento di Euro 7.555.863. Nell'esercizio, infatti, in relazione all'allocazione definitiva del prezzo di acquisizione del Gruppo SCP Sintorsa, gli amministratori hanno rideterminato il *fair value* del prezzo finale, accantonando l'importo di Euro 7.000.000 per la quota ancora da riconoscere come *earn-out* che si ritiene probabile di dover pagare relativamente agli esercizi 2023 e 2024.

Per la restante parte, il fondo accoglie un accantonamento di circa Euro 556 migliaia a seguito della sottoscrizione di *Long-term incentive plan* con il Top Management della Società e con alcuni consulenti esterni. Tali importi sono stati stanziati come rischi in quanto si tratta di passività di natura determinata ed esistenza probabile, connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro, come previsto negli accordi.

Invece, l'utilizzo del fondo per Euro 200 migliaia è collegato a quanto stabilito dal contratto di acquisto di ALA Germany GmbH che prevedeva, allo scadere dei tre anni dalla data di acquisizione, il versamento di una ulteriore quota del prezzo, a condizione che nel corso di tali esercizi non si fossero verificati eventi pregiudizievoli tali da intaccare il valore della partecipazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 256.279 (Euro 249.761 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Versamenti a fondi	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	249.761	443.813	(2.095)	(435.200)	256.279
Totali	249.761	443.813	(2.095)	(435.200)	256.279

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto. Si precisa che gli importi sopra esposti comprendono anche il debito relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR. Gli utilizzi dell'esercizio sono pari ad Euro 2.095, mentre i versamenti ai fondi previdenziali sono pari ad Euro 435.200.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 98.287.352 (Euro 83.464.769 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	54.823.968	59.385.119	4.561.151
Acconti	227.144	255.359	28.215
Debiti verso fornitori	19.490.744	26.017.666	6.526.922
Debiti verso imprese controllate	4.363.461	9.140.556	4.777.095
Debiti verso controllanti	1.200.890	720.138	(480.752)
Debiti tributari	407.559	439.281	31.722
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	530.740	623.864	93.124
Altri debiti	2.420.264	1.705.369	(714.895)
Totali	83.464.770	98.287.352	14.822.582

La voce “**debiti verso banche**” risulta così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Carte di Credito	55.735	81.325	25.590
Conti Correnti	460.081	799.655	339.574
Conti Anticipi / Factoring	324.807	522.789	197.982
Finanziamenti a medio-lungo termine	53.983.345	57.981.350	3.998.005
Totali	54.823.968	59.385.119	4.561.151

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine concessi dal sistema bancario, si segnala che nel corso del 2023 la Società ha ottenuto nuovi finanziamenti per nominali Euro 16.500.000, ed ha effettuato rimborsi per Euro 12.526.211. La voce debiti verso banche comprende per complessivi Euro 39.281.400 il debito residuo per finanziamenti che prevedono il rispetto di covenant finanziari con riferimento ai valori del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023.

La voce “**acconti**” per complessivi Euro 255.359 comprende anticipi corrisposti dai clienti.

La voce “**debiti verso fornitori**” per Euro 26.017.666 (Euro 19.490.744 nel precedente esercizio) ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere, al netto delle note di credito di competenza dell'esercizio ed ancora da pervenire.

I “**debiti verso imprese controllate**” per complessivi Euro 9.140.556 (Euro 4.363.461 nel precedente esercizio) accolgono prevalentemente debiti di natura commerciale per fornitura di materiali.

La voce “**debiti verso controllanti**”, per complessivi Euro 720.138 (Euro 1.200.890 nel precedente esercizio), accoglie debiti di natura commerciale.

La voce “**debiti tributari**” per Euro 439.281 (Euro 407.559 nel precedente esercizio) comprende principalmente il debito per le ritenute IRPEF sui redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo, ed il debito IRAP per Euro 138.446.

La voce “**debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**” per Euro 623.864 (Euro 530.740 nel precedente esercizio) includono principalmente i debiti verso INPS per gli oneri sociali sulle retribuzioni per Euro 261.540, nonché i debiti verso altri istituti di previdenza per Euro 362.324.

La voce “**altri debiti**” per Euro 1.705.369 (Euro 2.420.264 nel precedente esercizio) è riferita principalmente (i) per Euro 1.264.704 a debiti verso dipendenti competenze di fine anno e bonus di competenza dell’esercizio, erogabili nell’esercizio successivo; ii) debiti per retribuzioni differite per Euro 400.749; (ii) debiti verso collaboratori per Euro 32.981.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	17.671.000	41.714.519	-	59.385.519
Acconti	255.359	-	-	255.359
Debiti verso fornitori	26.017.666	-	-	26.017.666
Debiti verso imprese controllate	9.140.556	-	-	9.140.556
Debiti verso controllanti	720.138	-	-	720.138
Debiti tributari	439.281	-	-	439.281
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	623.864	-	-	623.864
Altri debiti	1.705.368	-	-	1.705.368
Totali	56.573.232	41.714.519	-	98.287.751

Ai sensi dell’articolo 2427 punti 19-bis del Codice civile, si segnala che non sussistono debiti derivanti da finanziamenti effettuati dai soci della società con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Debiti - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	59.385.519	-	-	59.385.519
Acconti	255.35	-	-	255.359
Debiti verso fornitori	7.857.129	5.602.439	12.558.098	26.017.666
Debiti verso imprese controllate	4.837	513.665	8.622.054	9.140.556
Debiti verso controllanti	720.138	-	-	720.138
Debiti tributari	439.281	-	-	439.281
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	623.864	-	-	623.864
Altri debiti	1.705.368	-	-	1.705.368
Totali	70.991.495	6.116.104	21.180.152	98.287.751

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, che il debito contratto con il Pool di banche capofilato da Banco Popolare di Milano per l'acquisto delle partecipazioni nel Gruppo SCP Sintorsa è garantito da un pegno sulle azioni delle medesime società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 251.864 (Euro 40.485 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei passivi

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	-	1.360	1.360
Totali	-	1.360	1.360

Risconti passivi

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti passivi	40.485	250.505	210.020
Totali	40.485	250.505	210.020

Composizione dei risconti passivi

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti su credito R&S	30.400	15.200	(15.200)
Risconti su crediti d'imposta Investimenti nel Mezzogiorno	10.085	128.481	118.396
Risconti su credito d'imposta Investimenti in beni strumentali 4.0	-	106.824	106.824
Totale	40.485	250.505	210.020

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2023 presenta un saldo di Euro 133.214.211, con un sorprendente incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 28% (nel 2022 il valore era pari ad Euro 104.461.696).

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.006.523	132.628.168	28.621.645
Altri ricavi e proventi	455.173	586.043	130.870
Totali	104.461.696	133.214.211	28.752.515

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite dell'esercizio 2023 sono pari ad Euro 132.628.168 e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Differenza
Vendite beni	96.356.062	125.210.533	28.854.471
Prestazioni di servizi	6.694.129	6.204.507	(489.622)
Prestazioni di servizi infragruppo	846.529	955.872	109.343
Prove laboratorio	102.614	254.695	152.081
Risarcimenti	7.189	2.560	(4.629)
Totali	104.006.523	132.628.168	28.621.644

La suddivisione per area geografica dei ricavi è la seguente:

Descrizione	ITALIA	UE	EXTRA-UE	TOTALE
Ricavi delle vendite e prestazioni	119.634.747	2.837.086	10.156.334	132.628.168
Totali	119.634.747	2.837.086	10.156.334	132.628.168

La voce presenta una variazione considerevole del 28% circa in aumento rispetto al valore consuntivato nell'esercizio precedente, pari in valore assoluto ad un incremento di Euro 28.621.645. Tale variazione è riconducibile all'ottima performance nell'esercizio della BU Distribution, che registra una crescita del 76% circa rispetto ai ricavi registrati dalla medesima *business unit* nel precedente esercizio, grazie all'aggiudicazione di nuove gare e ad una raccolta ordini, anche dall'estero, molto fruttuosa. Ciò determina una vera propria inversione di tendenza nella composizione dei ricavi, che storicamente hanno visto la BU Service provider superare in volumi la BU Distribution.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 586.043 (Euro 455.173 nell'esercizio precedente).

Tale voce ricomprende principalmente contributi in conto esercizio per totali 319.486. Di seguito elenchiamo i maggiori: (i) il contributo per Fondo Nuove Competenze – Seconda Edizione gestito da ANPAL per Euro 106.935, (ii) il contributo per investimenti nel Mezzogiorno CD “Bonus sud” (art.1 C.98-108 L.208/2015) per complessivi Euro 63.236, (iii) il credito per investimenti in beni strumentali tecnologicamente avanzati (L. 178/2020) per Euro 53.412, (iv) il giroconto della quota di competenza 2021 del risconto per Credito R&S e Bonus Sud degli anni precedenti per un totale di Euro 22.762.

La voce accoglie inoltre i riaddebiti alle società controllate per Euro 152.933, e sopravvenienze attive per circa Euro 87.704.

Costi della Produzione

La voce presenta un saldo di Euro 117.838.422 (Euro 92.769.432 nell'esercizio precedente).

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Differenza
Materie prime	76.931.992	107.708.142	30.776.150
Servizi	6.386.032	7.796.204	1.410.172
Godimento beni di terzi	1.313.209	1.559.230	246.021
Personale	8.806.059	10.008.470	1.202.411
Ammortamenti e svalutazioni	1.963.260	1.312.769	(650.491)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.077.877)	(10.831.713)	(7.753.836)
Oneri diversi di gestione	446.757	285.320	(161.437)
Totali	92.769.432	117.838.422	25.068.990

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 107.708.142 e risultano in aumento di circa Euro 25 milioni rispetto al dato consuntivato nell'esercizio precedente (Euro 76.931.992). Tale incremento di circa il 40% è riconducibile in parte all'aumento del fatturato, ed in parte all'incremento delle scorte di sicurezza del magazzino, frutto delle azioni messe in campo per sopperire al deterioramento dei risultati in termini di *on time delivery* della supply chain.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 7.796.204 (Euro 6.386.032 nell'esercizio precedente), in aumento di circa il 22% rispetto all'esercizio precedente.

Le tipologie di costi che hanno subito un incremento maggiore nel corso del 2023, rispetto all'anno precedente, sono state: i) i costi di trasporto merci in conseguenza del caro carburante e dell'incremento del volume di acquisti e vendite; ii) i costi di trasferte ed organizzazione connessi alla partecipazione ai più importanti saloni e fiere di settore, infatti la Società ha partecipato al *Paris Air Show* a giugno, all'*Aircraft Interiors Expo* ad Amburgo, al *Dubai Air Show* a novembre, alla *National Business Aviation Association Conference NBAA-BACE* a Las Vegas nel mese di ottobre, ed inoltre ha organizzato una Sales Conference ed una Supplier Conference che ha visto la partecipazione dei principali partners commerciali con i quali opera; iii) i costi di consulenza, soprattutto quelli connessi alla presenza sul mercato *Euronext Growth Milan* gestito da Borsa Italiana.

Nonostante ciò, l'incidenza complessiva di questa categoria di costi sul fatturato si riduce rispetto allo scorso anno, passando da 6,11% del 31 dicembre 2022 al 5,85% del 31 dicembre 2023, frutto di strategie di efficientamento che la Società persegue.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.559.230 (Euro 1.313.209 al 31 dicembre 2022). La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti per Euro 385.136, canoni di noleggio e locazione per Euro 1.028.390, nonché canoni di leasing per Euro 117.148.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i costi di competenza per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Al 31 dicembre 2023 i costi del personale ammontano ad Euro 10.008.470 (Euro 8.806.059 al 31 dicembre 2022) in aumento di circa 1,2 milioni rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende anche l'accantonamento di costi probabili connessi ai piani di incentivi a lungo termine stipulati tra la Società ed il Top Management per circa Euro 516 migliaia, oltre alle retribuzioni, i premi e gli oneri differiti da corrispondere ai dipendenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2022	2023	Differenza
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.103.041	954.235	(148.806)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	288.908	316.537	27.629
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	571.310	41.997	(529.314)
Totali	1.963.260	1.312.769	(650.491)

La voce comprende le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali e materiali. Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad accantonare il fondo rischi su crediti incerti e non coperti da polizza per un importo di Euro 41.997.

Per maggiori dettagli sulle svalutazioni e gli ammortamenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ed ai crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	2022	2023	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Rimanenze iniziali – Rimanenze finali)	(3.077.877)	(10.831.713)	(7.753.836)
Totali	(3.077.877)	(10.831.713)	(7.753.836)

La voce in esame mostra un valore negativo al 31 dicembre 2023, per un importo di Euro 10.831.713, in aumento di circa 7,8 milioni rispetto al valore consuntivato nell'esercizio precedente per le motivazioni già fornite nei commenti alla voce "Rimanenze". L'importo è nettato della svalutazione dell'esercizio per Euro 386.616, che riflette l'obsolescenza delle merci non più idonee alla vendita o a lento rigiro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 285.320 (Euro 446.758 nell'esercizio precedente). La voce risulta composta principalmente da erogazioni liberali e omaggi per Euro 43.750, quote associative per Euro 81.323, sopravvenienze passive ed oneri non deducibili per Euro 62.740.

Proventi e oneri finanziari

La voce "**proventi finanziari**" presenta un saldo positivo pari ad Euro 3.504.313 (Euro 428.890 nell'esercizio precedente) relativo a proventi da partecipazioni per Euro 3.132.327, deliberati dalle controllate SCP, Sintersa e, in misura inferiore da ALA Germany. I dividendi ricevuti dalle controllate sono stati incassati eccetto l'ammontare di 30.308 relativi alla distribuzione della controllata tedesca. Il residuo è relativo a proventi finanziari diversi, suddivisi come segue: (i) proventi da contratti derivati su finanziamenti (Interest Rate Swap) per Euro 109.635; (ii) interessi attivi verso controllate per Euro 216.088; (iii) interessi attivi bancari per Euro 1.264.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce "**interessi e altri oneri finanziari**" mostra un saldo a fine esercizio pari ad Euro 5.771.401 in forte aumento rispetto al dato consuntivato nell'esercizio precedente a causa del crescente incremento subito dall'Euribor e dal SOFR durante l'esercizio (Euro 2.628.175 nell'esercizio precedente).

Viene esposta nel seguente prospetto la composizione della voce in esame:

Descrizione	Relativi a prestiti obbligaz.	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi bancari	-	146.810	-	146.810
Interessi passivi su factoring	-	1.710.349	-	1.710.349
Interessi passivi su prestiti a lungo termine	-	2.999.993	-	2.999.993
Interessi su IVA	-	92	-	92
SWAP su tassi	-	12.758	-	12.758
Interessi su canoni leasing	-	-	9.850	9.850
Totale	-	4.870.002	9.850	4.879.852

Per la restante parte, la voce risulta composta da Euro 707.575 relativi alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, oltre all'impatto annuo del costo ammortizzato sui finanziamenti in essere per Euro 184.067.

Utili e Perdite su cambi

Gli utili su cambi pari ad Euro 171.145 (nel 2022 perdite su cambi Euro 252.815) rappresentano quanto maturato come differenze in valuta sulle operazioni di acquisto e vendita in valuta estera. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 31 dicembre 2023, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data, per un importo pari a 1.195.502 (utili su cambi).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 3.152.733 (Euro 2.643.710 nell'esercizio precedente) e la composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Differenza
Imposte correnti/onere da consolidato	(3.437.395)	(2.544.632)	892.763
Imposte differite e anticipate	555.469	(741.892)	(1.297.361)
Imposte relativi ad esercizi precedenti	238.216	133.791	(104.425)
Totali	(2.643.710)	(3.152.733)	(509.022)

Il conteggio delle imposte è stato effettuato tenendo conto di quanto previsto dal D.P.R. 917/86 e successive modifiche e dal Dlgs. 446/97 e successive modifiche per la determinazione del reddito d'impresa ai fini fiscali. Le imposte dell'esercizio costituite dall'IRAP, calcolata sul valore della produzione netta, e dall'onere da consolidato sono state imputate nel conto economico nella voce 22) "imposte sul reddito di esercizio".

Anche per il 2023 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile IRES, in

misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa. Si rilevano in particolare oneri da consolidamento per Euro 2.544.632.

Gli oneri da consolidamento comprendono anche il beneficio fiscale scaturito dal Patent Box. In particolare, il beneficio derivante dal Patent Box 2021 (terza ed ultima quota) è pari ad Euro 44.188, mentre quella derivante dal Patent Box 2022 (seconda quota su tre) corrisponde ad Euro 72.880.

L'IRAP dell'esercizio, non rientrante nel consolidato fiscale, è pari ad Euro 844.106.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte da Bilancio civilistico, determinato senza interferenze fiscali, e l'imponibile fiscale. Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore. Le imposte differite attive sono iscritte in apposita voce dell'attivo, previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

Imposte sul reddito - Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Di seguito si espongono le principali riprese fiscali relative all'IRAP e all'IRES dell'esercizio all'origine delle differenze tra tax rate teorico ed effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)		31/12/2023
Reddito imponibile teorico		25.426.254
Aliquota teorica		3,90%
Imposta teorica		991.624
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Variazioni in aumento di natura permanente:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446/97		679.830
Imposta comunale sugli immobili		3.368
Altri costi del personale riclassificati nella voce B7)		51.343
Svalutazione magazzino		386.616
Sopravvenienze passive ed oneri non deducibili		30.730
Totale variazioni in aumento		1.151.887
Differenze esercizi precedenti dedotte		
Variazioni in diminuzione di natura permanente:		
Crediti di imposta		186.477
Beneficio fiscale Patent Box		487.784
Totale variazioni in diminuzione		674.261
Reddito imponibile		25.903.880
Deduzioni IRAP quadro IS		8.262.842
Reddito imponibile effettivo		17.641.038
Imposta effettiva		688.000
Tax rate effettivo		2,71%
Variazione tax rate (effettivo - teorico)		(1,19%)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)		31/12/2023
Reddito imponibile teorico		13.279.845
Aliquota teorica		24,00%
Imposta teorica		3.187.163
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Perdite su cambi non realizzate		122.713
Utili su cambi da esercizi precedenti		-
Variazioni in aumento di natura permanente:		

Telefoniche	15.897
Imposte indeducibili o non pagate	4.237
Dividendi incassati	155.100
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	108.056
Sopravvenienze passive ed oneri non deducibili	30.730
Spese di rappresentanza e ospitalità	88.850
Ammontare non deducibile ammortamento immobili	30
Svalutazione magazzino	386.616
Compensi non corrisposti nell'esercizio	555.863
Totale variazioni in aumento	1.468.092
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Perdite su cambi da esercizi precedenti	1.895.714
Utili su cambi non realizzate	1.318.215
Variazioni in diminuzione di natura permanente:	
Deduzione IRAP costo del personale	74.897
Beneficio fiscale Patent Box	487.784
Crediti di imposta	186.477
Importo pari al 10% dell'IRAP versata	80.174
Dividendi	3.132.327
Superammortamento	39.548
Totale variazioni in diminuzione	7.215.136
Reddito imponibile	7.532.801
Deduzione ACE	447.280
Reddito imponibile effettivo	7.085.521
Imposta effettiva	1.700.525
Tax rate effettivo	12,81%
Variazione tax rate (effettivo - teorico)	(11,19%)

Il tax rate effettivo dell'IRES risulta pari al 12,8%, nettamente inferiore all'aliquota teorica del 24% per il combinato disposto di due effetti, ossia la non imponibilità per il 95% dei proventi per dividendi distribuiti dalle controllate SCP e Sintorsa, e l'effetto positivo degli utili su cambi valutativi.

Di seguito si riportano per l'esercizio 2023, ai sensi di quanto previsto dall'art.2427 punto 14 lettere a e b del Codice civile, i dettagli delle imposte differite e delle imposte anticipate.

Differenze temporanee	Imponibile	Fondo imposte differite al 31.12.2022	Decrementi	Incrementi	Fondo imposte differite al 31.12.2023
Utili su cambi 2023 non realizzati	1.318.215	-	-	316.372	316.372
Totale	1.318.215	-	-	316.372	316.372

Differenze temporanee	Imponibile	Imposte anticipate al 31.12.2022	Decrementi	Incrementi	Imposte anticipate al 31.12.2023
Perdite su cambi 2022 non realizzate	1.895.714	454.971	(454.971)	-	-
Svalutazione crediti non deducibile	513.896	123.335	-	-	123.335
Perdite su cambi 2023 non realizzate	122.713	-	-	29.451	29.451
Compensi non corrisposti	571.916	137.260	(137.260)	-	-
Totale		715.566	(592.231)	29.451	152.786

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e né passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice civile:

A.L.A. SpA	2022	2023	Media esercizio
Dirigenti	5	5	5
Quadri	13	15	14
Impiegati	106	120	113
Operai	48	47	49
Totale	172	187	181

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci, e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice civile:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	35.000
Totali	835.000

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la società di revisione, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 – bis del Codice civile:

Tipologia dei servizi	Soggetto erogatore	Destinatario	Compensi 2023
Revisione contabile *	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	ALA SpA	90.000
Altri servizi di revisione **	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	ALA SpA	6.000
Totali			96.000

(*) Il valore indicato include le attività sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 e le attività di revisione limitata sui dati al 30 giugno 2023 e non include l'IVA, gli adeguamenti ISTAT e le spese vive.

(**) Fanno riferimento alle attività svolte dal revisore in merito alle attestazioni relative al credito d'imposta su attività di ricerca e sviluppo e all'attestazione dei financial covenants.

Operazioni fuori bilancio (Rif. art. 2427 n .22 ter C.C)

Si informa che la società non ha in essere operazioni fuori bilancio.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli;

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate di importo estremamente contenuto, quindi non rilevanti e comunque a normali condizioni di mercato.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio sono state eseguite rivalutazioni monetarie per il cui dettaglio si rinvia ad altro punto della presente nota integrativa.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Altre informazioni – Crediti di imposta

Bonus investimenti nel Mezzogiorno

Anche per l'esercizio 2023, la Società è stata ammessa all'agevolazione ex art.1 commi 98-108 L. 208/2015, c.d. Bonus investimenti nel Mezzogiorno.

Il credito d'imposta riconosciuto per il 2023 è pari ad Euro 189.708, interamente di competenza dell'esercizio.

Quanto alla modalità di contabilizzazione, così come previsto dai Principi contabili, la società ha optato per il metodo c.d. “indiretto”, in base al quale i contributi sono imputati alla voce A.5 del Conto economico “Altri ricavi e proventi” e sono rinviati per competenza agli esercizi successivi mediante l’iscrizione di risconti passivi. Sono stati infatti girocontati dall’anno precedente Euro 8.076, come quota di competenza del 2023, del Bonus riconosciuto nel 2019. Invece, per quanto concerne i contributi dell’anno in corso, sono stati riportati agli anni successivi Euro 126.472.

Credito per investimenti in beni strumentali

Nell’esercizio 2023 la Società è stata ammessa all’agevolazione prevista dalla L. 178/2020 per investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi. Il credito di imposta contabilizzato nell’esercizio 2023 è pari ad Euro 160.236 per investimenti effettuati nel 2022 e nel 2023. Gli investimenti sono stati dedicati all’acquisto di macchine per la misurazione ottica in grado di velocizzare ed efficientare i controlli su *fastners* ed organi di collegamento di piccole dimensioni, e anche all’acquisto di nuovi terminali con lettura barcode di ultima generazione per il magazzino, che consentono agli operatori un accesso rapido e veloce alle informazioni relative ai prodotti stoccati, migliorando anche la rapidità nelle attività di prelievo e di posizionamento dei materiali in magazzino. In merito alla modalità di contabilizzazione, così come già indicato sopra, si è provveduto a rinviare agli esercizi successivi un importo pari ad Euro 106.824.

Patent Box

La Società ha ottenuto sgravi fiscali in termini di Ires ed Irap relativi agli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022 grazie al Patent Box incentrato sul *know-how* sviluppato nel 2018, che ha avuto ricadute operative sugli esercizi successivi. ALA ha infatti sviluppato un “*digital twin* unico” basato su un modello concettuale univoco scaturito dall’elaborazione di metodologie di gestione specifiche del settore. Il beneficio fiscale ottenuto è pari per il 2020 ad Euro 89 migliaia, da suddividere in tre esercizi, per il 2021 ad Euro 184 migliaia suddiviso in tre esercizi, e per il 2022 il beneficio fiscale ammonta ad Euro 304 migliaia, suddiviso in 3 tre esercizi. L’ammontare del beneficio fiscale di competenza dell’esercizio in corso ammonta ad Euro 117.068, suddivisi come segue: il beneficio derivante dal Patent Box 2021 (terza ed ultima quota) è pari ad Euro 44.188, mentre quella derivante dal Patent Box 2022 (seconda quota su tre) corrisponde ad Euro 72.880.

Fondo nuove competenze

Nel corso dell’esercizio la Società ha partecipato all’Avviso Anpal per la partecipazione al Fondo Nuove Competenze – *Seconda edizione - LOGITRANS – Logistica in transizione*, fondo pubblico cofinanziato dal Fondo sociale europeo, che permette alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori, destinando parte dell’orario lavorativo alla formazione, previa sottoscrizione di accordi tra le parti.

Le ore di stipendio del personale in formazione sono a carico del Fondo, grazie ai contributi dello Stato e del Fse - Pon Spao, gestito da Anpal. Il credito ottenuto è pari ad Euro 106.935, interamente contabilizzato nell’esercizio.

Contributi e aiuti erogati dalle pubbliche amministrazioni

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 4 agosto 2017 n. 124 di seguito si riepilogano i contributi e gli aiuti che ALA SpA ha ricevuto nel corso del 2022:

Soggetto erogante	Data concessione	Importo nominale	Elemento di aiuto	Causale
Agenzie delle Entrate	08/04/2023	€ 175.809	€ 175.809	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
FONDIMPRESA	08/06/2023	€ 7.200	€ 7.200	SO.S.T.A. - SOft Skills & Training Aziendale
FONDIMPRESA	21/11/2023	€ 7.142	€ 7.142	ELEVA: Enhancing Life and Employment VALues
Agenzie delle Entrate	11/12/2023	€ 5.431	€ 5.431	Credito d'imposta formazione 4.0
Agenzie delle Entrate	11/12/2023	€ 59.094	€ 59.094	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif. art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
Agenzie delle Entrate	11/12/2023	€ 41.174	€ 41.174	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif. art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
Agenzie delle Entrate	11/12/2023	€ 5.920	€ 5.920	Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno
INPS	02/01/2024	€ 35.491	€ 35.491	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)
INPS	13/01/2024	€ 185.549	€ 185.549	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
INPS	18/01/2024	€ 179.427	€ 179.427	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1° luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Nel 2022 la Società ha stipulato un contratto di locazione finanziaria con la società De Lage Landen (n. 5036179) ancora in essere nell'esercizio 2023. Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

Prospetto dei beni in leasing di ALA SpA	2023
A) ATTIVITA' - contratti in corso	
a) valore dei beni alla fine dell'esercizio precedente	563.939
b) fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	28.197
Valore netto dei beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
c) beni acquistati nell'esercizio	-
d) beni riscattati nell'esercizio Costo storico	
d) beni riscattati nell'esercizio Fondo ammortamento	
e) quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	84.591
f) rettifiche e riprese di valore	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	563.939
Fondo ammortamento virtuale	112.788
Totale A)	451.151
B) BENI RISCATTATI	
Maggior valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale B)	
C) PASSIVITA'	

Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	528.269
<i>di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	
<i>di cui scadenti oltre l'esercizio successivo</i>	
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	108.334
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
C) Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	419.935
D) effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A+B-C)	31.216
E) effetto fiscale	7.492
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	23.724
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	(116.770)
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	84.591
Storno quote di ammortamento su beni riscattati	
Rilevazione onere finanziario su operazioni in leasing	8.437
Rettifiche/riprese su beni in leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	(23.743)
Rilevazione effetto fiscale	(5.698)
Effetto su risultato dell'esercizio	(18.044)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relative agli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2023.

Istituto bancario	Tipologia contratto	Numero operazione	Importo nozionale	Valuta	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2023
Banca Popolare di Milano	Collar con premio frazionato	01-1-108	9.000.000	EUR	31-mar-27	(79.148)
Deutsche Bank	Collar con premio frazionato	346877	8.330.000	EUR	31-lug-27	(76.096)
Bper Banca	Collar con premio frazionato	2023/0000619	7.170.000	EUR	31-mar-27	(67.187)
Bper Banca	Interest Rate Swap	2023/0009540	3.000.000	EUR	15-mag-25	(13.427)
Banca Nazionale del Lavoro	Interest Rate Swap	IRG05064253	5.000.000	EUR	03-ago-25	82.820

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Considerazioni finali

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della ALA SpA e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 della ALA S.p.A. sarà depositato entro i termini di legge presso la sede di ALA S.p.A. e sarà consultabile sul sito internet della società www.alacorporation.com nella sezione "Investor Relations".

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio 2023

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio d'esercizio con un risultato positivo pari ad Euro 10.127.113, nonché di destinare come segue l'utile conseguito:

- Euro 3.354.613 a riserva di utili portati a nuovo, di cui Euro 1.195.502 a riserva indisponibile per utili su cambi ex art. 2426 c. 8-bis del Codice Civile;
- Euro 6.772.500 a distribuzione di un dividendo pari ad euro 0,75 per ciascuna azione.

Napoli, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

A.L.A. SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di
A.L.A. SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.L.A. SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

- richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di A.L.A. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 12 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

A.L.A. SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
A.L.A. SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo A.L.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società A.L.A. SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.L.A. SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di A.L.A. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 12 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli', written in a cursive style.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società ALA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ALA S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo per euro 10.127.113.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Società PwC S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato i soggetti preposti al sistema di controllo interno acquisendo le necessarie informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della relazione annuale e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo presentato denunce al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato il proprio parere in ordine alla proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, a seguito di deliberazione assembleare del 28 marzo 2023.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ALA S.p.A. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

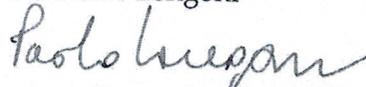
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

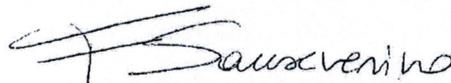
Napoli, 12 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Dott. Paolo Longoni



Dott.ssa Francesca Sanseverino



Dott.ssa Maria Rosaria Varriale

